



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 09 settembre 2022**



Prime Pagine

09/09/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 09/09/2022	7
09/09/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 09/09/2022	8
09/09/2022	Il Foglio Prima pagina del 09/09/2022	9
09/09/2022	Il Giornale Prima pagina del 09/09/2022	10
09/09/2022	Il Giorno Prima pagina del 09/09/2022	11
09/09/2022	Il Manifesto Prima pagina del 09/09/2022	12
09/09/2022	Il Mattino Prima pagina del 09/09/2022	13
09/09/2022	Il Messaggero Prima pagina del 09/09/2022	14
09/09/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 09/09/2022	15
09/09/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 09/09/2022	16
09/09/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 09/09/2022	17
09/09/2022	Il Tempo Prima pagina del 09/09/2022	18
09/09/2022	Italia Oggi Prima pagina del 09/09/2022	19
09/09/2022	La Nazione Prima pagina del 09/09/2022	20
09/09/2022	La Repubblica Prima pagina del 09/09/2022	21
09/09/2022	La Stampa Prima pagina del 09/09/2022	22
09/09/2022	MF Prima pagina del 09/09/2022	23

Venezia

08/09/2022	Ansa Venezia: operatori portuali, subito lo scavo dei canali	24
------------	--	----

08/09/2022	Informare		25
Venezia Port Community elenca cinque priorità per salvaguardare la competitività dei porti di Venezia e Chioggia e sostenere l' economia dell' area lagunare			
08/09/2022	Informazioni Marittime		28
Crociere, MOSE e concessioni: le istanze degli operatori di Venezia al governo che verrà			
08/09/2022	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	29
Venezia Port Community, l'agenda delle priorità			
08/09/2022	Venezia Today		31
Venezia Port Community, messaggio a chi si candida: "Garanzie per il porto e il lavoro"			

Savona, Vado

08/09/2022	Savona News		33
Savona: manutenzione alla piazzola dell' ospedale San Paolo, l' elisoccorso atterra in porto			

Genova, Voltri

08/09/2022	Informare		34
Nuovo servizio di linea diretto Genova-Alessandria d' Egitto della Marfret			
08/09/2022	Ship Mag		35
Nuovo servizio per Spinelli: Marfret scala su Genova, Salerno e Alessandria d' Egitto			
08/09/2022	Shipping Italy		36
Al via una nuova linea di Marfret fra Italia ed Egitto			

La Spezia

08/09/2022	Citta della Spezia		37
Spezia e le Apuane unite dalla vela, nasce la Golfo dei Poeti Cup			

Ravenna

08/09/2022	Cronaca di Ravenna		39
Il porto interessato ai container delle aziende confindustriali emiliane			
08/09/2022	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	41
Daniele Rossi e il rigassificatore a largo di Ravenna			
08/09/2022	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	42
Bolognafiere, Porto di Ravenna e servizi container a confronto con gli imprenditori			
08/09/2022	ravennawebtv.it		43
Porto e container a confronto con gli imprenditori in BolognaFiere			

Piombino, Isola d' Elba

08/09/2022	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	44
Rigassificatore Piombino, l'AdSp incontra Calenda			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

08/09/2022	Centro Pagina	45
Crociere, al porto di Ancona +49% di passeggeri Msc Fantasia nel 2022		
08/09/2022	Primo Magazine	46
Crociere: Ancona, +49% passeggeri Msc Fantasia nel 2022		

Napoli

08/09/2022	Gazzetta di Napoli	47
Dal 26 settembre al via la quinta edizione della Naples Shipping Week. Approderà la Nave Palinuro della Marina Militare.		
08/09/2022	ilmattino.it	51
Napoli, la quinta edizione della shipping week dal 26 settembre al 1 ottobre		
08/09/2022	Primo Magazine	52
Il Propeller di Salerno alla Naples Shipping Week parlato di Sistemi Portuali		

Bari

08/09/2022	Shipping Italy	53
Passo in avanti per le opere portuali Pnrr di Cagliari e Brindisi		

Taranto

08/09/2022	Informazioni Marittime	55
A Taranto l' Arsenal militare marittimo compie 133 anni		
08/09/2022	Puglia Live	56
Re-think Circular Economy Forum Taranto - ottobre 2022 Tondo		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

08/09/2022	Calabria News	58
Aeroporto di Reggio Calabria: subito 13 mln per oneri servizio e 31...		
08/09/2022	Stretto Web	59
Aeroporto dello Stretto, arriva la svolta: subito 13 milioni per gli oneri servizio e 31 milioni per infrastrutture e collegamenti		
08/09/2022	TempoStretto	60
Messina. Autorità Portuale, confronto verso il Documento di programmazione strategica		
08/09/2022	TempoStretto	61
Messina. Mega: "Cantieri navali e retroporto di Tremestieri, è tempo di decidere"		

08/09/2022	TempoStretto	<i>Giuseppe Fontana</i>	62
Messina, il Pgtu arriva in Consiglio: più trasporto pubblico, isole e sempre meno auto			
08/09/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	65
Dal 'tavolo' reggino Sacal sul trasporto aereo slancio all' Area integrata dello Stretto			

Focus

08/09/2022	Corriere Marittimo		67
Accordo Ecospray - Gruppo Ruhe per 3 nuovi impianti di produzione di bio-GNL in Germania			
08/09/2022	Il Nautilus		68
EUNAVFOR SOMALIA OP. ATALANTA: NAVE FASAN IMPEGNATA IN UN'ESERCITAZIONE DI CONTRASTO ALLA PIRATERIA NEL GOLFO DI ADEN			
08/09/2022	Il Nautilus		70
E.ON e IOC-UNESCO ancora insieme per la tutela del mare			
08/09/2022	Informatore Navale		73
EUNAVFOR SOMALIA OP. ATALANTA: NAVE FASAN IMPEGNATA IN UN' ESERCITAZIONE DI CONTRASTO ALLA PIRATERIA NEL GOLFO DI ADEN			
08/09/2022	Informatore Navale		75
Ecospray si aggiudica altre nuove commesse dal Gruppo Ruhe - Green Line Liquid per impianti di produzione e liquefazione del biometano in Germania			
08/09/2022	Informatore Navale		76
GRUPPO GRIMALDI - PROGETTO GSAB "IL MARE SPOSA LO SPAZIO"			
08/09/2022	Informazioni Marittime		77
Sri Lanka, Msc cambia le rotte per evitare le balene			
08/09/2022	Informazioni Marittime		79
Ormeggiare le navi col satellite, joint Grimaldi-Agenzia Spaziale Europea			
08/09/2022	Informazioni Marittime		80
Nuova esercitazione antipirateria nel Golfo di Aden			
08/09/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	82
Art: Ampliamento delle competenze per una mobilità del futuro'			
08/09/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	84
Grimaldi Satellite Assisted Berthing: il progetto con l'Esa			
08/09/2022	Primo Magazine		85
Crisi alimentare: gli effetti del clima molto più gravi della guerra ucraina			
08/09/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	86
Firmato accordo tra Ecospray e Ruhe per realizzare tre nuovi impianti per la produzione di bio-GNL			
08/09/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	87
MSC modifica la rotta delle proprie navi per tenersi lontana dalle balenottere azzurre al largo delle coste dello Sri Lanka			
08/09/2022	Ship Mag		89
Nikkei: "Ecco come le navi russe continuano a esportare petrolio in Europa"			
08/09/2022	Ship Mag		91
Attracco delle navi col satellite, alleanza tra il Gruppo Grimaldi e l' Agenzia Spaziale Europea			
08/09/2022	Shipping Italy		92
Ecco lo studio Rina per il Gnl di Monfalcone			
08/09/2022	TeleBorsa		94
Londra: brillante l' andamento di Carnival			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SEVENTY
VENEZIA

IL TEMPO
Via alla festa - festival
Inchieste, arte, musica
di **Virginia Nesi e Greta Privitera**
a pagina 34



DELLE DONNE
Il lavoro, le relazioni
Perché l'equità conviene
di **Maurizio Ferrera e Barbara Stefanelli**
a pagina 35

SEVENTY
VENEZIA

1926 - 2022

La regina dei due secoli

Elisabetta II è morta nel castello di Balmoral. Carlo III è il nuovo re: confortati dall'amore del mondo per lei

HA ONORATO LA SUA PROMESSA

di **Beppe Severgnini**

Elisabetta II non è stata soltanto la monarca del Regno Unito: è stata la regina di tutti noi, la sovrana per antonomasia. È in arrivo, inevitabilmente, un diluvio di dispiacere, nostalgia e retorica: quella piccola, grande donna ha accompagnato la vita di quattro generazioni, e ognuno elabora il lutto a modo suo.

continua a pagina 36

GIANNELLI



L'ULTIMO LEGAME CON LA STORIA

di **Aldo Cazzullo**

La sua morte è stata annunciata con un tweet: il modo di comunicare di un tempo, il nostro, in cui il passato non esiste, e l'altro ieri vale come mille anni fa. Eppure il fascino di Elisabetta era proprio nell'essere un personaggio — forse l'ultimo — che ci dava il collegamento con un mondo scomparso. Con la storia.

continua a pagina 36



da pagina 2 a pagina 13



IN PRIMO PIANO

CHE SOVRANO SARÀ
La lunga attesa del principe (e di Camilla)

di **Luigi Ippolito**
alle pagine 8 e 9

LA GIORNATA, LO CHOC
I familiari, la tv e i segnali della fine vicina

di **Paola De Carolis**
a pagina 9

LA VITA PRIVATA
I cavalli, i cani e quel cruccio per Lady Diana

di **Enrica Roddolo**
a pagina 11

L'EX PRIMO MINISTRO
Una matriarca della nazione, era parte di me

di **Tony Blair**
a pagina 13

Ultimo sondaggio Cresce FdI, giù il Pd, sale il M5S

Il centrodestra avanza: ha 19 punti di vantaggio

di **Nando Pagnoncelli**

Cambiamenti di rilievo nell'ultimo sondaggio prima del silenzio democropico previsto nei quindici giorni antecedenti le elezioni. Le variazioni principali riguardano l'aumento di FdI, M5S e terzo polo (Azione e Italia viva) e la flessione di Pd e Lega. Il partito guidato da Giorgia Meloni consolida il primato con il 25,1% delle preferenze (+5,1 rispetto a fine giugno) e il Pd con il 20,5% (-2,5) si conferma seconda forza. Seguono M5S al 14,5% (+1,1), Lega al 12,5% (-0,9), quindi Forza Italia stabile all'8% e il terzo polo con il 6,7% (+1,7). Oggi il centrodestra sarebbe al 48,6% e il centrosinistra al 27,2.

alle pagine 14 e 15

IL DECRETO AIUTI BIS

Sostegni in stallo e Draghi striglia i partiti

di **Monica Guerzoni**

L'ira del premier Draghi per le «pretese a fini elettorali» che hanno frenato in Senato il decreto Aiuti bis. In Consiglio dei ministri il suo monito è stato severo. «Gli emendamenti in fase di conversione non possono e non devono essere al servizio di interessi di parte». Nel mirino una richiesta del M5S sui contratti per le forniture energetiche.

a pagina 23

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Vittorio Thunberg

Dopo Letta con gli occhi(ali) di tigre, Salvini in smoking e Conte leader della sinistra, pensavo di averle viste tutte. Invece mancava la conversione di Sgarbi in apostolo della decrescita. Dico Sgarbi Vittorio, il trasgressivo che per quarant'anni ha abbaiato contro ogni regola, dalle sentenze della magistratura all'obbligo di mascherina, dichiarando guerra al conformismo di sinistra incarnato a livello planetario dall'icona ambientalista Greta Thunberg. A leggere l'ultimo intervento pubblico di quel noto gaudente c'è da stupirciarsi gli occhi: è tutto un elogio delle stufe a legna e dei camini accesi, una critica alle luci della città e all'eccesso di docce quotidiane, un invito a vivere in armonia con il pianeta e a liberarsi dal gioco dolce ma infingardo

del consumismo. Un po' come se Briatore innegiasse alle vacanze in campeggio. Ogni conversione porta con sé una componente di mistero. Sarei tentato di dire, con De André, che Sgarbi si è messo a dare buoni consigli perché non può più dare cattivo esempio, se non temessi di venire immediatamente smentito da una sfilza di suoi impropri. Che l'abbia fatto per farsi notare è già più plausibile: al mercato della notizia uno Sgarbi che esalta l'inquinamento e lo spreco come espressioni di vitalismo è quotato meno di una battuta di Berlusconi sui duecento bidet di Gheddafi. Non mi sentirei però di escludere l'ipotesi più estrema: che anche a Sgarbi, come a milioni di altri italiani, ieri sia arrivata la bolletta della luce.

© RIPRODUZIONI RISERVATE



SEVENTY
VENEZIA



20909
9 7711 20 498008
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 460/2004 art. 1, c.1, DCD Milano





Oggi inizia la tre giorni di **festa del Fatto** alla Casa del Jazz di Roma: dibattito fra Berlinguer, Mentana e Padellaro, intervista alla **Vanoni** , poi **Alice** canta Battiatto



Venerdì 9 settembre 2022 - Anno 14 - n° 248
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro 'Ostinati e contrari'
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PARLA MÉLENCHON

"De Magistris salirà, anch'io fui dato per morto"



◉ CALAPA
A PAG. 11

INTERVISTA A GRASSO

"Bocciati i decreti di Renzi e la fece pagare sul Colle"

◉ BARBACETTO A PAG. 20

ALESSANDRA TODDE (5S)

"Delocalizzazioni, grazie alla Lega s'è perso un anno"

◉ BISON A PAG. 19

INSULTI ELETTORALI

"Pingue", "Coff", "Matto", "Rompi il c.", "Ignorante"

◉ RODANO A PAG. 13

IL SINDACO DI SCILLA

"Pasqualino Tre Culi" è indagato e pure minacciato

» Lucio Musolino

Vostro fratello, se muore, muore di colesterolo, trigliceridi e magari che muore fottendo". Dopo la notizia che la 'ndrangheta voleva sequestrare il sindaco di Scilla, Pasqualino Ciccone, è stato Giuseppe Fulco, il boss della cosca Nasone-Gaetani, a tranquillizzare il fratello del primo cittadino della località turistica in provincia di Reggio Calabria.

A PAG. 12

ELISABETTA II D'INGHILTERRA 1926 - 2022



◉ COEN, GRAMAGLIA, MANNUCCI E PROVENZANI DA PAG. 2 A 5

"AFFARI CORRENTI" DRAGHI AVARO SUGLI AIUTI, NON SULLE BOMBE

6 mld per le bollette e 22 per nuove armi



◉ BORZI E PALOMBI
A PAG. 6 - 7 - 8 E 9

L'EUROPA STRITOLATA DALLA CRISI
La Bce alza i tassi, la recessione ringrazia. Gas, la Ue rinvia il tetto

◉ DI FOGGIA E LENZI A PAG. 6 - 7

Mannelli

LE RASSICURAZIONI AL MONDO LE AVEVANO PRESO LA MANO



LE NOSTRE FIRME

- Gallo Il voto utile: un inganno a pag. 15
- Offline Ecco i senzavergogna a pag. 15
- Barbacetto Delpini fregato a pag. 15
- Baracca-Ferrari Il nucleare a pag. 21
- Vitali Penelope va a Venezia a pag. 24
- Luttazzi Raid di sesso aereo a pag. 14

ZERO TRASPARENZA

Voto estero: boom di ultracentenari tra brogli e lotterie

◉ GAZZOLI E GIARELLI A PAG. 12

La cattiveria

Ora il difficile sarà spiegare a Calenda che il Carlo chiamato a succedere alla regina Elisabetta non è lui

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

House of the Dragon

» Marco Travaglio

Ci sono titoli di giornale che ti lasciano talmente di stucco per sorprendente genialità da diventare capolavori d'arte e da sortirne lo stesso effetto: la sindrome di Stendhal. Il migliore dell'estate rimane quello del 6 agosto su *Repubblica*, a proposito del patto Pd-Calenda: "Il piano B di Letta: 'Se salta l'accordo andiamo al voto da soli'". Ammazza che fusto, Occhi di Tigre. Se lo sfanculano tutti, lui pensa, ripensa e alla fine partorisce un piano B da urlo: va da solo, e non senteragioni. Ora però un altro titolo di *Rep* insidia il succitato: "Sondaggi politici: il fattore Draghi non colpisce il centrodestra. Meloni, Salvini e Berlusconi vicini ai 2/3 dei seggi, nonostante il 'tradimento' dell'ex-capo della Bce, arrivato a livelli di consenso mai raggiunti". Forse questi scienziati credono alle balle che raccontano (ricordate l'Italia intera che chiede a SuperMario di rimanere?). Non notano che Draghi ha sempre navigato fra il 60 e il 50% con una maggioranza del 90, facendo guadagnare voti agli oppositori e dissanguando i sostenitori: Meloni ha raddoppiato i suoi facendo opposizione a Draghi, mentre chi stava con lui li ha dimezzati (5S e Lega) o tenuti a stento (Pd, FI, Azione, Iv). A Conte è bastato mollarlo per tornare a volare, mentre gli adepti più fanatici dell'Agenda Draghi sono in panne: Letta, Calenda-Renzi, il povero Di Maio. E hanno ancora ampi margini di peggioramento, perché i danni dell'Agenda Draghi ora li vedono tutti.

Il 31 marzo il Migliore dichiarò perentorio e un po' seccato: "No, le forniture di gas dalla Russia non sono in pericolo". Infatti Putin ha chiuso il rubinetto. Il 7 aprile aggiunse: "Se l'Ue ci propone l'embargo sul gas, noi saremo ben contenti di seguirla". Peccato che l'embargo sul gas l'abbia deciso Putin ("Ricattol"), dopo la nostra balzana idea che a decidere il prezzo è il compratore. Lo stesso giorno domandò: "Cosa preferiamo: la pace o stare tranquilli col termosifone acceso, anzi ormai col condizionatore acceso tutta l'estate?". Ora non abbiamo la pace e rischiamo di non poter neppure accendere i termosifoni (forse perché la scelta era fra termosifoni e guerra: con la pace i riscaldamenti non sono mai stati in dubbio). Il 1° giugno giurò: "Le sanzioni alla Russia sono un successo completo che non penalizza l'Italia". Infatti l'Italia è molto più nella merda della Russia. Il formidabile di Aiuti bis elargisce ai più bisognosi ben 6,15 euro lordi al mese. E ora il Fenomeno annuncia un tris ancor più poderoso: addirittura 6 miliardi. Così chi non può pagare le bollette continuerà a non poterle pagare, ma una mentina non gliela leva nessuno. E *Rep* non si dà pace perché il "fattore Draghi" non funziona contro chi l'ha "tradito", che purtroppo va a gonfie vele. Ma va?

IL GIORNO

VENERDÌ 9 settembre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

Il simbolo di un'epoca

**La tradizione
e l'icona pop**

Fontana a pagina 3

Servizi
da pagina 2
a pagina 11

Il futuro incerto

**E ora tocca
a Carlo III**

De Carlo a pagina 5

Il ritratto privato

**Una vita intera
per la Corona**

Ciuni a pagina 7

LA REGINA INFINITA

ELISABETTA II 1926-2022





Domani su Alias

RIACCENDIAMO CORVALE Poesia e musica, periferia e avanguardia, «Al cuore della canzone» inaugura in ricordo di Pasolini e Simone Carella



Culture

DIAMELA ELTIT La scrittrice cilena in Italia oggi per Festivaletteratura con la raccolta «Errante, erratica» Francesca Lazzarato pagina 12



Visioni

VENEZIA 79 In concorso «Blonde» di Andrew Dominik: il mito infranto e non compreso di Marilyn Monroe Cristina Piccino pagina 14

il manifesto quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDI 9 SETTEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 215

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

foto di Toby Melville/Pool/AFP via Getty Images

Il secolo in breve

È morta Elisabetta II Windsor, la regina più longeva del più longevo impero moderno, o ciò che ne resta. Ha visto una guerra mondiale e varie guerre coloniali, l'Irlanda del Nord e le Falkland, Margaret Thatcher e lady Diana, l'ingresso e l'uscita dall'Europa... Se ne va da icona pop, nell'universo digitale dove non si muore mai

pagine 2, 3, 4



LA DECISIONE SUL PRICE CAP SOLO A OTTOBRE, AL CONSIGLIO EUROPEO

Gas, la Ue divisa sul tetto. Si rinvia

Adelante con juicio. Con molto, moltissimo giudizio: tanto da destare dubbi su quanto avanti la Ue sia davvero in grado di spingersi sul fronte del tetto al prezzo del gas. L'atteso vertice dei ministri dell'Energia di oggi non deciderà niente. Passerà la palla alla

Commissione, che presenterà la sua proposta martedì alla vigilia del discorso della presidente von der Leyen sullo stato dell'Unione e poi ai capi di Stato e di governo sulle cui spalle pesa la responsabilità della scelta finale, a ottobre. Sui punti fondamentali l'ac-

cordo è ancora lontano. I Paesi frugali del nord, guidati dall'Olanda che ha parecchi interessi in gioco, hanno fissato alcuni paletti, il principale dei quali intima di evitare distorsioni di un mercato che funziona ed è un vero macigno.

COLOMBO A PAGINA 6

VERSO LA RECESSIONE

Bce copia Fed: tassi su del 0,75%

Nel tentativo di bloccare la crescita dell'inflazione la Banca Centrale Europea ha alzato i tassi di interesse di 75 punti base, portandolo all'1,25%, copiando

la linea della Fed americana. Così facendo però la Bce ha dato un altro contributo alla corsa dell'Europa verso la recessione.

CICCARELLI A PAGINA 7

Lele Corvi



UCRAINA

Inverno alle porte, la Nato serra le file



Che la guerra sarà lunga lo conferma l'appello di Jens Stoltenberg sugli aiuti "invernali" per le truppe ucraine. Blinken a Kiev promette nuove armi anche ai paesi confinanti: Estonia, Lettonia, Lituania e Polonia, che vogliono chiudere ai cittadini russi. ANGIERI, CANETTA A PAGINA 5

Tassi d'Europa

L'azzardo della Banca centrale

Luigi Pandolfi PAGINA 3

Economia di guerra

Praga in piazza, prateria sovranista

Otamar Sojka PAGINA 15

Scuola

Cominciamo bene, con i «numeri chiusi»

Loredana Fraleone PAGINA 15

INTERVISTA A CONTE

«Il Pd paga il prezzo dell'Agenda Draghi»



Il leader del M5S Giuseppe Conte ribadisce la sua distanza dagli ex alleati del Pd: «Abbiamo un'idea di paese fondata non sull'agenda Draghi ma su ambiente, inclusione e giustizia sociale». Ma avverte: «La destra non va demonizzata». SANTORO A PAGINA 5

Advertisement for 'la giustizia è contesa' festival filosofico, featuring various speakers and dates.

Vertical text on the left side of the page, including a barcode and publication details.





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 248 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 9 Settembre 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PROCHA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Dopo il Liverpool / 1

Napoli da favola il mondo del calcio applaude Spalletti

Roberto Ventre a pag. 16



Dopo il Liverpool / 2

Di Canio ci crede: «Azzurri no limits» Osimhen si ferma

Bruno Majorano a pag. 17



1926-2022 La morte di Elisabetta II Regno Unito in lutto. Carlo nuovo re

REGINA PER SEMPRE

Il ritratto
ICONA SENZA TEMPO
SIMBOLO DI STABILITÀ

Marina Valensise a pag. 39

La curiosità
QUELLA VISITA A NAPOLI
«UNA CITTÀ BELLISSIMA»

Gigi Di Fiore a pag. 6

Capone, Bruschi, Mangani, Sabadin e servizi da pag. 2 a 7

Il caro-bollette

Il governo allarga gli sconti fiscali a bar e ristoranti

Verso un nuovo provvedimento del governo, del valore di 12-13 miliardi, per arginare l'aumento delle bollette con sconti fiscali che andranno a sostegno dei titolari di bar e ristoranti. Aiuti anche alle famiglie con l'aumento del bonus. Mattarella, da Tirana: «Bene l'Italia sullo stop alla dipendenza dal gas russo».

Bassi a pag. 9
L'analisi di Enrico Del Colle a pag. 38

I sondaggi

Rispetto ad agosto centrodestra in flessione ma sempre in testa. Cala il Pd Campania: Meloni avanza, risalita M5S

Lorenzo Calò

Ultime ore per pubblicare i sondaggi in vista delle Politiche. In Campania conferma dell'avanzata della Meloni e in risalita il Movimento 5 Stelle, che perde però rispetto al passato. In Campania 1 il Pd cala, raggiunto da FdI.

A pag. 11

Le interviste del Mattino

Renzi: «Con il Reddito il Sud non può crescere»

«Chi demonizza la Meloni la rende più forte». Parola di Matteo Renzi. E il leader di Italia Viva aggiunge: «Con il Reddito di cittadinanza il Sud è condannato a non crescere».

Pappalardo a pag. 13



Il centrosinistra

Letta: siamo noi i veri draghiani

Enrico Letta, segretario del Pd, ora va a "caccia" dei moderati: «Siamo noi - afferma - i veri draghiani».

Bechis a pag. 12

La mossa della Bce

Se l'arma dei tassi non sconfigge la vera emergenza

Angelo De Mattia

Dalla Bce emerge implicitamente la necessità che ora l'Unione e i governi facciano con prontezza la loro parte. L'aumento di 75 punti base dei tassi di riferimento, deciso ieri dal Direttivo dell'istituto, era previsto. Quel che si prevedeva di meno è l'annuncio, da parte della Bce, del seguito a breve di altri aumenti.

Continua a pag. 39

L'episodio di violenza a Palma Campania

Preso di mira per strada botte a un 16enne, è grave

Francesco Gravetti

Un solo pugno, arrivato dritto all'occhio destro dopo una discussione che si è accesa per vecchie ruggini, forse per una "spiatata". È finito così all'ospedale un 16enne di Palma Campania, studente e figlio di commercianti, ora in gravi condizioni per un trauma cranico. Il ragazzo è stato aggredito da un suo coetaneo, anch'egli studente, già individuato dai carabinieri.

In Cronaca

Gragnano

I genitori di Alessandro scendono in campo: stop al cyberbullismo

Una settimana terribile, quella di Gragnano, con la tragica morte di Alessandro, suicidatosi dopo le minacce del branco. Ora scendono in campo i genitori del 13enne: andranno nelle scuole a parlare delle conseguenze del bullismo.

Sautto in Cronaca

SCARPA

RIBELLE RUN THE HERO HITS THE TRAIL.



SCARPA.COM

IL MATTINO - NAZIONALE - 1 - 09/09/22 - Time: 08/09/22 23:58





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 248 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE

Venerdì 9 Settembre 2022 • S. Sergio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

Tennis, Us Open
Sinner-Alcaraz
in scena il futuro grande match ma Jannik fuori
Martucci nello Sport



Mou ko in EuroLeague
La Roma delude
anche in Bulgaria
Lazio, tutto facile
Servizi nello Sport



"Blonde" a Venezia
Marilyn scandalosa
tra sesso e tragedia
Applausi a Virzi
per la sua "Siccità"
Alò e Satta alle pag. 25 e 27



1926-2022 Regno Unito in lutto per la scomparsa di Elisabetta II. Sul trono il primogenito: sarà Carlo III

Icona senza tempo
La donna simbolo che ha fatto sognare intere generazioni

Marina Valensise

Non solo a Balmoral, in Scozia, nel castello costruito a metà Ottocento dalla regina Vittoria, dove la regina Elisabetta passava l'estate, e dove appena martedì scorso aveva ricevuto il nuovo capo dei Conservatori, Liz Truss nominandola nuova premier. (...) Continua a pag. 22



I SERVIZI

«God save the king»
Il principe eterno e la sfida di tenere unito il Regno
Bruschia a pag. 5

Tra fiction e realtà
Lilibet, regina pop e Buckingham adesso è un brand
Marconi a pag. 9

L'amico italiano
Zanardi Landi «Quella settimana nel suo castello»
Ventura a pag. 8

Elisabetta II il giorno dell'incoronazione, il 2 giugno 1953 nell'abbazia di Westminster
Servizi da pag. 2 a pag. 9

L'ultima monarca

Nel dl, sostegni anche a famiglie e imprese

Sconti fiscali per bar e ristoranti
Il governo prepara il piano aiuti

ROMA Gli sconti fiscali allargati a bar e ristoranti e il bonus che sale per le famiglie. Il Consiglio dei ministri ha messo a punto il decreto aiuti per fronteggiare il caro bollette: si va verso un provvedimento da 12/13 miliardi di

euro, metà dei quali arriveranno dalle maggiori entrate fiscali. Il credito d'imposta sarà esteso anche alle aziende che consumano meno di 16,5 chilowattora.
Bassi a pag. 14



La mossa della Bce

Se l'arma dei tassi non sconfigge la vera emergenza

Angelo De Mattia

Dalla Bce emerge implicitamente la necessità che ora l'Unione Europea e i governi facciano con prontezza la loro parte. L'aumento di 75 punti base dei tassi di riferimento, (...) Continua a pag. 19
Dimito e Rosana a pag. 19

Nella supermedia di YouTrend Terzo polo vicino a Forza Italia

Verso il voto: Meloni sale ancora il Pd scivola e M5S insidia la Lega

ROMA La classifica, per ora, rimane invariata. Ma il cronometro indica che la corsa al voto del 25 settembre, nelle prossime due settimane, riserverà sorprese. C'è da scommetterci a leggere l'ultima supermedia di YouTrend. Sul podio ancora Giorgia Meloni. Bechis, Diamanti e Malfetano alle pag. 10 e 11

Calenda chiude all'ipotesi bicamerale

FdI punta alle roccaforti della sinistra Letta ai moderati: noi, gli unici draghiani

ROMA Meloni punta alle roccaforti del Pd, mentre Letta si appella ai moderati: «Noi gli unici draghiani». Servizi alle pag. 12 e 13

Numeri choc dal 2010

Ospedali chiusi e meno posti letto
Sanità al collasso



ROMA Ospedali che chiudono e crollo dei posti letto, liste d'attesa interminabili per una visita e lunghe ore nel pronto soccorso. La crisi della sanità è ormai pesante. Melina a pag. 18

Scarica l'APP MD e sfoglia il volantino digitale

Inquadra il QR Code

DISPONIBILE SU Google Play e App Store

La Buona Spesa a portata di mano

mdspa.it

mdwebstore.it mdviaggi.it

Il Segno di LUCA

SAGITTARIO AIUTATO DALLA CONFUSIONE

Sagittario, divaga
La Luna ti porta in dono frammenti di ricordi, emozioni che in qualche modo ti distruggono da quello che avviene attorno a te. Avrai la testa un po' tra le nuvole, sarai assorto e anche sbadato. È un periodo particolare per te, fatichi un po' a tenere le fila di tutto. Oggi potrai sembrarti che le cose ti sfuggano di mano, ma domani scoprirai che avevi bisogno di questo momento di confusione.

MANTRA DEL GIORNO
L'oggi modifica l'interpretazione del passato.

L'oroscopo all'interno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. Tracce - vol. 2* € 5,90 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 9 settembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Il simbolo di un'epoca

La tradizione e l'icona pop

Fontana a pagina 3

Servizi da pagina 2 a pagina 11

Il futuro incerto

E ora tocca a Carlo III

De Carlo a pagina 5

Il ritratto privato

Una vita intera per la Corona

Ciuni a pagina 7

LA REGINA INFINITA

ELISABETTA II 1926-2022





VENEDÌ 9 SETTEMBRE 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 214, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - HANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5388.200 www.hanzoniadvertising.it GNN

ELISABETTA II È MORTA A 96 ANNI. È STATA UN SIMBOLO DELLA NOSTRA ERA, IL REGNO UNITO IN LACRIME. LO SCETTRO PASSA AL PRIMOGENITO



ALBERTO MATTIOLI

Il 21 aprile 1947 Elizabeth Alexandra Mary Windsor compì ventun anni, all'epoca la maggior età. Dal Sudafrica, dov'era in visita, pronunciò un discorso radiofonico nel quale giurò di servire «la grande famiglia imperiale» per tutta la sua vita. **L'ARTICOLO / PAGINE 2 E 3**

L'ANALISI

BILL EMMOTT

**IL PRIMO FU CHURCHILL
QUINDICI PREMIER
SOTTO IL SUO REGNO**

L'ARTICOLO / PAGINA 19

IL SUCCESSORE

CATERINA SOFFICI

**CARLO III ORA È RE
IL SUO RUOLO
SARÀ DA INVENTARE**

L'ARTICOLO / PAGINA 4

LA VISITA A GENOVA NEL 1980

MARCO MENDUNI

**CATTANEO ADORNO:
«COSÌ SI INNAMORÒ
DEI NOSTRI QUADRI»**

L'ARTICOLO / PAGINA 8

ROLLI



UE DIVISA SUL GAS

**Svolta Bce,
rialzo record
dei tassi**

Fabrizio Gorla / PAGINA 10

Rialzo record dei tassi da parte della Bce: + 75 punti per frenare l'inflazione. Ue divisa sul gas.

IL SONDAGGIO

**Il voto in Liguria,
exploit di Meloni
ma il Pd è primo**

Mario De Fazio / PAGINA 14

Exploit di Meloni, Pd primo e Noi moderati alla pari di Forza Italia. È il sondaggio dell'istituto Emg.

LA LOTTA AL VIRUS

**Vaccino anti Covid,
parte in Liguria
la nuova campagna**

Guido Filippi / PAGINA 16

Parte in Liguria la nuova campagna dei vaccini anti Covid. Da oggi le prenotazioni.

IL CASO A GENOVA

**Ucciso dal veleno
il figlio della donna
accoltellata dall'ex**

Tommaso Fregatti / PAGINA 17

È morto avvelenato il figlio della donna uccisa a Genova dall'ex. Si indaga sull'eredità.

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
9 77135146 439193

BUONGIORNO

Ho visto in tv Mario Adinolfi, cattolico marmoreo candidato insieme con Simone Di Stefano, ex di CasaPound, sostenere l'urgente necessità di sospendere l'invio di armi in Ucraina per il bene degli ucraini, così che se ne interrompa il massacro (secondo questa logica, si potrebbero mandare le armi ai russi anziché agli ucraini, casomai non mollassero, e almeno ne acceleriamo la resa). Non è una tesi nuova, ma un pochino fuori moda. Appartiene ormai soltanto ai partiti più marginali: i pacifisti da sondaggio, Matteo Salvini e Giuseppe Conte, non ne parlano più e infatti, a fine luglio, e a crisi di governo consumata anche sulla spedizione di armi, le Commissioni parlamentari hanno approvato rapidamente e all'unanimità il quarto decreto, roba da un miliardo di euro in elicotteri, droni e razzi destinati a Kiev. In fondo presto sarà una grana per Giorgia Meloni, forse per Salvini ma è difficile, Salvini cambierà t-shirt e tutto a posto. Il governo più nazionalista dai tempi del Duce continuerà a mandare armi, come dice Meloni e come vuole la Nato. Allo stesso modo, il governo più nazionalista dai tempi del Duce si arrangerà col gas per quello che deciderà l'Unione europea, sperando possa aiutarla a decidere per il meglio, e altrettanto farà per la gestione del Pnrr, per i conti di bilancio, con o senza scostamenti, secondo gli umori di Bruxelles e dei mercati, e con un occhio rivolto alla Bce. Daranno un po' di botte ai migranti, tanto per conservare un minimo dell'originaria reputazione, e per il resto sarà un governo fieramente sovranista a dimostrare che il sovranismo è un ululato alla luna. —

Reputescion | **MATTIA FELTRI**

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
9 77135146 439193





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Plus 24
Caro bollette, come muoversi tra le oltre mille offerte per luce e gas



—Domani in edicola con il quotidiano

Bonus edilizi
Controlli della Gdf più semplici sui passaggi dei crediti ceduti

Latour e Parente — a pag. 40

SCARPA



MQJITO PLANET
SUSTAINABLE PATH.
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 21678,08 +0,88% | SPREAD BUND 10Y 235,90 +7,10 | €/€ 1,0009 +1,25% | NATURAL GAS DUTCH 210,60 +1,10% | Indici & Numeri → p. 43 a 47

ADDII 1926-2022

La regina Elisabetta morta a 96 anni: ha fatto la storia Carlo III è il nuovo re

IL SEGNO DI UNA VITA È DAVVERO FINITO IL NOVECENTO
di Giuseppe Lupo — a pagina 3

DALL'IMPERO ALLA BREXIT I POLI LONTANI DELL'ORGOGGIO MAI PERDUTO
di Gianmarco Ottaviano — a pagina 3

Regina. Elizabeth Alexandra Mary Windsor
Nicol Degli Innocenti — a pag. 2

Bce: tassi su dello 0,75%, poi altri rialzi

Politica monetaria

Decisione all'unanimità: tasso di riferimento all'1,25% Lagarde: «È solo l'inizio»

La presidente della Bce: «Sull'inflazione abbiamo sbagliato, resta troppo alta»

L'inflazione che nell'Eurozona continua a essere troppo elevata è la spiegazione del rialzo di 75 centesimi deciso ieri, all'unanimità, dai 25 membri del Consiglio direttivo della Bce. Ma gli aumenti non sono finiti: le nuove proiezioni macro suggeriscono al Consiglio direttivo la linea dura. **Isabella Bufacchi** — a pag. 5

FALCHI & COLOMBE

SULL'INFLAZIONE LAGARDE BRANCOLA NEL BUIO

di Donato Masciandaro — a pag. 4

L'INTERVISTA

Niall Ferguson: «Le banche centrali non bastano più, ora altri strumenti»

Morya Longo — a pag. 4

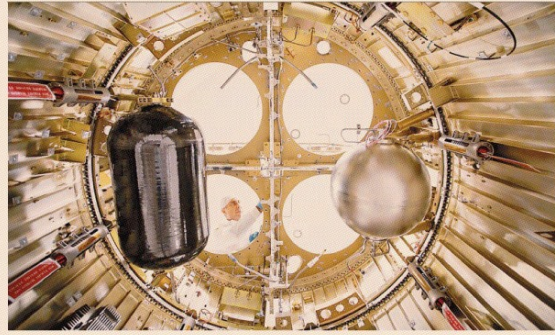
RIASSETTI

Ernst and Young divisa in due: separate revisione e consulenza

Alessandro Graziani — a pag. 33

VICENZA
FOPE
DAL 1929
fope.com

L'ECONOMIA DELLO SPAZIO



Verso nuove frontiere. Un'immagine del lanciatore Vega C di Avio. L'Italia è protagonista sul mercato dei lanciatori

L'Italia accelera su lanciatori e moduli lunari

Carmine Fotina — a pag. 10

Aiuti, 6,2 miliardi dalle entrate La Ue rinvia la scelta sul price cap

Lo shock energetico

Dote da 6,2 miliardi per il terzo decreto dedicato agli aiuti contro il caro energia. È questa la base del provvedimento che il governo intende approvare alla fine della prossima settimana. La Ue, intanto, rinvia la decisione sul price cap. **Romano, Mobil, Trovati** — pagg. 7 e 8

DOPO LO STOP A MOSCA

Dall'Olanda due nuovi rigassificatori per l'Europa

Pignatelli — a pag. 7

SIDERURGIA AL PALO

Bloccate le Acciaierie di Sicilia, fermi 14 siti europei

Meneghello — a pag. 20

SOLIDARIETÀ & FORTUNA

Al via la Lotteria filantropica per finanziare le attività no profit

Debutta la prima Lotteria filantropica: chi gioca, acquistando il canonico biglietto della fortuna, finanzia un montepremi interamente destinato a progetti sociali del Terzo settore. Al vincitore della singolare riffa (biglietti da 500

euro con deduzione fiscale, estrazione tra un anno) spetterà non solo scegliere a quale scopo, tra quelli preselezionati, destinare la vincita, ma anche associare il proprio nome alla futura realizzazione dell'opera. **Alessandro Galimberti** — pag. 37

PANORAMA

IN VISITA NEI BALCANI

Mattarella: «Mantenere le sanzioni contro la Russia»

«L'Italia ritiene sia necessario mantenere una forte pressione attraverso le sanzioni per superare questa scellerata iniziativa bellicista della Russia. E speriamo che questa pressione possa aprire spiragli che portino a un negoziato di pace». Lo ha detto nel primo giorno della sua visita nei Balcani occidentali, il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. — a pagina 13



-16 GIORNI POLITICHE 2022

TLC

Rete unica, 10 miliardi di distanza tra Vivendi e Cdp

Ci sono almeno 10 miliardi di distanza tra le richieste di Vivendi, primo socio Tim, e la disponibilità di Cdp, per unire nella rete unica gli asset Tim e Open Fiber, sotto controllo pubblico. — a pagina 29

UNIONCAMERE-ANPAL

Rallentano le assunzioni di commercio e industria

Claudio Tucci — a pagina 11

COVID A CHENGDU

Cina, lockdown senza fine nella città dei fornitori Apple

Per gli oltre 21 milioni di abitanti di Chengdu, capoluogo del Sichuan dove si producono i componenti per Apple, la quarantena anti Covid in vigore continuerà ad libitum. — a pagina 12

STUDIO DI BANCA IFIS

Motori: vale 5,4 miliardi la produzione per lo sport

Secondo lo studio di Banca Ifis "Italia. Terra di motori", l'industria italiana degli sport motoristici è in grado di generare ogni anno 5,4 miliardi di euro. — a pag. 19

Moda 24

Anniversari Shiseido festeggia a Venezia 150 anni di innovazione

Giulia Crivelli — a pagina 26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 9 settembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 248 - € 1,20
San Pietro Claver

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

CRISI ENERGETICA

I Migliori sono all'estero

La Gran Bretagna stanziava quasi 180 miliardi di euro contro il caro bollette

Maxi investimenti anche in Germania Francia e Spagna

Da Draghi solo briciole e il decreto per gli aiuti slitta ancora

Albano

La discarica resta aperta

Il Tar respinge i ricorsi e dà ragione a Gualtieri Rifiuti della Capitale salvati

Gobbi a pagina 25

Commercio

Pupazzi impiccati nelle vetrine

Protesta choc degli esercenti per i rincari dei costi

Verucci a pagina 24

Fiumicino

Rapina di gioielli Caccia ai banditi

Assalto di 6 malviventi al parco Da Vinci Seminate le volanti

Sereni a pagina 27

Miss Roma

«Vorrei vedere la città più bella»

Carolina Stigliano in visita a Il Tempo parla dei suoi desideri



Liburdi a pagina 14

COMMENTI

- **MAZZONI**
Quel fuoco amico del segretario Letta sul suo partito
- **GIORDANO**
Giorgia, Conte e Calenda salgono sull'onda dei social
- **FERRONI**
Si apre la partita delle Commissioni

a pagina 10

Scompare un simbolo del Novecento

Addio alla Regina Elisabetta La corona passa a Carlo III



Bruni a pagina 8

Eurotower vara un maxi aumento contro l'inflazione. Ora sono all'1,25% Bce alza i tassi. Mutui più cari

Europa League La Lazio batte il Feyenoord Giallorossi ancora sconfitti

Austini, Biafora, Pieretti, Salomone e Rocca alle pagine 19, 20 e 21

... I timori dell'inflazione hanno vinto sul pericolo della recessione. Così ieri il consiglio direttivo della Banca Centrale Europea guidato da Christine Lagarde ha deciso per un maxi rialzo dei tassi d'interesse di 75 punti base dopo quello di 50 punti del luglio scorso. Nel dettaglio il tasso principale sale a 1,25% e aumenteranno anche le rate dei mutui e dei prestiti.

Giacobino a pagina 9

... Mentre il governo italiano, quello dei «migliori», non decide e rinvia il decreto contro il caro bollette, gli altri Paesi europei sono già passati all'azione. Il Regno Unito ha varato un maxi-piano da quasi 180 miliardi di euro nei prossimi due anni. La Germania pochi giorni fa ha stanziato 65 miliardi. La Francia applica il 4% agli aumenti dell'energia elettrica. E la Spagna usufruisce del tetto al prezzo del gas. Da noi finora ci sono sul piatto solo briciole: 6,2 miliardi di «maggiori entrate».

Barbieri, De Leo e Martini alle pagine 2,3 e 4

Minacce brigatiste a Meloni

«Ora aspetto che la politica mi esprima solidarietà»

Carta a pagina 7

Polemica sul presidenzialismo

Il Pd era contro Mattarella Lo voleva in pensione nel 2018

Di Mario a pagina 6

Festival di Venezia

La bellezza di De Armas fa rivivere il mito di Marilyn



Bianconi a pagina 12

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO
I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il diario

di Maurizio Costanzo



Il grande Domenico Modugno ha un figlio, Massimo, che ha studiato canto e recitazione e che ora si occupa di musica. Non potrebbe essere diversamente da un padre straordinario come Domenico Modugno, autore ed interprete di capolavori come «Volare», «Piove» e «Resta cu' mme». Massimo Modugno è il terzogenito di Domenico e ha due fratelli: Marco, che fa il regista e Marcello. I migliori auguri di una bella carriera. Ricordo l'entusiasmo, la creatività, l'eccezionalità di Domenico Modugno. Chissà se ne incontreremo un altro.



PEZZOL 1951



www.pezzol1951.com

La rivincita del carbone. Darà l'8,5% dell'energia.
In Sardegna la prima centrale a emissioni zero

Carlo Valentini a pag. 9

PEZZOL 1951



www.pezzol1951.com

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



a pag. 34

Case con assicurazione doc

Arriva la polizza decennale per gli immobili in costruzione che dovrà essere sottoscritta dal costruttore e dall'acquirente e presentata al momento del rogito

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO CONSUMI
Rifiuti - Tariffa per i non residenti, la sentenza della Ctr Toscana

Fisco - Detrazione per interventi rimozione barriere architettoniche, la risposta delle Entrate

Immobili in costruzione - Il decreto interministeriale sulla polizza decennale

Arriva la polizza decennale per gli immobili in costruzione che dovrà essere sottoscritta dal costruttore e dall'acquirente e presentata al momento del rogito. La polizza, in caso di vizi dell'immobile consente a chi acquista la casa di far valere i propri diritti all'indennizzo. In caso di mancata sottoscrizione l'acquirente ha il diritto di recedere dal contratto e farsi risarcire attraverso la fidejussione.

Bartelli a pag. 24

UK IN LUTTO

Elisabetta II di Windsor è morta, fu una regina d'altri tempi

D'Anna a pag. 7

Cesare Damiano: il Jobs act è stato un abbaglio ideologico ispirato da Blair



«Il jobs act si è rivelato il contrario di quel riformismo serio, pragmatico e concreto che tanti rivendicano ancora oggi; piuttosto è stato il tardivo esempio di un abbaglio ideologico di ispirazione blairiana che, ci auguriamo, sia messo definitivamente alle spalle. Definire superato il jobs act non è appropriato, perché si tratta di un giudizio troppo generoso». L'ex ministro del lavoro Damiano interviene nel dibattito aperto da Ichino e concorda con il segretario Pd Letta che chiede una revisione della norma: «non si può non tener conto dell'azione demolitrice che si è venuta a determinare con le pronunce della Consulta sul quadro giuridico derivante da jobs act e riforma Fornero»

Damiano a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Con buona pace di Matteo Salvini che voleva rottamare la Ue (e forse sarebbe ancora), se la Ue non esistesse bisognerebbe inventarla. Infatti in barba a tutti i suoi errori, senza di essa, i singoli paesi europei non avrebbero resistito alle molte crisi che li hanno investiti. Di fronte alla crisi energetica voluta da Mosca la Ue ha cercato molte misure. L'ultima è l'autorizzazione a utilizzare le centrali a carbone che erano destinate ad essere smantellate. Quelle italiane (che sono sette) faranno fronte all'8,5% della produzione nazionale. Il commissario all'Industria Ue, Thierry Breton, ha commentato: «In momenti estremi abbiamo assunto decisioni estreme». Che saranno temporanee perché disinquinano la minaccia russa. Mosca dice che il gas non acquistato dalla Ue sarà venduto alla Cina. Ma per portarlo in Cina ci vogliono metanodotti che non ci sono e che esigono almeno tre anni di lavoro. L'Europa, di fatto, ha finora finanziato la guerra russa in Ucraina. Se smette di pagare, anche la guerra dovrebbe finire. E a quel punto la Russia avrebbe perso anche un cliente che sinora l'ha tenuta in piedi. Insomma Putin non ne indovina una.

SULLA SCIA DEL FUTURO.

Salone Nautico Internazionale

GENOVA

22-27 settembre

2022

62° SALONE NAUTICO S[n]

salonenautico.com

* Con La riforma del processo tributario a €7,90 in più; Con Tax Advisory I Super Professionisti e I Super Studi Professionali 2022 a €2,50 in più



LA NAZIONE

VENERDÌ 9 settembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

Il simbolo di un'epoca

**La tradizione
e l'icona pop**

Fontana a pagina 3

Servizi
da pagina 2
a pagina 11

Il futuro incerto

**E ora tocca
a Carlo III**

De Carlo a pagina 5

Il ritratto privato

**Una vita intera
per la Corona**

Ciuni a pagina 7

LA REGINA INFINITA

ELISABETTA II 1926-2022





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 213

Venerdì 9 settembre 2022

In Italia € 2,50

1926-2022

L'ultima regina



SAUL LOEB/AFP

Dopo settant'anni di regno, Elisabetta II è morta a Balmoral. Folla in lacrime a Buckingham Palace. Il nuovo re, Carlo III: "Un grande dolore, consolati dall'amore del mondo per lei". Il funerale tra dieci giorni

Il commento

Cosa resta della monarchia

di **Francesco Guerrera**

Ora che il Ponte di Londra è caduto, cosa lo rimpiazzerà? La morte della regina Elisabetta dà inizio ad una resa dei conti psicologica anche per centinaia di milioni di stranieri che per 70 anni, sette mesi e due giorni avevano considerato questa figura minuta il monarca più famoso del mondo.

• a pagina 10

Le immagini

L'album dei ricordi di un'icona pop

di **Gianni Riotta**

Dichiaro davanti a voi tutti che per la mia intera vita, sia essa lunga o breve, sarò con devozione al vostro servizio e al servizio della grande famiglia imperiale a cui tutti noi apparteniamo: era il 21 aprile del 1947.

• alle pagine 12 e 13

Abbracciò due secoli specchio per i suoi sudditi

di **Enrico Franceschini**
• alle pagine 4 e 5

Le confidenze del segretario "Le piaceva lavare i piatti"

di **Antonello Guerrera**
• a pagina 6

"Il principe dimenticato" ora quarantesimo sovrano

di **Eva Grippa**
• alle pagine 8 e 9

Quella volta che rimproverò il nostro premier

di **Filippo Ceccarelli**
• a pagina 5

dal nostro inviato

Antonello Guerrera

EDIMBURGO

Piomba il silenzio. Una calma mortale. Un abisso collettivo. Nelle strade, sui treni, alla Bbc. Squillano i cellulari. Tutti si chinano. Si fermano. Per leggere la notizia, per rispetto. Il Regno Unito diventa uno scoglio di dolore.

• alle pagine 2 e 3

Ucraina

Ferito in Donbass reporter italiano. Caso diplomatico tra Roma e Mosca

di **Daniele Raineri** e **Fabio Tonacci**
• alle pagine 14 e 15

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Energia

Europa bloccata slitta ancora il tetto al prezzo del gas



dal nostro corrispondente **Claudio Tito** • a pagina 29

Il reportage

Tasse e sovranismo. Così Meloni lancia la spallata finale

di **Maurizio Molinari**



L'AQUILA

Molti giovani, coppie di anziani e famiglie con bambini riempiono i giardini comunali davanti al Palazzo dell'Emiciclo. Arrivano a piedi, da ogni direzione. Potrebbe essere una domenica qualunque, l'atmosfera è quella dell'evento popolare in cui una città di provincia si ritrova. L'occasione è invece molto politica, il comizio di Giorgia Meloni per lanciare i temi-chiave della fase finale della campagna elettorale per conquistare il Parlamento e ottenere la guida del governo.

• alle pagine 22 e 23

Atlante politico

Il Pd insegue FdI e Conte supera la Lega di Salvini

di **Ilvo Diamanti**

Fra poco più di due settimane in Italia si voterà per eleggere il nuovo Parlamento. È una scadenza importante che permetterà di verificare i rapporti di forza tra i partiti e le coalizioni.

• alle pagine 20 e 21 con un articolo di **Fabio Bordignon**

Bernardo Zannoni
I miei stupidi intenti

«Un libro magnifico: leggetelo, leggete questo romanzo in stato di grazia».

Marco Missiroli

Sellerio

60 VINCITORE
PREMIO CAMPIELLO

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Winckelmann, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia VN 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con Grandi Classici a Fumetti Disney € 9,40

NZ



LA STAMPA

VENERDÌ 9 SETTEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N.248 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

1926-2022 The Queen



RICHARD STONE

HA VISTO PASSARE QUINDICI PREMIER: IL PRIMO FU CHURCHILL

Dai fasti dell'Impero alla Brexit il Secolo lungo di Elisabetta II

BILLEMOTT

Per i cittadini del suo Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, la regina Elisabetta II ha rappresentato un senso di continuità con la storia del Paese e, più di ogni altra cosa, senso del dovere e rispettabilità incondizionate. I suoi 70 anni di regno hanno visto arrivare e passare 15 Primi ministri, compresa Liz Truss che il 6 settembre ha sostituito Boris Johnson, e

possiamo affermare con discreta sicurezza che la reputazione della regina presso l'opinione pubblica britannica è sempre stata migliore e più cordiale di quella di ciascuno di loro, con la sola eccezione, forse, del suo primo Primo ministro Winston Churchill. Per il mondo, tuttavia, la regina e la monarchia britannica da lei servita hanno rappresentato qualcosa di più profondo. -PAGINE 118

SUL TRONO PER CASO DOPO L'ABDICAZIONE DELLO ZIO EDOARDO VII

Fedeltà a Regno, popolo e famiglia l'eredità consegnata al figlio Carlo III

SIMONETTA AGNELLO HORNBY

La regina è stata un esempio fulgido di devozione al proprio lavoro e di accettazione di quello che la vita le ha dato. Nata figlia del secondogenito della famiglia reale, non aveva aspirazioni né possibilità di diventare regina. Ma l'abdicazione di suo zio, Edoardo VII, per l'amore per Wally Simpson, mise tutta la sua famiglia in una situazione inaspettata. Sua madre, che apparteneva a una famiglia nobile, ma non dell'alta aristocrazia, l'aveva educata a una vita non borghese, ma quasi. Semplice. Senza grandi ricchezze. Una vita domestica allegra e normale. Tutto cambiò quando suo padre divenne re per l'abdicazione del fratello. Era sgradito, soprattutto al padre, in quanto era timido e amante di una vita lontana dai riflettori. -PAGINA 117

La regina è stata un esempio fulgido di devozione al proprio lavoro e di accettazione di quello che la vita le ha dato. Nata figlia del secondogenito della famiglia reale, non aveva aspirazioni né possibilità di diventare regina. Ma l'abdicazione di suo zio, Edoardo VII, per l'amore per Wally Simpson, mise tutta la sua famiglia in una situazione inaspettata. Sua madre, che apparteneva a una famiglia nobile, ma non dell'alta aristocrazia, l'aveva educata a una vita non borghese, ma quasi. Semplice. Senza grandi ricchezze. Una vita domestica allegra e normale. Tutto cambiò quando suo padre divenne re per l'abdicazione del fratello. Era sgradito, soprattutto al padre, in quanto era timido e amante di una vita lontana dai riflettori. -PAGINA 117



PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

Enel in corsa per i contatori intelligenti da 2 miliardi della Vector

Caroselli a pagina 9

La Nextalia di Canzonieri a un passo dalla business school Luiss

Bertolino e Deugini a pag. 10

il quotidiano dei mercati finanziari

Standard Ethics lancia l'indice per la moda ecosostenibile

Tod's, Zegna e Prada tra i marchi analizzati dalla società di rating

Iride in MF Fashion

Anno XXXIV n. 177

Venerdì 9 Settembre 2022

€2,00 *Classedtori*



PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

FTSE MIB +0,88% 21.678 DOW JONES +0,26% 31.664 NASDAQ +0,10% 11.804 DAX -0,09% 12.904 SPREAD 223 (-4) €/S 1,0099

L'UNIONE EUROPEA SI DIVIDE SUL PRICE CAP

Gas, il tetto già scricchiola

*I Paesi non trovano l'accordo sul salva-bollette: forse slitta a dopo il voto italiano
Oggi al vertice Ue ultimo spiraglio per un'intesa prima dell'autunno (e del freddo)*

LA BCE VARA RIALZO RECORD DEI TASSI D'INTERESSE: +0,75%. LE BORSE TENGONO

Campo e Ninfale alle pagine 2 e 3



LA MORTE DELLA REGINA

**Addio a The Queen, arriva Re Carlo III
Il tesoro di Elisabetta: 400 mln di sterline**

Giacobino a pagina 3

MF-SALVARE L'ITALIA

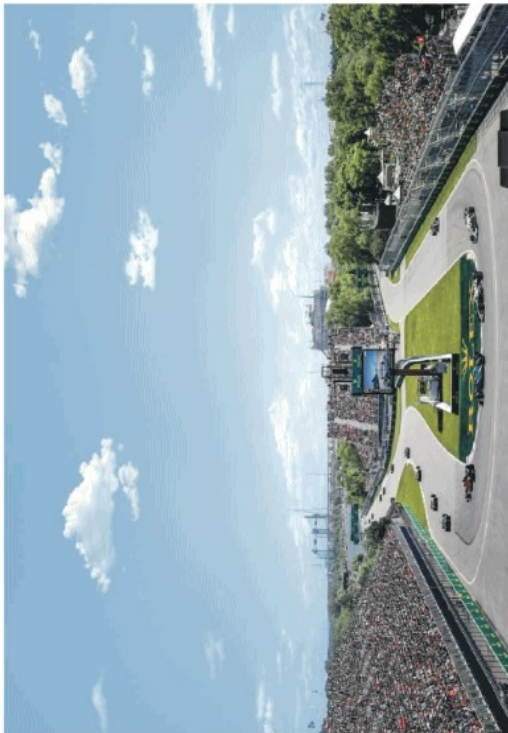
Con la borsa il gruppo Gbc è raddoppiato in tre anni

Garofalo a pagina 12

PERDITE STERILIZZATE

Al via le misure anti-volatilità per sbloccare i dividendi delle assicurazioni

Messia a pagina 6



OYSTER PERPETUAL COSMOGRAPH DAYTONA



QUESTIONE DI FORMULA

La Formula 1 è una questione di velocità. È evidente. Ma che costi la velocità, se non matematica? Forse non è un caso che queste cose leggendarie siano la costante dimostrazione di una formula elementare: la velocità si ottiene dividendo la distanza per il tempo. Pensiamo per un attimo a quanto impiega un pilota a raggiungere una media di 260 km/h su questi circuiti pazzeschi. Quanti anni ci vogliono per perfezionare l'arte di correre in circuito, per domare la geometria dei cordoli, per risolvere l'equazione del rischio calcolato che qualcuno scambia per "fortuna"? È matematica, certo: precisa, assicurata, sofisticata. Eppure non sempre tornano i conti. Perché la matematica, come la velocità, non potrà mai spiegare fino in fondo la complessa bellezza della Formula.

#Perpetual



OFFICIAL TIMEKEEPER OF FORMULA 1®
IL LOGO E LA FORMULA 1, IL GRAND PRIX E RELATIVI MARCHI SONO MARCHI E TUTTI I DIRITTI RISERVATI.

Venezia: operatori portuali, subito lo scavo dei canali

Venice Port Community chiede risposte

Cinque variabili su cui avere chiarezza per ripristinare al meglio l'operatività del porto di Venezia, ma prima di tutto piano morfologico e scavi. Venice Port Community (VPC), associazione che annovera 36 operatori dei vari settori del mondo portuale, chiede alla politica risposte certe. In primis c'è il tema dell'accessibilità portuale legata alla gestione dei sedimenti (fanghi) e la manutenzione dei canali. Poi la ricerca di una crocieristica sostenibile anche economicamente per gli operatori, la gestione del Mose, la creazione di un modello di porto competitivo e la certezza del quadro normativo sulle concessioni e le prospettive. Alla presenza del presidente del porto di Venezia Fulvio Lino di Blasio, del segretario generale Antonella Scardino e dell'ammiraglio Pietro Pellizzari, della Capitaneria di porto, il presidente di VPC Alessandro Becce chiede risposte: "Il sistema portuale è una parte troppo importante del corridoio adriatico e merita la giusta valorizzazione. Se a est ci sono Trieste, Coper e Fiume, che servono l'Europa, a ovest Venezia, Ravenna e Monfalcone servono l'Italia, siamo funzionali nel sistema-Paese". Si sono quindi alternati i tre vicepresidenti nell'affrontare i vari temi.

Alessandro Santi ha posto l'accento sulle esigenze di un escavo manutentivo per tornare ad un'attività regolare e ordinaria. Un modo per garantire l'accessibilità anche attraverso il Canale Vittorio Emanuele, quindi finalizzare il piano morfologico, il protocollo fanghi e un appello alla Regione affinché si individuino aree come il Vallone Moranzano per il conferimento dei sedimenti. Michele Cazzanti ha chiesto attenzione alla crocieristica, affinché Venezia torni a giocare un ruolo strategico come Hub nell'Adriatico rivendicando il ruolo di Home port. Quindi Sergio Lucchi ha chiesto che il Mose sia completato nella sua intera struttura garantendo anche l'accesso permanente alle navi e che l'operatività tenga conto delle esigenze legate all'attività economica. Altri temi sollevati sono stati la continuità operativa del porto 24 ore su 24, integrandosi con il territorio passando per i servizi ferroviari e fluviali, oltre a una certezza del quadro normativo su rinnovo e durata delle concessioni, per consentire ai terminalisti una programmazione economica. (ANSA).



Informare

Venezia

Venezia Port Community elenca cinque priorità per salvaguardare la competitività dei porti di Venezia e Chioggia e sostenere l' economia dell' area lagunare

Tra queste, garantire l' accessibilità portuale, l' attività delle navi da crociera e di quelle cargo Venezia deve essere viva e per essere viva è necessario difendere sia il suo patrimonio storico e paesaggistico ma anche il suo patrimonio immateriale costituito dalle imprese e dalle persone che investono nel porto in innovazione e sostenibilità. Lo ha sottolineato oggi Venezia Port Community (VPC), il comitato presieduto da Alessandro Becce che raduna 36 fra aziende e associazioni di categoria con l' obiettivo sia di unire tutte le componenti del cluster portuale di Venezia e di Chioggia che di porsi quale interlocutore per le istituzioni sia locali che di governo per affrontare i temi strategici riguardanti il porto. Evidenziando che mai vi è stato e mai vi sarà antitesi tra lavoro portuale e salvaguardia della Laguna e che solo grazie agli investimenti e alla ricaduta economica derivante dalle attività radicate e innervate nella Laguna questa potrà essere oggetto di interventi quanto mai necessari per garantire lunga vita all' intero ecosistema sociale, naturale ed economico, il comitato ha elencato cinque priorità affinché il sistema portuale del Veneto possa, seguendo una storia millenaria, continuare ad essere al

servizio dell' economia della pianura Padana e dell' Europa centro orientale, ancor più con il prossimo potenziamento del Brennero e dei tunnel sul corridoio europeo Adriatico-Baltico. La prima questione alla quale, secondo Venezia Port Community, le istituzioni, a partire dal governo, devono dare risposte positive e attuare le conseguenti azioni necessarie è quella dell' accessibilità portuale, della gestione dei sedimenti (fanghi) e della manutenzione dei canali. Il comitato ha sottolineato l' esigenza che l' escavo manutentivo di tutti i canali portuali debba ritornare ad essere una attività regolare e ordinaria. Inoltre VPC ha evidenziato la necessità di garantire l' accessibilità sia a Marghera, attraverso l' adeguamento (marginamento e rettifica) del canale di navigazione portuale Malamocco-Marghera, che alla Stazione Marittima di Venezia attraverso l' adeguamento del canale Vittorio Emanuele e in generale con l' adeguamento dei quattro bacini di evoluzione principali. Va ricordato - ha specificato il comitato - che il Vittorio Emanuele è il canale di by-pass per il porto, lo è ora come lo è sempre stato fintanto che è stato tenuto in manutenzione ordinaria (con pescaggio a -10,50 metri) ed ora più che mai - ha rilevato Venezia Port Community - diventa fondamentale perché rappresenta l' unico strumento per riportare in vita la Marittima e per garantire la piena funzionalità del porto in presenza del MoSE vista la presenza di una sola conca per le navi. Relativamente alla prima priorità, il comitato precisa anche la necessità di finalizzare il Piano Morfologico (PMLV) e il Protocollo Fanghi (PF) che devono essere resi efficaci e operativi immediatamente e, nel frattempo, deve essere data la possibilità di proseguire con le attività manutentive dei canali e dei bacini con gli strumenti esistenti e rafforzando gli attuali poteri commissariali.



Informare

Venezia

Infine, secondo VPC, è necessario identificare e mettere in funzione da subito aree idonee per il conferimento dei sedimenti a partire dal Vallone Moranzani, area nata con questo scopo ma bloccata da inerzie ritenute non più accettabili. Per Venezia Port Community, è poi indispensabile procedere verso un modello di crocieristica sostenibile, compatibile con traffici commerciali e soluzioni fuori della Laguna. In particolare, secondo il comitato, la crocieristica deve continuare a restare patrimonio del territorio dove Venezia gioca un ruolo strategico come hub delle crociere nell' Adriatico per sostenere il quale la Stazione Marittima gioca un ruolo cardine nel mantenere il ruolo di hub e di home port. A tal proposito, VPC ha denunciato che l' allontanamento delle navi passeggeri di maggior dimensione da San Marco e il successivo periodo transitorio previsti dal governo rischiano di spostare il baricentro di hub delle crociere verso altri porti esteri, come Istanbul, con un cambiamento radicale per tutti i porti dell' alto Adriatico che si troverebbero a ricoprire il ruolo di scali di puro transito. Per il comitato, invece, la Stazione Marittima di Venezia dovrà mantenere la sua funzione portuale e logistica, per la quale diventa fondamentale il ripristino del canale Vittorio Emanuele, permettendo in una logica di porto diffuso di complementare gli ormeggi a Marghera ma senza perdere il ruolo strategico di hub port e di connessione con l' aeroporto per i passeggeri con tutte le attività a maggior valore aggiunto correlate. Riferendosi poi al decreto-legge n. 45 dello scorso anno per la disciplina del traffico delle navi passeggeri e merci nella Laguna di Venezia, il comitato ha rilevato l' urgenza di definire l' assetto a regime per le crociere come pure quello dei container. Il decreto-legge 45 - ha osservato VPC - ha dettato una linea politica ma non sembra avere basi solide e concrete: si vogliono identificare le due soluzioni migliori, ma - ha spiegato il comitato - non si affronta poi il tema della loro realizzazione e messa in opera, cose che richiederanno anni per la loro attuazione. In situazioni analoghe - ha rilevato inoltre il comitato - gli strumenti utilizzati sono stati diversi e con tempistiche decisamente più spedite: gli armatori di entrambe i comparti devono sapere quali siano le prospettive reali nelle loro valutazioni di investimento sul porto di Venezia. Crediamo - ha sottolineato VPC - di avere lo stesso diritto di Genova che con il progetto della diga sta traguardando i prossimi 50 anni e più del porto e della città. Quanto al MOSE, il sistema di dighe mobili a difesa della Laguna, per il comitato è opportuno definire un sistema normativo specifico per il sistema portuale del Veneto che realizzi un sistema di "porto regolato", con Venezia e Chioggia che saranno i primi porti "regolati" in Italia. Il MOSE - ha osservato VPC - deve garantire la protezione della città di Venezia ma anche quella socio-economica di un porto altrettanto essenziale sia per la comunità locale che per il sistema industriale del paese, per cui la sua gestione (che diventerà responsabilità della costituenda Autorità della Laguna) dovrà contemperare questi due interessi intrinsecamente contrastanti. Secondo VPC, questa caratteristica di porto "regolato", unico in Italia, dovrà essere sancita da un' apposita norma che permetta di gestire la particolarità della situazione sia in termini di gestione delle chiusure con una apposita cabina di regia rappresentativa di tutte istituzioni coinvolte e che tenga conto delle esigenze legate alle attività economiche, sia in termini di regole operative, di organizzazione

Informare

Venezia

del lavoro, tariffe e regolamenti che diventano necessariamente specifici e locali. Per Venezia Port Community, la gestione delle chiusure del MOSE deve avvenire attraverso una cabina di regia che includa tutti i livelli di governo (Comune, Provincia, Regione e Stato) e che tenga conto delle esigenze legate alle attività economiche. VPC chiede infine di portare a livello di legge la previsione contenuta negli atti amministrativi di approvazione del MOSE per cui esso si compone anche delle opere che devono garantire l' accesso permanente delle navi al porto anche a barriere alzate (le cosiddette opere complementari per la portualità: conca e porto fuori della laguna) e di cui queste sono parte integrante. La quarta priorità elencata da VPC è volta alla salvaguardia della competitività del porto, che ad avviso del comitato va vista anche nella capacità lato terra di integrarsi e alimentare una logistica distributiva intermodale efficiente e sostenibile. Per VPC, occorre quindi una migliore operatività dei servizi ferroviari che deve essere 24/7 integrando manovre ferroviarie, servizi doganali, Guardia di Finanza, operatività stazioni di smistamento, mentre l' intermodalità fluviale, specie verso gli interporti di Mantova e Cremona, deve diventare un canale efficiente dotato di opportuni incentivi in analogia a quanto avviene per il Friuli per affiancare con una distribuzione ecosostenibile la logistica di alimentazione dell' industria siderurgica e agroalimentare in import, supportando il project cargo e l' impiantistica in export. Con la quinta priorità si invoca certezza del quadro normativo relativamente alle concessioni e alle prospettive, introducendo chiarezza nel rinnovo e nella durata delle concessioni in modo da consentire ai terminalisti portuali prospettive economicamente sostenibili relativamente sia agli investimenti necessari all' adeguamento delle infrastrutture e alla digitalizzazione dei processi sia verso una maggiore uniformità di applicazione delle regole rispetto a porti di riferimento come Ravenna, Trieste e Genova.

Informazioni Marittime

Venezia

Crociere, MOSE e concessioni: le istanze degli operatori di Venezia al governo che verrà

In una conferenza stampa la **Venezia** Port Community delle 36 associazioni discute delle criticità che dovrà affrontare il prossimo esecutivo riguardo al **porto** adriatico. Manutenzione costante dei canali, crocieristica sostenibile, MOSE, servizi competitivi e concessioni chiare. Su questi cinque assi **Venezia** Port Community, comitato nato un paio di mesi fa che riunisce 36 associazioni e operatori del **porto** di **Venezia** e Chioggia, ha presentato oggi in conferenza stampa a **Venezia** un' agenda economica soprattutto con l'obiettivo di sensibilizzare la politica e il prossimo governo che verrà. Si chiede soprattutto una tempistica certa. Perché queste cinque criticità (l'accessibilità del canale, l'accessibilità delle crociere, la funzionalità del MOSE, i servizi portuali competitivi e un sistema delle concessioni portuali trasparente) sono tutte istanze che portano sempre con sé la burocrazia e la difficoltà di realizzarle. Cinque tematiche, quindi, strategiche: I. Accessibilità portuale, gestione sedimenti (fanghi) e manutenzione dei canali II. Verso un modello di crocieristica sostenibile, compatibile con traffici commerciali e soluzioni off-shore III. MOSE: operatività e opere di completamento IV. Competitività del **porto**: lavoro portuale, servizi tecnico-nautici, intermodalità (gomma ferro fluviale) V. Certezza quadro normativo su concessioni e prospettive «I cambiamenti radicali - scrive in una nota l'associazione - nel mercato dello shipping, le esigenze della città e del traffico commerciale nel rapporto con il MoSE, le istanze correlate alla manutenzione dei canali, allo sviluppo del turismo e alla compatibilità con un comparto industriale fondamentale per lo sviluppo del Nord est sono elementi imprescindibili per consentire al corridoio Adriatico e ai porti di **Venezia** e Chioggia di recuperare il ruolo che storicamente hanno ricoperto e che ancora appartiene loro, nel rispetto dell'ambiente e a supporto dello sviluppo economico».

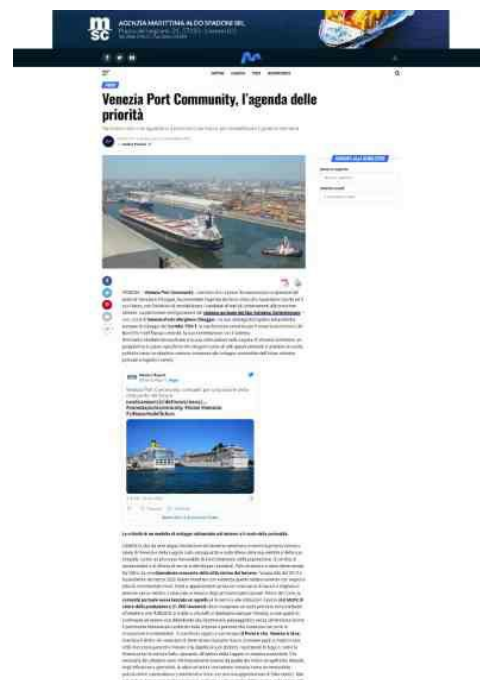


Venezia Port Community, l'agenda delle priorità

Tanti temi critici che riguardano il porto ed il suo futuro, per sensibilizzare il governo che verrà

Andrea Puccini

Le criticità di un modello di sviluppo sbilanciato sul turismo e il ruolo della portualità. L'UNESCO, che da anni segue l'evoluzione del sistema veneziano, incentra la propria azione a tutela di Venezia e della Laguna sulla salvaguardia e sulla difesa della sua identità e della sua integrità, contro un processo inesorabile di invecchiamento della popolazione, di perdita di residenzialità e di offerta di servizi e attività per i residenti. Tale situazione è stata determinata, tra l'altro, da una dipendenza crescente della città storica dal turismo: l'acqua alta del 2019 e la pandemia da marzo 2020 hanno mostrato con evidenza questo sbilanciamento con negozi e attività commerciali chiusi, hotel e appartamenti semivuoti, mancanza di lavoro e migliaia di persone senza reddito o attaccate al rinnovo degli ammortizzatori sociali. Prima del Covid, la comunità portuale aveva lanciato un appello al Governo e alle istituzioni: il porto (6,6 MLD di valore della produzione e 21.000 lavoratori) deve recuperare un ruolo primario nel contribuire all'obiettivo che l'UNESCO si è dato e che tutti ci dobbiamo dare per Venezia, e cioè quello di continuare ad essere viva difendendo sia il patrimonio paesaggistico senza dimenticare anche il patrimonio immateriale costituito dalle imprese e persone che investono nel porto in innovazione e sostenibilità. Il manifesto siglato a suo tempo (Il Porto è vita. Venezia è Viva), rivendica il diritto dei veneziani di determinare il proprio futuro, di essere padri e madri in una città che possa garantire il lavoro e la dignità ai suoi abitanti, rispettando le leggi e, come la Serenissima ha sempre fatto, operando all'interno della Laguna in maniera sostenibile. E le necessità del cittadino sono intrinsecamente diverse da quella dei milioni di spettatori distanti, degli influencer e giornalisti, di attori ed artisti che vedono Venezia come un immutabile palcoscenico carnevalesco (corredando il tutto con una sovrapproduzione di fake news'). Mai vi è stato e mai vi sarà antitesi tra lavoro portuale e salvaguardia della Laguna: solo grazie agli investimenti e alla ricaduta economica derivante dalle attività radicate e innervate nella Laguna, questa potrà essere oggetto di interventi quanto mai necessari per garantire lunga vita all'intero ecosistema sociale, naturale ed economico. Cinque priorità per il sistema portuale del Veneto. Venezia e Chioggia, rispettivamente considerati porto Core e porto Comprehensive nelle reti europee, devono continuare, seguendo una storia millenaria, a essere porti al servizio dell'economia della pianura Padana e dell'Europa centro orientale, ancor più con il prossimo potenziamento del Brennero e dei tunnel sul corridoio Adriatico Baltico. La competitività del porto e del retroporto sono indissolubilmente legate per poter realizzare un ecosistema equilibrato in grado di esprimere le potenzialità di cui sopra: Lo sviluppo sostenibile del sistema portuale dei porti di Venezia e Chioggia è una scommessa per l'intero paese: in tale contesto VENEZIA gioca un ruolo strategico anche nel comparto delle merci varie supportando



Messaggero Marittimo

Venezia

il comparto siderurgico e agroalimentare non solo del veneto ma di tutto il nord. La competitività nei settori dei container e delle merci varie, costituiscono la condizione necessaria per fornire quei volumi di scala fondamentali per sviluppare l'intermodalità su ferro e fluviale: tali elementi sono fondamentali per dare sostenibilità e un futuro concreto alla costituenda ZLS, attraendo investimenti e i flussi di merce correlati allo sviluppo di servizi a valore aggiunto sul territorio e allo sviluppo di una logistica distributiva evoluta. Questo ruolo può essere giocato a condizione che vengano rimossi una serie di ostacoli (di carattere amministrativo, burocratico e ideologico) che hanno portato i porti del Veneto a perdere le proprie capacità competitive a causa dell'immobilismo e della lentezza nel definire soluzioni concrete in tempi certi relative alle tematiche critiche (accessibilità portuale, gestione dei fanghi, manutenzione canali, sincronizzazione porto/MOSE) dove il concetto di sostenibilità deve essere declinato a 360 gradi temperando sia gli aspetti ambientali che quelli economici; affinché questo avvenga le istituzioni tutte, a partire dal Governo, devono dare risposte positive e produrre atti tali da permettere la concreta realizzazione punti inderogabili e non ulteriormente procrastinabili che sotto elenchiamo, raccolti in 5 tematiche strategiche: I. Accessibilità portuale, gestione sedimenti (fanghi) e manutenzione dei canali (sub 1-4) II. Verso un modello di crocieristica sostenibile, compatibile con traffici commerciali e soluzioni off-shore (sub. 5-6) III. MOSE: operatività e opere di completamento (sub. 7-9) IV. Competitività del porto: lavoro portuale, servizi tecnico-nautici, intermodalità (gomma ferro fluviale) (sub. 10-11) V. Certezza quadro normativo su concessioni e prospettive (sub. 12) Agenda delle priorità dei porti di Venezia-Chioggia: il dettaglio

Venezia Port Community, messaggio a chi si candida: "Garanzie per il porto e il lavoro"

Il messaggio lanciato da Santa Marta dalle 36 associazioni e dagli operatori. «Accessibilità portuale, crocieristica sostenibile, operatività del Mose e opere di completamento, intermodalità e certezza del quadro normativo»

Venezia Port Community (Vpc), il comitato che riunisce 36 associazioni e operatori del **porto** di **Venezia** e Chioggia ha presentato giovedì all' ex chiesa di Santa Marta, con il patrocinio dell' Autorità portuale e la partecipazione delle istituzioni, i temi critici dello scalo per sensibilizzare i candidati delle prossime elezioni a prendere drastiche decisioni per salvaguardare le attività e gli operatori. Parliamo di imprese e lavoratori che hanno sopportato conseguenze pesanti nel corso della pandemia, quando il virus ha bloccato tutte le attività legate al turismo lagunare, desertificando il **porto** e la città e costringendo tante famiglie a tirare avanti con i sussidi e la cassa integrazione. La comunità, che pian piano si sta rialzando, ha voluto dare un segnale alla vigilia delle elezioni, e messaggi precisi a chi si appresta a candidarsi per la città al governo del Paese. Le priorità Cinque le priorità per il sistema portuale del Veneto, scrive il comitato. L' accessibilità portuale, con la gestione dei sedimenti (fanghi) e la manutenzione dei canali, un modello di crocieristica sostenibile, compatibile con traffici commerciali e soluzioni off-shore, operatività del Mose e opere di completamento, competitività del **porto**: lavoro portuale, servizi tecnico-nautici, intermodalità (gomma, ferro, fluviale) e certezza del quadro normativo sulle concessioni. «Solo grazie a queste azioni, gli investitori nazionali e internazionali che operano nel **porto** saranno messi nelle condizioni di sostenere con i necessari investimenti la competitività e la ripartenza dei traffici». Produttività e salvaguardia «Ci sono temi che non possono più essere rimandati - continua Vpc - e richiedono soluzioni chiare e tempi certi. Prima del Covid - racconta la Port Community - avevamo lanciato un appello al governo. Il **porto** (6,6 miliardi di euro di produzione e 21.000 lavoratori) deve recuperare un ruolo primario nel contribuire all' obiettivo (che l' Unesco ha dato) di mantenere viva la città di **Venezia**, difendendo sia il patrimonio paesaggistico che le imprese e le persone che investono nel **porto** in innovazione e sostenibilità. Mai vi è stata - ribadiscono - e mai vi sarà antitesi tra lavoro portuale e salvaguardia della laguna». Un modello squilibrato, un **porto** in pole position Un assunto resta centrale, alla luce di quanto gli operatori della comunità portuale hanno dovuto passare durante il Covid. «La dipendenza crescente della città storica dal turismo, l' acqua alta del 2019 e la pandemia da marzo 2020, hanno mostrato la fragilità e lo squilibrio di questo sistema: negozi e attività commerciali chiusi, hotel e appartamenti semivuoti, mancanza di lavoro e migliaia di persone senza reddito o attaccate al rinnovo degli ammortizzatori sociali». Nessun altro **porto** italiano per la **Venezia** Port



Venezia Today

Venezia

Community riesce ad alimentare una catena di valore aggiunto come quello di **Venezia**, distribuito sui tre assi: commerciale, industriale e crocieristico. «Primo **porto** per il project cargo, primo home port crocieristico italiano, in assoluta pole position per redditività per container manipolato, **porto** principe per l' alimentazione del retroterra produttivo del nord Italia con le rinfuse (in primis siderurgiche e agroalimentari), primo **porto** peschereccio (Chioggia) d' Italia, e tra gli approdi più ricercati e pagati per i mega yacht internazionali». Questo ruolo, ritengono, può essere giocato se «vengano rimossi una serie di ostacoli (di carattere amministrativo, burocratico e ideologico) che hanno portato i porti del Veneto a perdere le proprie capacità competitive a causa dell' immobilismo e della lentezza nel definire soluzioni».

Savona News

Savona, Vado

Savona: manutenzione alla piazzola dell' ospedale San Paolo, l' elisoccorso atterra in porto

Fino al 16 settembre l' attività degli elicotteri avverrà in un' area vigilata e accessibile 24 ore su 24 dalle ambulanze impegnate nell' intervento di soccorso. Da lunedì scorso è stata attivata un' area temporanea dedicata al servizio di elisoccorso presso una zona adiacente al Terminal di Costa Crociere a Savona. L' utilizzo di questa "elisuperficie occasionale" si è resa necessaria a seguito di una momentanea indisponibilità dell' area adibita al servizio di elisoccorso dell' ospedale San Paolo a causa di interventi di manutenzione per adeguamento della piazzola di elisuperficie alle direttive Enac. Fino al 16 settembre il decollo e l' atterraggio degli elicotteri di soccorso avverranno all' interno del porto di Savona, in un' area vigilata e accessibile 24 ore su 24 dalle ambulanze impegnate nell' intervento di soccorso. La vicinanza strategica di questo spazio al Presidio ospedaliero consente inoltre una più veloce movimentazione dei pazienti attraverso i mezzi di soccorso, sia per emergenze in arrivo che per trasporti verso altri hub. "Ringrazio tutti coloro che, in brevissimo tempo, si sono resi disponibili per mettere a disposizione una importante risorsa a garanzia di questo

servizio essenziale per l' emergenza sanitaria - dichiara il direttore Marco Damonte Prioli - Anche durante la pandemia e la campagna vaccinale abbiamo riscontrato la vicinanza degli Enti e delle Istituzioni locali a supporto della sanità savonese. In questo caso desidero esprimere la mia gratitudine in particolare a: **Autorità di Sistema Portuale** (Presidente, dott. Paolo Emilio Signorini, Segretario Generale, avv. Paolo Piacenza, Ufficio Territoriale di Savona, Direttore di Scalo, Paolo Canavese), Costa Crociere SpA (dott. Roberto Ferrarini, dott. Pierluigi Carini e Costamed Srl, Roberto Orsi), Prefettura (Prefetto Dott. Enrico Gullotti), Ente nazionale per l' Aviazione Civile, Capitaneria di Porto (CV Giulio Piroddi, Comandante, CF Giuseppe Cannarile), Comune di Savona (Sindaco avv. Marco Russo, Segretario Generale, dott.ssa Lucia Bacciu, Assessore allo Sviluppo Economico e sport, Francesco Rossello, Comandante Polizia Municipale, dott. Igor Aloï), Ufficio di Polizia Frontiera Marittima (Comm. Capo Monica Bellini), Agenzia delle Dogane (dott.ssa Anna Maria Campanella, Direttore dott.ssa Paola Giordanello), Comando dei Vigili del Fuoco (Comandante Sergio Colodoro) e Airgreen (Montosu Francesco, Airaudi Ivo)". Grazie alla sinergia di tutti gli enti ed **Autorità** coinvolti, è stato possibile assicurare in modalità ottimale un' attività di importanza strategica per tutto il comprensorio, definendo con prontezza gli aspetti tecnici, gli adempimenti amministrativi ed operativi legati in particolar modo alla sicurezza ed alla viabilità **portuale**.



Informare

Genova, Voltri

Nuovo servizio di linea diretto Genova-Alessandria d' Egitto della Marfret

Inaugurato il 3 ottobre, nella relazione northbound scalerà anche il **porto** di Salerno Il prossimo 3 ottobre la compagnia di navigazione francese Marfret inaugurerà un nuovo servizio di linea diretto dal **porto** di **Genova** a quello d' Alessandria d' Egitto (Old Port), mentre nella relazione northbound la linea toccherà anche il **porto** di Salerno prima di riapprodare al capoluogo ligure. Il servizio, rappresentato in Italia dalla AEM - Agenzie Europee Marittime, avrà frequenza decadale e sarà realizzato con la nave general cargo Lydia che, con i suoi 14 nodi di velocità, garantirà un transit time di quattro giorni da **Genova** ad Alessandria e di tre giorni da Alessandria a Salerno. La nave dispone di ampia capacità per container reefer da 20' e 40' reefer oltre che 20/40HC e PW dry. A **Genova** la nave scalerà il terminal Genoa Port Terminal e a Salerno il Salerno Container Terminal, entrambi parte del gruppo Spinelli.



Nuovo servizio per Spinelli: Marfret scala su Genova, Salerno e Alessandria d' Egitto

La compagnia Marfret annuncia la nuova linea diretta: "Ottime performance sul cargo reefer" Genova - La Marfret annuncia l' apertura di una nuova linea diretta da Genova su Alessandria d' Egitto (Old Port) a partire dal 3 ottobre. La linea con cadenza decadale scalerà dopo Alessandria anche il **Porto di Salerno** e poi Genova La nave dedicata è la "Lydia" (attualmente in servizio feeder in Nord Francia) che coi sui 14 nodi di velocità garantirà un transit time di 4 giorni tra Genova ed Alessandria e 3 giorni Alessandria **Salerno** "assicurando un' ottima performance per il carico reefer. Grazie all' esperienza maturata da Marfret sulle linee oceaniche (Centro e Sud America Sud Pacifico) Marfret potrà assistere gli importatori per massimizzare al meglio le loro necessita operative" spiega la compagnia in una nota. "La nave ha ampia possibilità di 20' e 40' reefer (anche ad atmosfera controllata) oltre che 20/40HC e PW dry. La portacontainer scalera a Genova il Terminal GPT e a **Salerno** SCT facenti parte del gruppo Spinelli.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Al via una nuova linea di Marfret fra Italia ed Egitto

La compagnia di navigazione Marfret ha annunciato l'apertura di una nuova linea diretta da Genova su Alessandria d' Egitto che salperà dal prossimo 3 ottobre. La linea, con cadenza decadale, scalerà dopo Alessandria anche il **Porto** di **Salerno** e poi nuovamente Genova. "La nave dedicata è la portacontainer Lydia, attualmente impiegata in un servizio feeder in Nord Francia, che con i suoi 14 nodi di velocità garantirà un transit time di 4 giorni tra Genova ed Alessandria e 3 giorni fra Alessandria e **Salerno** assicurando un'ottima performance per il carico reefer" si legge in una nota. Che poi aggiunge: "Grazie all'esperienza maturata da Marfret sulle linee oceaniche (fra Europa, Centro e Sud America, Sud Pacifico), Marfret potrà assistere gli importatori per massimizzare al meglio le loro necessità operative. La nave Lydiaha offre ampia capacità di container 20' e 40' reefer (anche ad atmosfera controllata) oltre che 20/40HC e PW dry". Coinvolti dalla rotazione di questa nuova linea saranno il Genoa Port Terminal e il **Salerno** Container Terminal, rispettivamente controllato e partecipato dal gruppo Spinelli. Agente generali in Italia per la compagnia di navigazione Marfret è la Aem Genova.



Citta della Spezia

La Spezia

Spezia e le Apuane unite dalla vela, nasce la Golfo dei Poeti Cup

Golfo dei Poeti Cup, l'evoluzione del Trofeo Mariperman. Queste le basi della nuova manifestazione velica, presentata questa mattina a Palazzo civico, che si terrà dal 16 al 18 settembre. La Golfo dei Poeti cup è organizzata dal Comitato dei Circoli Velici del Golfo e Assonautica Provinciale della Spezia con il tradizionale supporto della Sezione della Spezia della Lega Navale Italiana. L'evento ha il patrocinio della Regione Liguria, dei Comuni della Spezia, Carrara, Lerici, Porto Venere, **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, Parco delle 5 Terre, Parco delle Apuane, il supporto del Comando Marittimo Nord e del Centro di Supporto e Sperimentazione Navale. La manifestazione nata per promuovere l'immagine e le peculiarità del Golfo della Spezia, il turismo nautico, l'economia del mare, la tutela del patrimonio ambientale e culturale del territorio si terrà dal 16 al 18 settembre, sarà composta da un ampio ventaglio di Regate e abbraccerà il territorio che va dal Parco delle 5 Terre a quello delle Apuane. L'obiettivo è quello di creare un appuntamento che divenga il punto di riferimento per i velisti del Mar Ligure e Tirreno. Questa prima edizione della Golfo dei Poeti Cup si propone con un ventaglio di Regate e Trofei dedicati dalle imbarcazioni moderne stazzate, alle vele d'epoca, alle crociere, alle imbarcazioni speciali che consentono di veleggiare anche a chi ha problemi motori. In particolare, l'attività velica nel Golfo dei Poeti coincide con le manifestazioni avvenute nel per il varo della corazzata Dandolo, presente la regina Margherita. In quell'occasione si svolse una delle primissime regate veliche disputate in Italia, vinta dal 14 metri Fanny del Principe Giuseppe Ruspigliosi da Roma. Da quell'evento germinarono nell'anno successivo le prime regate del Io Yacht Club Italiano che si diffusero gradualmente nel resto del Paese per opera dei vari sodalizi. Sempre alla Spezia, nel 1897 nasce la Lega Navale Italiana e di seguito gradualmente si formalizzano validi sodalizi riuniti oggi nel Comitato tra i Circoli Velici del Golfo. Nel proprio il neo costituito Comitato indice il Campionato Invernale, che sotto altro nome continua con immutato successo sino ai giorni nostri e nel viene commemorato con la Regata del Centenario, l'avvenimento velico del secolo precedente, con una splendida regata notturna che abbraccia l'intero Golfo. Di seguito gli avvenimenti sportivi si sono succeduti in crescendo con regate di crociera e sulle boe, organizzate con successo, anche a livello internazionale dai vari Circoli e basti pensare che Il Trofeo Mariperman, nato dalla collaborazione della Marina Militare e della Lega Navale, passato in seguito in carico anche al Comitato, è giunto quest'anno alla 34a edizione, con la sola interruzione del 2021. In occasione dell'ultima presentazione di Mariperman, del 2020, fu lanciata l'idea di promuovere una manifestazione di ancora maggior respiro, capace di coinvolgere un gran numero tra le migliaia di imbarcazioni a vela che ormeggiano nel Golfo.



Citta della Spezia

La Spezia

Nasce così l'idea allettante della "Regata del Golfo dei Poeti" sotto forma di Regate e Veleggiate aperta a tutti coloro che amano il mare e la vela. L'inaugurazione si terrà a Lerici il 16 settembre alle ore 18 con un intervento della Fanfara di presidio della Marina Militare. Sabato e domenica le Vele d'epoca saranno ormeggiate sui moli di Assonautica e nella zona antistante saranno allestiti il villaggio regate con gli stand dell'evento in cui i Comuni della Spezia, Carrara, Lerici, Porto Venere, **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, Parco delle 5 Terre, Parco delle Apuane e Proloco promuoveranno il territorio. Sabato e domenica si disputeranno il 34° Trofeo Mariperman, il 10° Trofeo CSSN - **ADSP**, la Vela Cup, la Golfo dei Poeti Cup, la regata Hansa 303; tutti gli saranno visibili da Molo Italia. Il perimetro del Golfo e dei campi di regata saranno sorvolati da velivoli ultraleggeri: 4 autogiro, 2 elicotteri, 2 aerei acrobatici. L'organizzazione in accordo con il Comando Marittimo Nord M.M. invita gli accompagnatori dei partecipanti alla Golfo dei Poeti Cup ad alcune visite guidate al Museo Tecnico Navale. Le premiazioni di domenica vedranno un'ampia rassegna di Trofei dedicati al territorio ed alle marine che ospitano le imbarcazioni e premi a sorteggio per tutti i partecipanti. Il programma dettagliato Venerdì 16 settembre ore 18:00 Lerici, Rotonda Vassallo, Cerimonia inaugurazione e Intervento Fanfara di Presidio MM Lerici, Circolo della Vela Erix, Briefing Regate Veleggiate Aperitivo del Golfo. Sabato 17 settembre ore 9.30 visita alle Vele d'Epoca ormeggiate sui moli di Assonautica. REGATE Trofeo Mariperman : ORC, Gran Crociera, METEOR Trofeo CSSN - **ADSP** VELE D' EPOCA 4^ prova Trofeo Regionale HANSA 303 Vela Cup Rating FIV - Libera Crociera Ore 18 Sezione Velica Marina militare. Premiazione Vela Cup Ore 19:30 Circolo Ufficiali Marina Militare, CENA Golfo dei Poeti Cup. DOMENICA 18 settembre REGATE Trofeo Mariperman : ORC, Gran Crociera, METEOR Trofeo CSSN - **ADSP** VELE D' EPOCA 4^ prova Trofeo Regionale HANSA 303 Golfo Cup Rating FIV - Libera Crociera ore 17:30 Intervento della Fanfara di Presidio della Marina Militare ore 18:00 PREMIAZIONI REGATE ed estrazione premi a sorteggio. Ali sul Golfo Sorvolo del perimetro del Golfo da Porto Venere a Lerici e del campo di regata. Velivoli ultraleggeri: 4 autogiro, 2 elicotteri, 2 aerei acrobatici. Il sorvolo è previsto tra le 11:00 e le 12:00, prima della partenza delle regate, nei giorni sabato 17 e domenica 18. Visite guidate Museo Navale Marina Militare. L'organizzazione in accordo con il Comando Marittimo Nord M.M. invita gli accompagnatori dei partecipanti alla GOLF DEI POETI Cup alle visite guidate al Museo Tecnico Navale (Sala Marconi e Sala Polene). Il percorso sarà guidato dall' Ammiraglio Silvano Benedetti, già Direttore del Museo, attuale Presidente della Pro Loco del Golfo. TROFEI E PREMI Trofeo Citta' della Spezia Trofeo Citta' di Lerici Trofeo Citta' di Porto Venere 34° Trofeo MARIPERMAN 10° Trofeo CSSN- **AdSP** Trofeo LEGA NAVALE - a squadre Memorial Alfredo Perioli 1° Trofeo ASSONAUTICA Vele d' Epoca nel Golfo Campionato Regionale Vela Paralimpica - quarta tappa - HANSA 303 Trofeo ASSOVELA Trofeo Porto LOTTI Trofeo VALDETTARO Group Trofeo MIRABELLO Trofeo Rosa dei Venti Trofeo WOMEN IN SAIL Trofeo FAIR PLAY Più informazioni

Cronaca di Ravenna

Ravenna

Il porto interessato ai container delle aziende confindustriali emiliane

I servizi dello scalo marittimo presentati all' evento Farete - L' occasione fieristica di "Farete", rassegna dell' imprenditoria emiliana promossa da Confindustria a Bologna Fiere, ha visto ieri il porto di Ravenna, ed in particolare i servizi rivolti al settore dei container, presentarsi ad una folta platea imprenditoriale e commerciale. E' stato il presidente di Confindustria Emilia Centro ad aprire i lavori ed a riconoscere a Ravenna e al suo porto un ruolo centrale nello sviluppo dell' economia e della infrastrutture dell' intera Emilia-Romagna; Roberto Bozzi, presidente di Confindustria Romagna, nell' apprezzare l' interesse del sistema economico emiliano ha sottolineato come in questa occasione lo scalo ravennate sia propositivo ed innovativo per tutta la regione e l' Italia intera e divenga asse portante per l' affermazione delle nostre produzioni nei mercati del nord Europa e di tutto il mondo. L' analisi dei flussi marittimi dei container da e per il porto di Ravenna è stata illustrata da Alessandro Panaro di SRM cui è seguito l' intervento della direttrice di TCR Milena Fico che ha sottolineato come gli investimenti più recenti del terminal container, il buon andamento e le nuove linee marittime che scelgono Ravenna costituiscono, unitamente agli operatori più importanti del commercio marittimo, la conferma della crescita dei container in termini di volumi, qualità e produttività del servizio ravennate. Andrea Corsini, assessore regionale ai trasporti e infrastrutture, ha voluto aggiornare gli operatori circa gli investimenti in corso sull' Adriatica ferroviaria che renderà il nodo di Bologna molto più agevole per i collegamenti con lo stesso porto di Ravenna e le principali economie regionali, interessate anche dalla firma di un nuovo accordo per l' E55 e nuove infrastrutture verso il nord Italia. A sua volta il presidente dell' Autorità Portuale **Daniele Rossi** ha confermato il progredire dei lavori per fondali più adeguati e nuove banchine, verso il nuovo Hub che prevede il nuovo terminal container, esprimendo soddisfazione per il terminal passeggeri di Ravenna che ormai accoglie compagnie mondiali del settore crocieristico in forte crescita nonché gli impegni assunti nel settore dell' energia e per il rigassificatore. A conclusione dei lavori il presidente di TCR Giannantonio Mingozzi, anche a nome del presidente dell' Associazione spedizionieri internazionali Danilo Belletti, ha ringraziato per l' attenzione Confindustria nelle persone di Caiumi e Bozzi ed il gruppo Sapir presente con il presidente Sabadini e l' amministratore delegato Pepoli. "Sono lieto che in questa occasione, e in futuro, potremo presentare Ravenna come porto dell' Emilia-Romagna in piena sintonia con un mondo imprenditoriale che ci conosce sempre di più e valuta con attenzione le nostre proposte e la qualità dei nostri servizi, nella certezza che sapremo essere competitivi e validi a fronte di ogni concorrenza" ha sottolineato Mingozzi. © copyright la Cronaca di Ravenna

CONDIVIDI Altro da: Economia «Caro bollette,



Cronaca di Ravenna

Ravenna

in autunno situazione drammatica. Le multiutilities contengano le tariffe» Ferrandino lascia l' Adsp con una lettera a tutto il mondo portuale ravennate

Daniele Rossi e il rigassificatore a largo di Ravenna

Giulia Sarti

RAVENNA Se il rigassificatore di Piombino, seppur di diverso tipo, suscita malumori in città, l'impianto che si realizzerà a largo del porto di Ravenna sembra essere atteso con tranquillità. Ce lo conferma Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico centro settentrionale al quale abbiamo chiesto per prima cosa come sia coinvolto nell'opera l'ente portuale. Siamo pienamente coinvolti, in particolare per quello che riguarda la concessione del demanio marittimo. Da sempre abbiamo dimostrato la nostra adesione come ente perchè riteniamo l'opera importante per il sistema energetico del Paese. Un contributo non indifferente visto che si parla di circa 5 miliardi di metri cubi di gas che provengono dall'impianto di Ravenna. La comunità portuale, coinvolta in un dialogo portato avanti dalla Regione Emilia Romagna sembra anch'essa essere d'accordo come lo è d'altronde anche l'amministrazione comunale: C'è chiarezza sull'operazione la quale, siamo convinti, porterà giovamento, penso ad esempio -continua Daniele Rossi- ai servizi nautici e ai mezzi di supporto che serviranno. Nessuna modifica sostanziale per l'ingresso e l'uscita delle navi, conferma il presidente, con il nuovo regolamento per la navigazione che esclude il rigassificatore dai corridoi di entrata e uscita delle navi. Se la Regione ha chiesto integrazioni a Snam sul capitolo dragaggi, il presidente Rossi spiega che sì, ne sarà necessario uno in particolare, per il quale sono in fase di studio le modalità di realizzazione. Prima di chiudere approfittiamo ancora della disponibilità del presidente per chiedere qualcosa sui traffici con l'Ucraina, dopo l'attracco in porto nelle scorse settimane della prima nave proveniente da Odessa. Per noi la situazione è difficile sotto questo punto di vista perchè il porto di Ravenna è quello di riferimento per le merci dal Mar Nero da cui arrivano qualcosa come 5 milioni di tonnellate annue. Se si pensa che circa 2,6 milioni di queste giungono proprio dall'Ucraina è facile capire perchè l'AdSp con i terminalisti si stia muovendo per cercare nuove rotte, in particolare per le argille, con il 90% di arrivi a Ravenna destinate a Sassuolo e Modena per la produzione di piastrelle.



Bolognafiere, Porto di Ravenna e servizi container a confronto con gli imprenditori

Redazione

L'occasione fieristica di 'Farete', rassegna dell'imprenditoria emiliana promossa da Confindustria a Bologna Fiere ha visto il 7 settembre il porto di Ravenna ed in particolare i servizi rivolti al settore dei container presentarsi ad una folta platea imprenditoriale e commerciale. E' stato il presidente di Confindustria Emilia Centro ad aprire i lavori ed a riconoscere a Ravenna ed al suo porto un ruolo centrale nello sviluppo dell'economia e della infrastrutture dell'intera Emilia-Romagna; Roberto Bozzi, presidente di Confindustria Romagna, nell'apprezzare l'interesse del sistema economico emiliano ha sottolineato come in questa occasione lo scalo ravennate sia propositivo ed innovativo per tutta la regione e l'Italia intera e divenga asse portante per l'affermazione delle nostre produzioni nei mercati del nord Europa e di tutto il mondo. L'analisi dei flussi marittimi dei container da e per il porto di Ravenna è stata illustrata da Alessandro Panaro di SRM cui è seguito l'intervento della direttrice di TCR Milena Fico che ha sottolineato come gli investimenti più recenti del terminal container, il buon andamento e le nuove linee marittime che scelgono Ravenna costituiscono, unitamente agli operatori più importanti del commercio marittimo, la conferma della crescita dei container in termini di volumi, qualità e produttività del servizio ravennate. Andrea Corsini, assessore regionale ai trasporti e infrastrutture, ha voluto aggiornare gli operatori circa gli investimenti in corso sull'Adriatica ferroviaria che renderà il nodo di Bologna molto più agevole per i collegamenti con lo stesso porto di Ravenna e le principali economie regionali, interessate anche dalla firma di un nuovo accordo per l'E55 e nuove infrastrutture verso il nord Italia. A sua volta il presidente dell'**Autorità Portuale** Daniele Rossi ha confermato il progredire dei lavori per fondali più adeguati e nuove banchine, verso il nuovo Hub che prevede il nuovo terminal container, esprimendo soddisfazione per il terminal passeggeri di Ravenna che ormai accoglie compagnie mondiali del settore crocieristico in forte crescita nonché gli impegni assunti nel settore dell'energia e per il rigassificatore. A conclusione dei lavori il presidente di TCR Giannantonio Mingozi, anche a nome del presidente dell'Associazione spedizionieri internazionali Danilo Belletti, ha ringraziato per l'attenzione Confindustria nelle persone di Caiumi e Bozzi ed il gruppo SAPIR presente con il presidente Sabadini e l'amministratore delegato Pepoli; 'sono lieto che in questa occasione ed in futuro potremo presentare Ravenna come porto dell'Emilia-Romagna in piena sintonia con un mondo imprenditoriale che ci conosce sempre di più e valuta con attenzione le nostre proposte e la qualità dei nostri servizi, nella certezza che sapremo essere competitivi e validi a fronte di ogni concorrenza' ha sottolineato Mingozi.



Porto e container a confronto con gli imprenditori in BolognaFiere

L'occasione fieristica di "Farete", rassegna dell'imprenditoria emiliana promossa da Confindustria a Bologna Fiere, ha visto ieri il porto di Ravenna ed in particolare i servizi rivolti al settore dei container presentarsi ad una folta platea imprenditoriale e commerciale. E' stato il presidente di Confindustria Emilia Centro ad aprire i lavori ed a riconoscere a Ravenna ed al suo porto un ruolo centrale nello sviluppo dell'economia e della infrastrutture dell'intera Emilia-Romagna; Roberto Bozzi, presidente di Confindustria Romagna, nell'apprezzare l'interesse del sistema economico emiliano ha sottolineato come in questa occasione lo scalo ravennate sia propositivo ed innovativo per tutta la regione e l'Italia intera e divenga asse portante per l'affermazione delle nostre produzioni nei mercati del nord Europa e di tutto il mondo. L'analisi dei flussi marittimi dei container da e per il porto di Ravenna è stata illustrata da Alessandro Panaro di SRM cui è seguito l'intervento della direttrice di TCR Milena Fico che ha sottolineato come gli investimenti più recenti del terminal container, il buon andamento e le nuove linee marittime che scelgono Ravenna costituiscono, unitamente agli operatori più importanti del commercio marittimo, la conferma della crescita dei container in termini di volumi, qualità e produttività del servizio ravennate. Andrea Corsini, assessore regionale ai trasporti e infrastrutture, ha voluto aggiornare gli operatori circa gli investimenti in corso sull'Adriatica ferroviaria che renderà il nodo di Bologna molto più agevole per i collegamenti con lo stesso porto di Ravenna e le principali economie regionali, interessate anche dalla firma di un nuovo accordo per l'E55 e nuove infrastrutture verso il nord Italia. A sua volta il presidente dell'**Autorità Portuale** Daniele Rossi ha confermato il progredire dei lavori per fondali più adeguati e nuove banchine, verso il nuovo Hub che prevede il nuovo terminal container, esprimendo soddisfazione per il terminal passeggeri di Ravenna che ormai accoglie compagnie mondiali del settore crocieristico in forte crescita nonché gli impegni assunti nel settore dell'energia e per il rigassificatore. A conclusione dei lavori il presidente di TCR Giannantonio Mingozzi, anche a nome del presidente dell'Associazione spedizionieri internazionali Danilo Belletti, ha ringraziato per l'attenzione Confindustria nelle persone di Caiumi e Bozzi ed il gruppo SAPIR presente con il presidente Sabadini e l'amministratore delegato Pepoli; "sono lieto che in questa occasione ed in futuro potremo presentare Ravenna come porto dell'Emilia-Romagna in piena sintonia con un mondo imprenditoriale che ci conosce sempre di più e valuta con attenzione le nostre proposte e la qualità dei nostri servizi, nella certezza che sapremo essere competitivi e validi a fronte di ogni concorrenza" ha sottolineato Mingozzi.



Rigassificatore Piombino, l'AdSp incontra Calenda

Andrea Puccini

PIOMBINO Un incontro rapido. Cordiale, diretto al punto lo definisce l'articolo pubblicato nell'edizione odierna (8/9) Il Tirreno. Nel contesto della visita del leader di Azione Carlo Calenda, che ha fatto tappa al porto di Piombino con la campagna elettorale per le prossime politiche del 25 settembre e, nello specifico, ha voluto promuovere la propria posizione a favore del posizionamento in banchina della nave rigassificatrice FSRU Golar Tundra, c'è stato anche spazio per un confronto con il presidente dell' AdSp del Mar Tirreno Settentrionale Luciano Guerrieri. Abbiamo già illustrato le nostre preoccupazioni sul progetto allo stesso commissario straordinario Eugenio Giani spiega il numero uno di Palazzo Rosciano Calenda, in quanto candidato e non parte attiva del Governo, non ha potuto dare rassicurazioni. Nonostante questo, è stato ad ascoltare la breve illustrazione del quadro locale. E' stata l'occasione per ribadirgli che, per quanto comprendiamo bene, e anzi condividiamo, la prospettiva di emergenza energetica a cui bisogna porre freno e nel cui contesto rientrerebbe anche il contributo di Piombino, per noi è imprescindibile che qualunque soluzione superi la concessione di tre anni in porto non sia accettabile. Al candidato del cosiddetto Terzo Polo' è stato quindi ribadito questo concetto, anche all'indomani delle ulteriori rassicurazioni in tal senso giunte nei giorni scorsi anche dalla diretta interessata al progetto, Snam. Abbiamo fatto presente che è necessario, prima che venga data l'autorizzazione a procedere, che vengano fornite opportune garanzie per quanto riguarda la compatibilità della nave rigassificatrice con le banchine est e nord, dove si andrebbe a verificare una sovrapposizione con le concessioni già assegnate. La Piombino Industrie Marittime (PIM), azienda attualmente titolare della concessione nell'area interessata, la banchina est nello specifico, chiede a gran voce di essere tutelata nella propria attività e relativi investimenti. Ci sono anche questioni irrisolte da anni a Piombino incalza Guerrieri Servono nuove infrastrutture che riguardino le aree demaniali di nostra competenza su cui è necessario intervenire, lavori legati alle bonifiche, il completamento dei finanziamenti di opere, come la statale 398, già in parte sovvenzionate ma che con l'aumento dei prezzi rischiano di bloccarsi. Senza dimenticare le aree retroportuali che necessitano un lavori di bonifica per essere utilizzate con rinnovate finalità legate ad eventuali insediamenti industriali.



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Crociere, al porto di Ancona +49% di passeggeri Msc Fantasia nel 2022

I dati relativi ai, sino ad ora, 22 attracchi annuali nello scalo dorico, dove la compagnia ha confermato già la sua presenza anche nel 2023 ANCONA - Una stagione positiva quella delle crociere nel porto di Ancona. Il primo risultato è quello di Msc Fantasia . Domenica scorsa l' ultima toccata dell' estate 2022 che ha visto, dal 10 aprile, attraccare 22 volte la nave della compagnia di navigazione Msc Crociere, su un totale di 40 toccate crocieristiche complessive previste in questi mesi nello scalo dorico. I passeggeri complessivi a bordo di Msc sono stati 53.040 di cui 38.394 in transito e 14.646 fra imbarchi e sbarchi. La compagnia ha già confermato la sua presenza ad Ancona nel 2023. La fine delle restrizioni per l' emergenza sanitaria nel crocierismo ha permesso ai passeggeri, rispetto agli ultimi due anni, di muoversi liberamente dopo l' arrivo in porto. Un fattore che ha favorito il ritorno di questo segmento turistico. Una piena ripresa che, per Msc, si è tradotta del +49% sulla presenza nel 2021 nel porto di Ancona quando i crocieristi furono 35.694 in 15 toccate. Dalla banchina 26, i crocieristi hanno raggiunto la centrale piazza Cavour con una navetta gratuita,

organizzata dall' Autorità di sistema portuale grazie ad un finanziamento della Regione Marche. Ogni domenica i passeggeri Msc hanno anche potuto usufruire delle escursioni organizzate dalla compagnia di navigazione per scoprire la bellezza delle Marche e di Ancona dove il Comune ha organizzato iniziative di accoglienza. La stagione crocieristica 2022 prevede ancora sette attracchi , con gli arrivi delle navi Marella Explorer 2, Le Bougainville e Serenissima. In contemporanea, l' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale pensa già alle prossime stagioni. Parteciperà il 14 e il 15 settembre a Malaga al Seatrade Cruise Med, fiera internazionale di riferimento per le crociere, insieme alle altre Adsp e con il coordinamento di **Assoport**. L' obiettivo è incontrare le principali compagnie di navigazione crocieristica per proporre gli scali attivi nel settore, Ancona, Pesaro e Ortona, e quindi il turismo nelle Marche e in Abruzzo, e presentare anche Adrijo, la rete dei musei virtuali di otto porti adriatici realizzata con il progetto europeo Remember. «Le crociere sono senz' altro un' opportunità di sviluppo per i porti e le città di accoglienza - afferma il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -, così come rappresentano uno straordinario strumento per far conoscere ai crocieristi la bellezza di territori unici come quelli di Marche e Abruzzo stimolando la crescita del turismo».



Primo Magazine

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Crociere: Ancona, +49% passeggeri Msc Fantasia nel 2022

8 settembre 2022 - Una stagione positiva quella delle crociere nel porto di Ancona. Il primo risultato è quello di Msc Fantasia. Domenica scorsa l'ultima toccata dell'estate 2022 che ha visto, dal 10 aprile, attraccare 22 volte la nave della compagnia di navigazione Msc Crociere, su un totale di 40 toccate crocieristiche complessive previste in questi mesi nello scalo dorico. I passeggeri complessivi a bordo di Msc sono stati 53.040 di cui 38.394 in transito e 14.646 fra imbarchi e sbarchi. La compagnia ha già confermato la sua presenza ad Ancona nel 2023. La fine delle restrizioni per l'emergenza sanitaria nel crocierismo ha permesso ai passeggeri, rispetto agli ultimi due anni, di muoversi liberamente dopo l'arrivo in porto. Un fattore che ha favorito il ritorno di questo segmento turistico. Una piena ripresa che, per Msc, si è tradotta del +49% sulla presenza nel 2021 nel porto di Ancona quando i crocieristi furono 35.694 in 15 toccate. La stagione crocieristica 2022 prevede ancora sette attracchi, con gli arrivi delle navi Marella Explorer 2, Le Bougainville e Serenissima. In contemporanea, l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale pensa già alle prossime stagioni.

Parteciperà il 14 e il 15 settembre a Malaga al Seatrade Cruise Med, fiera internazionale di riferimento per le crociere, insieme alle altre Adsp e con il coordinamento di **Assoport**. L'obiettivo è incontrare le principali compagnie di navigazione crocieristica per proporre gli scali attivi nel settore, Ancona, Pesaro e Ortona, e quindi il turismo nelle Marche e in Abruzzo, e presentare anche Adrijo, la rete dei musei virtuali di otto porti adriatici realizzata con il progetto europeo Remember. "Le crociere sono senz'altro un'opportunità di sviluppo per i porti e le città di accoglienza - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -, così come rappresentano uno straordinario strumento per far conoscere ai crocieristi la bellezza di territori unici come quelli di Marche e Abruzzo stimolando la crescita del turismo".



Dal 26 settembre al via la quinta edizione della Naples Shipping Week. Approderà la Nave Palinuro della Marina Militare.

Dal 26 settembre al 1° ottobre Napoli ospiterà la quinta edizione della Naples Shipping Week, la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, organizzata dal Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team, da sempre importante momento di confronto per la comunità marittima sulle novità in ambito shipping, logistica e innovazione tecnologica. Promossa dal Comune di Napoli e dall' **AdSP** del Mar Tirreno Centrale, con il supporto istituzionale della Marina Militare e del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, la settimana offrirà alla città un calendario di eventi per gli operatori del settore e non, tra cui si segnalano: la 14^a edizione di Port&ShippingTech, forum internazionale dedicato all'innovazione tecnologica per lo sviluppo del cluster marittimo, Main Conference della manifestazione; la Cena sul Golfo lungo i binari del futuro, evento conclusivo riservato ai partecipanti della Naples Shipping Week, ospite del Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa, patrimonio dell'archeologia industriale italiana. Oltre ai momenti di networking e approfondimento riservati al cluster marittimo, la manifestazione offrirà eventi speciali e iniziative culturali aperti alla cittadinanza. In occasione della NSW, arriverà infatti a Napoli la Nave Scuola "Palinuro" della Marina Militare che sarà visitabile dalla popolazione e sarà presente anche un'unità navale della Guardia Costiera classe Dattilo/Diciotti. "Tratto identitario della nostra civiltà, il mare rappresenta da sempre per Napoli un elemento caratterizzante: per la nostra Amministrazione è destinato ad assumere un ruolo sempre più centrale nella nuova visione strategica dell'area urbana - sottolinea Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli. - Lo stiamo dimostrando con una serie di iniziative concrete che aprono sempre più la città verso il mare, dalla nuova piazza Municipio al Molo San Vincenzo fino alla riapertura parziale di Bagnoli. In questo contesto la settimana internazionale dello shipping si colloca come un'ulteriore opportunità, di grande interesse, per esplorare su molteplici fronti le potenzialità di sviluppo che possono scaturire mettendo a reddito la risorsa mare a beneficio di tutto il territorio in termini di vivibilità, turismo, economia e lavoro". "Riusciremo anche per quest'edizione - aggiunge Andrea Annunziata, Presidente **AdSP** Mar Tirreno Centrale - a dare il giusto risalto al nostro sistema portuale ed avere la possibilità, nel corso dei numerosi incontri con i principali attori del cluster marittimo internazionale, di presentare le attività programmatiche dell'Ente sia in riferimento alle risorse del PNRR sia in riferimento allo sviluppo concreto delle ZES per una ripresa piena delle attività portuali e logistiche del Mezzogiorno e dell'intero Paese" "La Naples Shipping Week - conclude Umberto Masucci, Presidente del Propeller Club Port of Naples - si conferma grande occasione di incontro del Cluster marittimo, portuale e logistico. I 40 eventi tra incontri, convegni, riunioni di Associazioni che si terranno nella nostra Città confermano la centralità di Napoli



Gazzetta di Napoli

Napoli

nel panorama nazionale e internazionale del nostro settore. Vorrei rivolgere un grande Grazie a tutta la squadra pubblica e privata che da un anno lavora per la preparazione di questa settimana, ed un invito a tutta la Città a partecipare ai tanti eventi". Lunedì 26 settembre , l' apertura della NSW 2022 sarà dedicata al tema dello sviluppo sostenibile delle aree urbane costiere attraverso la valorizzazione della cultura marittima della città, e vedrà la partecipazione di Kitack Lim , Segretario Generale IMO - International Maritime Organisation - oltre a un confronto tra i Sindaci di città-porto nazionali e internazionali che sarà avviato dal Sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi. Martedì 27 settembre , la mattina sarà dedicata a seminari tecnici in collaborazione con Ordini e associazioni professionali e, novità di questa edizione, la manifestazione si sposterà anche a Salerno e, nel pomeriggio, sbarcherà a Procida , capitale italiana della cultura 2022, e anima della storia della marineria nazionale e internazionale. Come per le passate edizioni, nella giornata di mercoledì 28 sarà dedicata una particolare attenzione ai giovani e agli studenti grazie al coinvolgimento delle Università degli Studi di Napoli Federico II e Parthenope , che da tempo hanno compreso l' importanza di avvicinare i giovani alla risorsa mare . Sempre il 28 settembre, l' attenzione si sposterà sull' importanza del sistema portuale italiano per lo sviluppo economico del Made in Italy e, a seguire, l' **AdSP** del Mar Tirreno Centrale approfondirà il tema delle ZES - Zone Economiche Speciali. Geopolitica, sostenibilità, innovazione, finanza e fattore umano saranno i macro-temi affrontati dalla XIV edizione di Port&ShippingTech , il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW, che si svolgerà giovedì 29 e venerdì 30 settembre 2022 , al Centro Congressi della Stazione Marittima, in presenza e in live streaming. Tre giorni animati da incontri e aggiornamenti sui temi più attuali del settore che coinvolgeranno i principali stakeholder del cluster marittimo italiano. Per l' occasione sarà presentato anche il 9° Rapporto Annuale programma annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica a cura di SRM , il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo. In concomitanza alla NSW, il 30 settembre e il 1° ottobre, sempre alla Stazione Marittima, si svolgerà la X edizione del Forum delle Funzioni di Guardia Costiera del Mediterraneo (MedCGFF) , promossa dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera con il supporto della Direzione Marittima della Campania, su mandato e co-finanziato dalla Direzione Generale per gli Affari Marittimi e la Pesca (DG MARE) della Commissione Europea. Il Forum vedrà presenti i vertici delle organizzazioni europee che hanno le funzioni di Guardia Costiera e ospiterà anche la US Coast Guard, la Japan Coast Guard, le agenzie Europee Frontex, Emsa, Efca. Tra gli altri eventi internazionali, si segnala anche Intermodality Worldwide , il convegno che, per la prima volta in Italia, BIC - Bureau International des Containers organizza insieme al Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.Co.) . Il 30 settembre , alla Stazione Marittima, relatori di caratura internazionale si confronteranno sul tema dell' intermodalità, approfondendo i temi del tracciamento della merce e dei contenitori del futuro e della sicurezza, per terminare con un intervento sulle nuove sfide e sulle nuove frontiere, in particolare quelle che si stanno aprendo

Gazzetta di Napoli

Napoli

in Africa. Come per le passate edizioni, non sono mancate le consuete collaborazioni con gli istituti di ricerca nazionali e locali, gli ordini professionali e le principali associazioni di categoria del cluster - CNR IRISS, RETE, l' ISMed-CNR, SRM - il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo, la Fondazione Anton Dohrn, CUGRI, Istituto Superiore Statale "F. Caracciolo - G. Da Procida", Propeller Port of Salerno, Università degli Studi del Sannio - Benevento, Gruppo Giovani Federagenti, Fedespediti Giovani, Gruppo Giovani Armatori, YoungShip Italia, RAM, MAR.TE, il Blue Italian Growth, la Lega Navale Italiana, , l' Unione Industriali Napoli, l' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, e molti altri - da sempre protagonisti del calendario di eventi della settimana. La NAPLES SHIPPING WEEK nasce grazie alla partnership instaurata tra il Propeller Club Port of Naples che aggrega tutti i principali rappresentanti del Cluster marittimo e ClickutilityTeam società leader nazionale nell' organizzazione di eventi B2B. La scorsa edizione (ottobre 2020) ha visto la partecipazione in presenza e in live streaming di oltre 6.000 persone e sono stati circa 200.000 gli utenti raggiunti dalle piattaforme e dai canali di comunicazione web. www.nswweek.com NAPLES SHIPPING WEEK www.nswweek.com La Marina Militare sarà presente a Napoli nell' ambito della manifestazione NAPLES SHIPPING WEEK 2022 con una serie di attività culturali e promozionali, sia a terra che a bordo di Nave Palinuro. Giunto quest' anno alla quinta edizione, l' evento realizzato da Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team , sarà caratterizzato da una serie di conferenze e incontri aperti all' intera community dello shipping internazionale a cui contribuiranno relatori di grande prestigio provenienti dal mondo imprenditoriale, scientifico ed accademico, con l' intento di confermare il ruolo chiave dell' Italia nello sviluppo del cluster e del commercio marittimo del mare nostrum. Un' ottima occasione per sottolineare il ruolo fondamentale della Marina Militare nel contribuire alla sicurezza della collettività nazionale, alla stabilità internazionale e alla promozione del "Sistema Paese". Attraverso l' uso dello strumento aeronavale, la Forza Armata garantisce presenza, sorveglianza, deterrenza e contrasto alle attività illecite, in supporto e coordinamento con il cluster mercantile nazionale. Valori e azioni ancora più significativi se inquadrati nel millennio appena iniziato, caratterizzato dalla "crescita blu" e dalla forte vocazione marittima del Paese che vede nel mare una risorsa per la crescita commerciale, occupazionale e tecnologica. In occasione dell' evento saranno svolte numerose conferenze alle quali parteciperanno rappresentanti della Forza Armata sui temi "Flotta verde - L' iniziativa della MM per la riduzione dell' impatto ambientale delle navi" e "Sintesi dei principali futuri programmi navali: iniziative tecnologiche e sfide correlate" secondo il programma di dettaglio riportato nel palinsesto del NSW 2022. Nave Palinuro accompagnerà, con una breve navigazione, gli allievi più meritevoli dell' Istituto Caracciolo che verranno premiati il 27 settembre nell' ambito dell' incontro con gli armatori presso l' Aula consiliare del Comune di Procida "Vittorio Parascandola". Sarà possibile, per la cittadinanza e per le scolaresche, visitare Nave Palinuro nei giorni di seguito indicati: Mercoledì 28 settembre (visite cittadinanza) dalle 16:00 alle 18:00 Giovedì 29 settembre (visite cittadinanza) dalle 09:00 alle 12:00; Venerdì 30

Gazzetta di Napoli

Napoli

settembre (visite cittadinanza) dalle 09:00 alle 12:00; Venerdì 30 settembre (visite cittadinanza) dalle 16:00 alle 19:00. Segui #MarinaMilitare: www.marina.difesa.it In "Cronaca" In "Cronaca"

Napoli, la quinta edizione della shipping week dal 26 settembre al 1 ottobre

Dal 26 settembre al 1 ottobre si terrà la quinta edizione della Naples shipping week. Dopo la settimana a Genova del 2021, l'evento internazionale dello shipping e della cultura del mare torna nel capoluogo campano. «La Naples shipping week - ha detto Umberto Masucci, presidente del Propeller club port of Naples - si conferma grande occasione di incontro del cluster marittimo, portuale e logistico. I numerosi eventi in programma confermano la centralità di Napoli nel panorama nazionale e internazionale del nostro settore». Tra i temi che saranno discussi ci sarà l'attenzione all'ambiente ma anche le difficoltà dovute agli eventi bellici. «La guerra condiziona i traffici e dobbiamo vedere come fare perché i traffici e i porti possano continuare. Le statistiche recenti di **Assoporti** del primo semestre 2022 mostrano i porti del Sud, anche Napoli e Salerno, come porti che lavorano bene, in crescita, e quindi sono moderatamente ottimista». APPROFONDIMENTI IL FORUM Napoli, Forum delle Guardie Costiere del Mediterraneo dal 29...

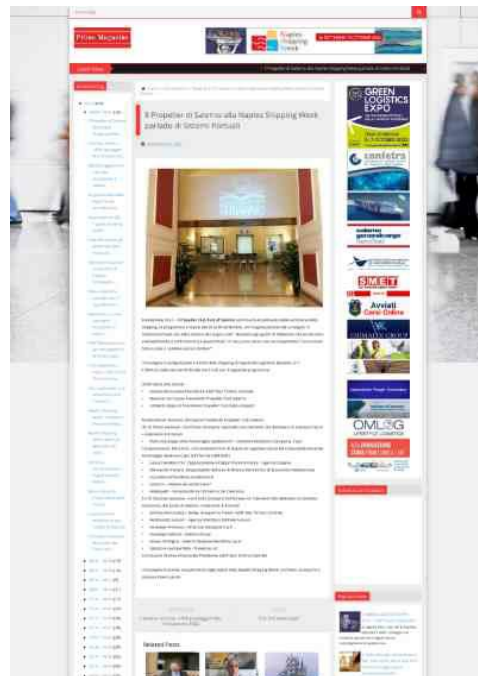


Primo Magazine

Napoli

Il Propeller di Salerno alla Naples Shipping Week parlato di Sistemi Portuali

8 settembre 2022 - Il Propeller Club Port of Salerno contribuirà al palinsesto della settimana dello shipping, in programma a Napoli dal 26 al 30 settembre, con l'organizzazione del convegno "Il Sistema Portuale, più della somma dei singoli scali". Numerosi gli spunti di riflessione che porteranno inevitabilmente a confrontarsi sui quesiti finali: "A che punto siamo con l' accorpamento? Cosa è stato fatto e cosa ci sarebbe ancora da fare?". Il convegno si svolgerà presso il Polo dello Shipping di Napoli (Via Agostino Depretis, 51) il 28/9/22 dalle ore 09.00 alle ore 11.00 con il seguente programma: 09.00 Saluti istituzionali Andrea Annunziata Presidente AdSP Mar Tirreno Centrale Maurizio De Cesare Presidente Propeller Club Salerno Umberto Masucci Presidente Propeller Club Italia e Napoli Massino Seno Contrammiraglio, Capo II Reparto Comando Generale Capitanerie di Porto * Moderazione: Maurizio De Cesare Presidente Propeller Club Salerno 09.10 Prima sessione - Confronto di respiro nazionale con interventi che delineano lo scenario macro - interventi di 8 minuti Pietro Giuseppe Vella Ammiraglio Ispettore, CP - Direttore Marittimo Campania, Capo Compartimento Marittimo, Comandante Porto di Napoli Laura Cstellani Dir. Organizzazione e Digital Transformation Agenzia Dogane Alessandro Panaro. Responsabile dell' area di Ricerca Marittima e di Economia mediterranea Luca Becce Presidente Assiterminal Uniport - relatore da confermare* Fedespedit - Vice presidente Domenico De Crescenzo 10.10 Seconda sessione - Confronto di respiro territoriale con interventi che delineano lo scenario economico del porto di Salerno - interventi di 8 minuti Andrea Annunziata - Deleg. **Assoport** e Presid. AdSP Mar Tirreno Centrale Ferdinando Autuori - Agenzia Marittima Michele Autuori Giuseppe Amoruso - Amoruso Giuseppe S.p.A Giuseppe Gallozzi - Gallozzi Group Orazio De Nigris - Salerno Stazione Marittima S.p.A Salvatore Gambardella - Travelmar srl Conclusioni Andrea Annunziata Presidente AdSP Mar Tirreno Centrale (*) invitati Il convegno è inserito nel palinsesto degli eventi della Naples Shipping Week con libero accesso fino ad esaurimento posti.



Shipping Italy

Bari

Passo in avanti per le opere portuali Pnrr di Cagliari e Brindisi

Due dei maggiori progetti portuali degli scali del meridione d' Italia finanziati dal Fondo Complementare al Pnrr hanno segnato oggi una tappa verso la realizzazione. Scadranno infatti a mezzanotte i termini per presentare osservazioni nell' ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale che le Autorità di Sistema Portuale della Sardegna e del Mar Adriatico Meridionale hanno avviato rispettivamente per i lavori di realizzazioni del nuovo terminal ro-ro del Porto canale di Cagliari e per il banchinamento e recupero funzionale dei piazzali della colmata di Capo Bianco (ex British Gas, dal nome della società che proponeva di realizzarvi un rigassificatore mai costruito), finanziati rispettivamente con 99,3 e 30 milioni di euro dal Fondo complementare (su un costo complessivo di 244 e 65 milioni di euro). Il progetto sardo (di fattibilità tecnico economica, redatto da un consorzio di società la cui mandataria è la romana Interprogetti) è funzionale allo spostamento dal porto storico al porto canale del traffico ro-ro e prevede la realizzazione di n.6 ormeggi, di cui un attracco lungo il canale, ottenuto mediante la parziale resecazione del terrapieno esistente, e gli altri cinque mediante l' avanzamento di circa 150 m dell' attuale fronte avamportuale. Sono previsti, inoltre, piazzali per una superficie di circa 28 ettari, in grado di ospitare sino a 2.550 circa stalli per semirimorchi, oltre alle corsie di accumulo per le vetture dirette alle navi Ro Ro-pax cui, in linea prioritaria, sono stati dedicati i 3 ormeggi più prossimi al canale di accesso al Porto. Per garantire l' operatività dei nuovi attracchi è stato previsto il dragaggio dello specchio acqueo prospiciente le banchine a quota -11.00 m, per complessivi 1.750.000 mc circa di materiale da movimentare, destinato in base alla caratterizzazione effettuata in parte alla realizzazione dei piazzali operativi degli attracchi, in parte alla vasca di colmata. Fra le volumetrie previste anche una Stazione Marittima da 3.125 mq. Da chiarire il cronoprogramma: trattandosi di intervento finanziato dal Fondo Complementare, andrebbe completato entro fine 2026, ma nella Pfte si legge che "per i lavori di realizzazione del Terminal Ro- Ro nel Porto Canale di Cagliari, la durata complessiva delle attività prevista è di circa 5 anni (1.825 giorni)", a partire dall' avvio: un termine apparentemente incompatibile coi tempi Pnrr, tanto più che l' iter burocratico è ancora in corso. "A far fede - spiega però Massimo Deiana, presidente dell' Adsp - saranno i Sal (Stato Avanzamento Lavori). A parte che in sede di gara potrebbero esserci ribassi sui tempi, l' opera avrà cioè uno sviluppo modulare. E siccome le risorse del Fondo Complementare coprono solo una parte del totale, è certo che quei 99 milioni li spenderemo prima della fine del 2026". Il problema non sussiste in Puglia, con la bonifica bellica pronosticata per inizio 2023, la cantierizzazione tre mesi dopo e poi due anni per giungere allo smobilizzo del cantiere. Il progetto dell' Adsp di **Bari** e Brindisi (Pfte con consulenza



Shipping Italy

Bari

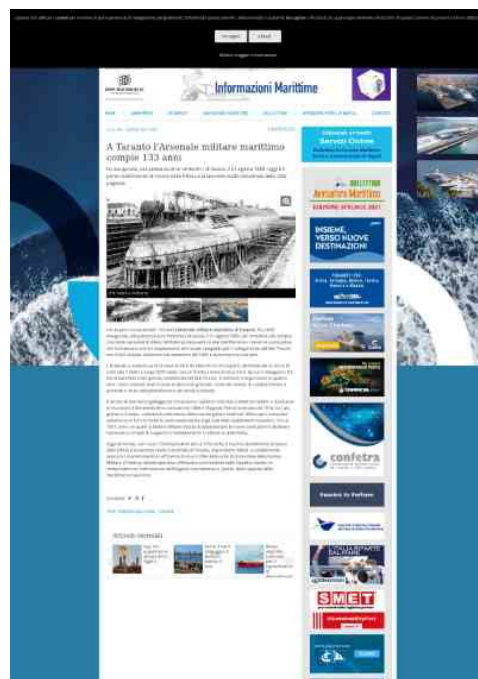
di Acquatecno) - si legge sulla documentazione Via - si prefigge "lo scopo di aumentare la dotazione infrastrutturale del Porto di Brindisi, tramite il recupero funzionale di una struttura esistente (colmata c.d. "British Gas" in area Capo Bianco) e il completamento della infrastrutturazione, ottenendo così la piena funzionalità di aree al momento non utilizzate. Più nel dettaglio, l' intervento propone la realizzazione di un banchinamento, della lunghezza complessiva di circa 375 m, idoneo all' ormeggio di una nave di grandi dimensioni o di due unità di medie dimensioni. Il materiale di escavo, risultante dall' approfondimento di una porzione di fondale antistante le banchine a quota -12 m s.l.m.m., sarà conferito a tergo del banchinamento per completare il retrostante piazzale, di circa 15 ha. Il piazzale sarà portato in quota a +3,75 m s.l.m.m. e sarà pavimentato. L' intervento comprende anche la dotazione degli impianti: di drenaggio delle acque meteoriche; idrico - sanitario; antincendio; di illuminazione e forza motrice e degli impianti speciali e interni alla guardiola". Recepite le osservazioni ai due progetti, la Commissione Tecnica procederà nelle prossime settimane ad emettere i propri decreti Via sui due progetti. A.M.

Informazioni Marittime

Taranto

A Taranto l' Arsenal militare marittimo compie 133 anni

Fu inaugurato, alla presenza di re Umberto I di Savoia, il 21 agosto 1889. Oggi è il primo stabilimento di lavoro della Difesa e la seconda realtà industriale della città pugliese. Ha da poco compiuto ben 133 anni l' Arsenal militare marittimo di **Taranto**. Fu infatti inaugurato, alla presenza di re Umberto I di Savoia, il 21 agosto 1889, per rimediare alla sempre crescente necessità di difesa dell' Italia protesa verso il Mar Mediterraneo. I lavori di costruzione, che includevano anche l' ampliamento del Canale navigabile per il collegamento del Mar Piccolo con il Mar Grande, iniziarono nel settembre del 1883 e durarono circa sei anni. L' Arsenal si estende su di un' area di oltre 90 ettari di cui 70 scoperti, delimitata da un muro di cinta alto 7 metri e lungo 3250 metri, con un fronte a mare di circa 3 km, da cui si sviluppano 4,5 km di banchine sulla sponda meridionale del Mar Piccolo. Il territorio è organizzato in quattro aree: l' area centrale dove si trova la direzione generale, l' area dei sistemi di combattimento a ponente e l' area della piattaforma e dei servizi a levante. È dotato di due bacini galleggianti che possono ospitare unità fino a 6000 tonnellate, e due bacini in muratura: il Benedetto Brin costruito nel 1889 e l' Edgardo Ferrati costruito nel 1916, tra i più grandi in Europa. L' attività di costruzione delle navi da guerra iniziò nel 1894 e per i successivi settanta anni furono molte le unità navali varate sugli scali dello Stabilimento tarantino, fino al 1967, anno nel quale la Marina Militare decise di abbandonare le nuove costruzioni e destinare l' Arsenal a compiti di supporto e mantenimento in efficienza della flotta. Oggi l' Arsenal, con i suoi 1.500 dipendenti (di cui 1350 civili), è il primo stabilimento di lavoro della Difesa e la seconda realtà industriale di **Taranto**, dopo Alcelor Mittal. Lo stabilimento assicura il mantenimento in efficienza di circa il 70% delle unità di prima linea della Marina Militare e l' intensa attività operativa effettuata recentemente dalla Squadra Navale ha comportato una forte crescita dell' esigenza manutentiva e, quindi, delle capacità dello Stabilimento tarantino.



Puglia Live

Taranto

Re-think Circular Economy Forum Taranto - ottobre 2022 | Tondo

HACKATHON E FIERA A RE-THINK TARANTO 2022 Milano, 29 agosto 2022 - Mancano poche settimane a "Re-think - Circular Economy Forum", che si terrà per la seconda volta a Taranto il 3, 4 e 5 ottobre, negli spazi del Dipartimento Jonico dell' Università di Bari. Viene confermata per questa seconda edizione la modalità ibrida, in presenza e in remoto, anche per l' Hackathon che si sta organizzando parallelamente alla parte convegnistica e che si terrà il 3 e 4 ottobre in collaborazione con Eni attraverso Joule, la sua scuola d' impresa. Joule affianca le funzioni di business di Eni in diversi territori italiani per dare supporto ai progetti di salvaguardia ambientale e sviluppo del territorio, favorendo la crescita di startup innovative e sostenibili - ha sostenuto Mattia Voltaggio - Head of Joule, la scuola di Eni per l' impresa.

- In particolare, la nostra partecipazione a Re-think - Circular Economy Forum si focalizza sugli ambiti di innovazione **portuale** e blue economy, che sono da sempre temi importanti per Eni nell' ambito dell' azzeramento delle emissioni scope 3. L' Hackathon è stato pensato per tutti gli studenti, i neolaureati ed i dottorandi delle università pugliesi che vogliono mettersi in gioco implementando e perfezionando le proprie competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni circolari (il termine per le iscrizioni è il 25 settembre, questo il link per iscriversi: <https://bit.ly/3pSKhVR> e questo il link per il regolamento: <https://bit.ly/3AWj4I3>). In particolare, saranno quattro le sfide sulle quali i team, che potranno essere composti da un minimo di 2 ad un massimo di 5 membri, si confronteranno: Porti digitali e circolari proposta da Eni attraverso Joule, la sua scuola d' impresa; Porti sostenibili proposta da **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio**; Agricoltura rigenerativa e circolare proposta da Cantine San Marzano ed infine, Protezione degli Ecosistemi proposta da Renexia. Re-think Taranto rappresenta un' opportunità di confronto per prendere coscienza di come la circolarità debba permeare le strategie e guidare le performance di tutti gli operatori socio-economici.

- ha commentato Sergio Prete, Presidente di **Autorità di Sistema Portuale Taranto** - La realtà **portuale** può contribuire, attraverso le sinergie con e tra i suoi stakeholders, alla chiusura del flusso di materiali e risorse energetiche segnando così il passaggio dalla linearità alla circolarità dei propri processi. Il team che risulterà vincitore assoluto riceverà in premio un voucher di 2.000 euro, ed altre premialità potranno essere offerte dalle aziende proponenti. Per saperne di più, il 15 settembre alle ore 17.00 si terrà un webinar di presentazione aperto alle persone interessate, durante cui sarà possibile anche chiarire ogni eventuale dubbio su come la competizione funzionerà (qui il link per registrarsi al webinar: <https://bit.ly/3e7R4sf>). Per UniCredit è fondamentale promuovere la transizione sostenibile delle imprese del Paese e del Sud, oltre a sostenere, con iniziative specifiche,



Puglia Live

Taranto

l' imprenditoria giovanile e le start up del territorio - ha spiegato Ferdinando Natali, Responsabile per il Sud di UniCredit Italia. - Per questo motivo UniCredit ha deciso essere al fianco anche quest' anno del Re-think - Circular Economy Forum di Taranto, l' iniziativa finalizzata a stimolare la nascita di attività innovative e imprenditoriali nel territorio locale, in coerenza con l' impegno della banca nel supportare, con strumenti di finanziamento e iniziative dedicate, la competitività del **sistema** produttivo del Sud. Le università partner dell' Hackathon sono: Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Politecnico di Bari, Università degli Studi di Foggia, Università del Salento ed Università LUM. La sfida dell' Hackathon riproposta da "Re-think - Circular Economy Forum" dopo il successo conseguito lo scorso anno, - ha commentato Roberto Palasciano, Presidente di Confapi Industria Taranto - è una nuova grande occasione per i giovani che abbiano voglia di testare il proprio talento nell' ideazione e sviluppo di un progetto innovativo o di una soluzione avanzata. La possibilità di fare networking con gli specialisti del settore, in una contaminazione continua di conoscenze, apprendimento e collaborazione, condividendo idee e visioni, li rende consapevoli di poter essere protagonisti del cambiamento. In occasione di questa seconda edizione che si terrà a Taranto, inoltre, verrà allestita anche un' area fieristica dove aziende, startup, enti di ricerca ed istituti accademici, presenteranno al pubblico partecipante in loco, i progetti che stanno portando avanti, con l' obiettivo di fornire più spunti per future collaborazioni a livello micro e macro territoriale. L' evento è organizzato da Tondo in collaborazione con Eurota ETS e ha come Main Partner Eni. Ulteriori partner dell' evento sono: Regione Puglia, Comune di Taranto, UniCredit, Confapi Industria Taranto, Ambasciata dei Paesi Bassi a Roma, Fondazione ITS Logistica Puglia, NewEuroart, Adnkronos ed Il Tacco di Bacco come media partner, Cantine San Marzano come partner tecnico e Smallfish come graphic partner. L' iniziativa ha ottenuto il patrocinio da Rappresentanza in Italia della Commissione europea, MITE, MIPAAF, Provincia di Taranto, Camera di Commercio di Taranto, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio**, Confindustria Taranto, Confapi Industria Taranto, Ordine degli Ingegneri di Taranto, SIMA, Kyma Ambiente, IRSA - CNR, ARTI Puglia, Jonan Dolphin Conservation, Federmanager, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Politecnico di Bari, Università degli Studi di Foggia, Università del Salento e Università LUM. Circa Tondo Tondo è un' organizzazione dedicata all' Economia Circolare, che vuole creare un ampio ecosistema internazionale sull' Economia Circolare, favorendo la collaborazione tra diversi attori come aziende, università, organizzazioni, istituzioni e persone. Tondo lavora per accelerare la transizione ad un **sistema** circolare, rigenerativo e ristorativo. <https://www.tondo.tech/>; <https://re-think.today/> Circa ETS Eurota L' Associazione ETS Eurota promuove l' economia circolare a Taranto in riferimento ai 17 temi fissati dall' Agenda 2030 con una visione strategica orientata allo sviluppo di progetti che diano lavoro e siano motore di crescita. Eurota vuole percorrere una strada che conduce all' economia circolare e, quindi, a quel **sistema** economico pensato per potersi rigenerare da solo garantendo anche la sua ecosostenibilità.

Aeroporto di Reggio Calabria: subito 13 mln per oneri servizio e 31...

Attualità Reggio Calabria Aeroporto di Reggio Calabria: subito 13 mln per oneri servizio e 31 mln per infrastrutture e collegamenti Reggio Calabria - Si è riunito presso l' Aeroporto dello Stretto il tavolo di lavoro convocato dalla Regione Calabria relativo agli oneri di servizio finalizzati a sostenere nuovi collegamenti verso destinazioni non servite. Il tavolo, convocato dalla Regione Calabria, si inquadra nell' ambito dell' Accordo per l' Istituzione dell' Area Integrata dello Stretto stipulato fra le Regioni Calabria e Sicilia e le Città Metropolitane. Il tavolo ha visto la partecipazione dell' Amministratore Unico della SACAL, Marco Franchini, che ha ospitato la riunione e del Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, **Mario Mega**. La Regione Calabria e le Città Metropolitane erano rappresentate, oltre che dai propri delegati tecnici, anche dai vertici delle Amministrazioni: il vicepresidente della Giunta regionale Giusi Princi, i Sindaci metropolitani di Reggio Calabria e Messina, Carmelo Versace e Federico Basile, il sindaco e l' assessore comunale ai trasporti di Reggio Calabria, Paolo Brunetti e Domenico Battaglia. Ha salutato i partecipanti - si legge in una nota della Regione - la Vicepresidente della Regione Calabria, Giusi Princi, che preliminarmente ha sottolineato l' importanza della condivisione delle scelte con tutti gli enti coinvolti, motivo per il quale la Regione ha anticipato in questo tavolo tutte le valutazioni che poi saranno oggetto delle determinazioni della conferenza dei servizi che a breve sarà convocata dal Presidente Occhiuto, su delega già ricevuta dal Ministro Giovannini. La Vicepresidente ha confermato l' impegno della Regione a stanziare 13 milioni di euro per finanziare gli oneri di servizio dall' aeroporto di Reggio Calabria, che si aggiungono ai 3 milioni di fondi statali; la Giunta regionale ha infatti deliberato il 7 settembre lo stanziamento. Il Sindaco metropolitano di Messina, Basile, ha assicurato il sostegno concreto del proprio Ente a tutte le politiche destinate a potenziare le sinergie fra le due sponde dello Stretto, intendendo con la propria presenza dare diretta testimonianza di tale forte volontà.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Aeroporto dello Stretto, arriva la svolta: subito 13 milioni per gli oneri servizio e 31 milioni per infrastrutture e collegamenti

Aeroporto dello Stretto: la Regione Calabria interviene per la prima volta in assoluto con gli oneri di servizio stanziando 13 milioni di euro per le nuove rotte con Torino, Bologna e Venezia

Si è riunito presso l' Aeroporto dello Stretto il tavolo di lavoro convocato dalla Regione Calabria relativo agli oneri di servizio finalizzati a sostenere nuovi collegamenti verso destinazioni non servite. Il tavolo, convocato dalla Regione Calabria, si inquadra nell' ambito dell' Accordo per l' Istituzione dell' Area Integrata dello Stretto stipulato fra le Regioni Calabria e Sicilia e le Città Metropolitane. Il tavolo ha visto la partecipazione dell' Amministratore Unico della SACAL, Marco Franchini, che ha ospitato la riunione e del Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto, Mario Mega. La Regione Calabria e le Città Metropolitane erano rappresentate, oltre che dai propri delegati tecnici, anche dai vertici delle Amministrazioni: il vicepresidente della Giunta regionale Giusi Princi, i Sindaci metropolitani di Reggio Calabria e Messina, Carmelo Versace e Federico Basile, il sindaco e l' assessore comunale ai trasporti di Reggio Calabria, Paolo Brunetti e Domenico Battaglia. Ha salutato i partecipanti la Vicepresidente della Regione Calabria, Giusi Princi, che preliminarmente ha sottolineato l' importanza della condivisione delle scelte con tutti gli enti coinvolti, motivo per il quale la Regione ha anticipato in questo tavolo tutte le valutazioni che poi saranno oggetto delle determinazioni della conferenza dei servizi che a breve sarà convocata dal Presidente Occhiuto, su delega già ricevuta dal Ministro Giovannini.



Messina. Autorità Portuale, confronto verso il Documento di programmazione strategica

Redazione

Costituisce la base per la formazione o l'aggiornamento dei piano regolatori di ciascun porto. L'ultimo incontro con cittadini, associazioni, sindacati, Università, rappresentanti politici e organizzazioni datoriali ha concluso la fase di ascolto del processo di formazione del Documento di Programmazione Strategica del **Sistema Portuale** dello Stretto. Un altro processo partecipato di confronto che il presidente dell'AdSP dello Stretto, Mario Mega, ha voluto aprire al contributo di idee e suggestioni della società civile, non limitandolo soltanto agli operatori del settore marittimo e **portuale** ed agli enti territoriali, tutti comunque già ascoltati nelle riunioni svoltesi nel mese di luglio. Le finalità del Documento DPSS, secondo le previsioni dell'articolo 5 della Legge 84/1994, ha finalità strategiche di notevole importanza, come si può evincere dalla presentazione allegata. Esso infatti: a) definisce gli obiettivi di sviluppo dell' **Autorità di sistema portuale**; b) individua gli ambiti portuali, intesi come delimitazione geografica dei singoli porti amministrati dall' **Autorità di sistema portuale** che comprendono, oltre alla circoscrizione territoriale, le ulteriori aree, pubbliche e private, assoggettate alla giurisdizione dell' **Autorità di sistema portuale**; c) ripartisce gli ambiti portuali in aree portuali, retroportuali e di interazione tra porto e città; d) individua i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario con i singoli porti del **sistema** esterni all' ambito **portuale**, nonché gli attraversamenti dei centri urbani rilevanti ai fini dell' operatività dei singoli porti del **sistema**. Lo strumento di programmazione che costituirà, in seguito, la base per la formazione o l'aggiornamento dei Piani Regolatori di ciascun porto, è stato presentato dallo staff delle società Proger S.p.A. di Roma, Dinamica s.r.l. di Messina e Systematica s.r.l. di Milano, che stanno affiancando l' AdSP nella definizione dell' importante documento programmatico. Fondamentale anche la presenza del prof. arch. Carlo Gasparrini, ordinario di Urbanistica dell' Università Federico II di Napoli, che si sta occupando, in particolare, degli aspetti dell' integrazione dei porti con le città retrostanti.



Messina. Mega: "Cantieri navali e retroporto di Tremestieri, è tempo di decidere"

Marco Ipsale

Il presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto stringe i tempi 'Alcuni temi non sono ben approfonditi nel piano regolatore **portuale**, abbiamo chiesto contributi di idee agli operatori ma abbiamo ricevuto risposte blande e insufficienti. Chiediamo suggerimenti entro il 15 settembre, poi sarà tempo di decidere'. Lo dice il presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto di Messina, Mario Mega, in occasione della presentazione del Dpss, il Documento di programmazione strategica del **sistema portuale**. Per quanto riguarda il porto di Messina i temi chiave sono tre, di cui due riguardano la cantieristica navale (alla rada San Francesco e in Zona Falcata) e uno le aree retroportuali di Tremestieri. Rada San Francesco e frontemare Boccetta - Annunziata Nel nuovo porto (il cui appalto rischia la rescissione, tra l' altro), ci sono gli spazi necessari per le operazioni navale ma 'non è detto ci siano anche per spostare la cantieristica presente alla rada San Francesco - spiega Mega - e questo potrebbe costituire un vulnus perché stiamo programmando la riqualificazione del frontemare Boccetta - Annunziata. Quelle attività sono da salvaguardare o da cancellare? Non avendo ricevuto risposte molto chiare dagli operatori, assumeremo noi le nostre valutazioni'. Zona Falcata Lo stesso vale per la cantieristica della Zona Falcata. 'Col Patto per la falce l' originale destinazione delle aree è stata ridotta. Quel settore è di interesse o, come qualcuno dice, costituisce un vincolo? Noi abbiamo le nostre idee, che trasformeremo in proposta con l' obiettivo di preservare e anzi di sviluppare le funzioni portuali produttive'. Aree retroportuali a Tremestieri Poi Mega riprende un tema che aveva già affrontato qualche mese fa , quello delle aree retroportuali a Tremestieri. 'Secondo noi gli spazi a terra sono limitati e, quando si sposterà il traghettamento, nei periodi di alto traffico ci sarebbero difficoltà a gestirlo, con disagi che si ripercuoterebbero anche sull' autostrada. Anche su questo non abbiamo ricevuto risposte adeguate. Vorrà dire che porteremo avanti la nostra strategia, da confrontare in un secondo momento con le indicazioni dei vari portatori di interessi'. Un chiarimento arriva dall' ing. Nino Sutera, di Dinamica srl , una delle imprese che si occupa del Documento di programmazione strategica dell' **Autorità Portuale**. "A Tremestieri sarà necessario individuare aree da destinare a funzioni retroportuali, leggesi autoporto e aree di accumulo, e altre aree dove situare la cantieristica, che viceversa potrebbe trovare allocazione nelle grandi aree di Giammoro".



Messina, il Pgtu arriva in Consiglio: più trasporto pubblico, isole e sempre meno auto

Giuseppe Fontana

Il "volto nuovo" della città passa dal piano del traffico. Basile e Mondello parlano di pianificazione decennale: pedoni e mobilità sostenibile al centro

MESSINA - Il giorno del Pgtu in Consiglio comunale è arrivato. Il passaggio tecnico di cui l' assessore alla mobilità Salvatore Mondello aveva parlato è avvenuto nel pomeriggio di ieri, quando il Piano generale del traffico urbano è stato finalmente esposto ai consiglieri presenti. Se n' è parlato tanto negli anni scorsi e lo stesso assessore lo ha ribadito in apertura del proprio intervento. Basile: "Volto nuovo alla città" I lavori, coordinati dal vicepresidente del Consiglio comunale Nello Pergolizzi, sono stati aperti dall' intervento del sindaco Federico Basile, che ha parlato di "una nuova stagione". "Oggi avrete la possibilità di conoscere in maniera tecnica e specifica il Piano generale del traffico urbano - ha dichiarato rivolgendosi ai consiglieri -. La programmazione di una città deve passare dalla visione complessiva e il Pgtu non è finalizzato a sapere quali vie utilizzare ma a comprendere come la città debba riprendersi i propri spazi. Questa è un' occasione importante per rimarcare come questa amministrazione abbia sempre avuto, insieme alla precedente, una visione strategica ampia. Questo strumento e gli altri che ci saranno daranno un nuovo volto alla città". Mondello: "La visione va al di là dello strumento stesso" Di "momento importante" ha parlato anche Mondello: "Questo è un lavoro iniziato tempo fa, con i primi passi fatti nel 2018. Nel 2019 siamo riusciti a trasmettere il documento alla Regione e poi ci sono voluti tre anni per l' approvazione, ma queste sono le beghe burocratiche che fanno parte di alcuni percorsi. La visione va al di là dello strumento stesso. Il Pgtu assume rilevanza per alcune questioni aperte e ci permetterà di evitare scontri su argomenti come le isole pedonali di via dei Mille o di Torre Faro, mettendo fine a veri balletti e portandoci a pianificare in maniera complessiva. Oltre al Pgtu, a complemento di una strategia generale, vanno inseriti i due piani altrettanto importanti: quello dei parcheggi, già in fase attuativa e approvato dal precedente Consiglio comunale, e quello con valenza decennale che è il Pums, fermo alla Regione per la valutazione ambientale e strategica". Per Mondello sarà un cambiamento "culturale" Le reazioni dei cittadini, per Mondello, non saranno facili da gestire: " Sarà un cambiamento non solo tecnico ma culturale . Al Consiglio comunale chiedo di aiutare con uno sforzo importante a questo passaggio. Se continuiamo a perpetuare la logica della bottega che ha la necessità di parcheggiare la macchina davanti la porta siamo sulla strada sbagliata. Dobbiamo migliorare i supporti: se vieto di usare la macchina devo dare la possibilità di usare una struttura in egual modo. E ognuno di noi dovrà fare la sua parte, dando la possibilità alla città di cambiare sotto il profilo culturale". Il progetto: dalla visione monocentrica sull' auto alla pedonalità A esporre il progetto è stato l' ingegnere Guido Francesco Marino,



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

della società di ingegneria Tps Pro di Perugia, gruppo appaltante del Piano del traffico ma anche del Pums, per cui ci vorrà ancora qualche mese. "Nei piani precedenti si parlava solo di veicoli sulle strade, di semafori e di nessun'altra componente veicolare. Non c'era priorità, ma c'era una visione monocentrica sull'auto. Questo piano definisce delle priorità: abbiamo al primo posto la pedonalità, il muoversi al piedi o in bici, poi il trasporto pubblico e solo infine il mezzo privato. Così vengono ridefiniti i criteri con cui guardare gli spazi pubblici. Le strade non devono essere viste e vissute soltanto come ambito di spostamento veicolare ma come luogo d'incontro". La Ztl reale Un punto centrale già esposto più volte dall'assessore Mondello sarà collegare le due grandi isole pedonali del centro città, il Duomo e Piazza Cairoli, che caratterizzano Messina dal punto di vista culturale, storico e turistico e da quello prettamente commerciale. Per farlo si utilizzeranno sia varie isole pedonali sia quella che Mondello più volte ha chiamato la "Ztl reale", per cui però ci vorrà tempo perché servirà predisporre i sistemi informatici da collegare ai varchi, che saranno aperti o chiusi in base alle esigenze e sul modello delle grandi città italiane ed europee che li usano. Isole pedonali e "zone 30" Marino ha parlato anche di affaccio al mare: "Nel Piano è prevista la valorizzazione di nuovo affaccio al mare come accadeva sul finire degli anni '90, con il fronte mare in via Vittorio Emanuele II, poi coperto dagli approdi delle navi croceristiche. Per questo è stato ipotizzato un uso reversibile del quarto approdo d'attracco croceristico, ma per l'uso promiscuo della zona bisognerà accordarsi con l' **Autorità Portuale**". E poi la pedonalizzazione, che "richiederà una pressione veicolare nelle sue adiacenze che non può essere quella attuale. Abbiamo ravvisato l'opportunità di istituire delle zone 30, come quelle tra via Cesare Battisti e Corso Cavour o tra via Cesare Battisti e via Garibaldi. Si tratta di aree perimetrare con velocità massima di 30 km/h. Ciò che cambia è la percezione perché si deve agevolare la mobilità dei pedoni, quindi in corrispondenza dei punti d'accesso è previsto l'allargamento dei marciapiede e il restringimento della carreggiata". Si parla di zone che vanno dal Viale San Martino fino a Via Santa Cecilia e da Via Cesare Battisti fino a Via Catania. E a proposito di isole pedonali, qualora verranno istituite quelle permanenti saranno previsti cambi di sensi di marcia per agevolare la circolazione, come nel caso di Torre Faro e dell'inversione del senso di marcia da via Nuova a via Palazzo. Trasporto pubblico: la visione di un servizio gerarchizzato Capitolo piste ciclabili e trasporto pubblico. Alle due piste previste, il percorso jonico lungo la costa e quello degli Appennini che unirebbe la Sicilia alla Calabria lungo la dorsale, sarà integrato un percorso tirrenico. Incentivare l'utilizzo delle due ruote è fondamentale e va di pari passo al sistema di trasporto pubblico. Marino spiega che "nell'ordine di priorità in ambito urbano precede la mobilità individuale con mezzo privato motorizzato. La visione fondamentale che nasce da quella conformazione a pettine che ha Messina è di un servizio di trasporto pubblico gerarchizzato. Lungo la dorsale due servizi devono essere performanti, quelli su ferro: metroferrovia e tram. E poi abbiamo dei servizi complementari, quelli automobilistici a tre livelli: shuttle, linee ordinarie e autobus elettrici, oltre al servizio che è in studio della metromare, che

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

dovrebbe complementare il servizio oltre l' Annunziata, al capolinea nord, lì dove Messina soffre una notevole congestione di traffico". Il ruolo centrale del tram In questo sistema, il ruolo centrale lo avrà il tram. Marino spiega cosa sono i "perditempo del tram". Si tratta delle intersezioni veicolari semaforiche e degli attraversamenti pedonali, che costringono il mezzo a non superare una certa velocità proprio a causa delle sue caratteristiche, con tempi di frenata lunghi. "Gli attraversamenti pedonali vanno regolamentati con luci semaforiche per permettere al tram di andare più veloce. Tutti, anche i bambini, sanno che in caso di semaforo rosso non bisogna attraversare e così al tram sarebbe permessa una velocità maggiore. Sistemare la situazione può ridurre il tempo di percorrenza del tram di 15 minuti su 40. Il tram diventa centrale e va ad assumere una funzione molto più importante di quella odierna. E con esso anche i parcheggi d' interscambio, quelli nuovi e quelli già esistenti".

Dal 'tavolo' reggino Sacal sul trasporto aereo slancio all' Area integrata dello Stretto

Redazione

L' impegno a istituirla della vicepresidente della Regione Calabria Princi: avvieremo il confronto col nuovo Governo regionale siciliano REGGIO CALABRIA - Si è riunito presso l' Aeroporto dello Stretto il tavolo di lavoro convocato dalla Regione Calabria relativo agli oneri di servizio finalizzati a sostenere nuove rotte aeree. Il tavolo, convocato dalla Regione Calabria, si inquadra nell' ambito dell' Accordo per l' Istituzione dell' Area Integrata dello Stretto stipulato fra le Regioni Calabria e Sicilia e le Città Metropolitane. Il tavolo ha visto la partecipazione dell' Amministratore Unico della Sacal, Marco Franchini, che ha ospitato la riunione e del Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto, Mario Mega. La Regione Calabria e le Città Metropolitane erano rappresentate, oltre che dai propri delegati tecnici, anche dai vertici delle Amministrazioni: il vicepresidente della Giunta regionale Giusi Princi, i sindaci metropolitani di Reggio Calabria e Messina, Carmelo Versace (facente funzioni) e Federico Basile, il sindaco e l' assessore comunale ai Trasporti di Reggio Calabria, Paolo Brunetti (facente funzioni) e Domenico Battaglia. Dalla Regione 13 milioni che si aggiungono ai 3 milioni statali Ha salutato i partecipanti la Vicepresidente della Regione Calabria, Giusi Princi, che preliminarmente ha sottolineato l' importanza della condivisione delle scelte con tutti gli Enti coinvolti, motivo per il quale la Regione ha anticipato in questo tavolo tutte le valutazioni che poi saranno oggetto delle determinazioni della conferenza dei servizi che a breve sarà convocata dal presidente della Regione Roberto Occhiuto, su delega già ricevuta dal ministro a Infrastrutture e Trasporti Enrico Giovannini. La vicepresidente ha confermato l' impegno della Regione a stanziare 13 milioni di euro per finanziare gli oneri di servizio dall' aeroporto di Reggio Calabria, che si aggiungono ai 3 milioni di fondi statali; la Giunta regionale ha infatti deliberato il 7 settembre lo stanziamento. Basile: sosterrremo ogni sinergia tra le due sponde Il sindaco metropolitano di Messina Basile ha assicurato il sostegno concreto del proprio Ente a tutte le politiche destinate a potenziare le sinergie fra le due sponde dello Stretto, intendendo con la propria presenza dare diretta testimonianza di tale forte volontà. Obiettivo: voli per Torino, Venezia e Bologna Franchini ha illustrato gli importanti interventi che grazie ai finanziamenti statali e regionali si stanno attuando citando, oltre alle risorse messe a disposizione per gli oneri di servizio e ai 25 milioni euro dell' emendamento a firma del deputato reggino Francesco Cannizzaro i 6 milioni - sempre da parte della Regione - destinati a rendere stabili i collegamenti mattino/sera con Roma e Milano . I rappresentanti tecnici e politici degli Enti, alla luce delle assicurazioni di Marco Franchini e della relazione tecnica della Regione, che ha evidenziato i dati sulle esigenze di mobilità con particolare riferimento agli spostamenti per motivi sanitari e



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

di studio, hanno convenuto sull' opportunità d' assicurare i collegamenti verso Torino, Venezia e Bologna, approfondendo ulteriori aspetti di dettaglio. Intermodalità, stalli del car sharing nell' area aeroportuale I sindaci Versace e Brunetti hanno chiesto un potenziamento dell' intermodalità presso lo scalo reggino e s' è dunque avviata una discussione tecnica in merito, con l' impegno ad ospitare gli stalli del car sharing nell' area aeroportuale. Trasporti nell' area dello Stretto, tariffe integrate allo studio Il delegato tecnico ha illustrato lo stato di avanzamento del progetto d' integrazione tariffaria in corso di condivisione fra Ministero delle Infrastrutture, Regione Calabria e aziende di trasporto delle due città metropolitane . Il Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto, Mario Mega, ha prospettato le criticità e le soluzioni per assicurare il trasporto collettivo integrato , analizzando i collegamenti ferroviari e su gomma. Inoltre ha fortemente ribadito la necessità d' estendere l' orario dei collegamenti marittimi . La Princi sui trasporti: istituiremo l' Area integrata dello Stretto La vicepresidente della Regione ha inoltre confermato l' a volontà di portare a termine l' istituzione dell' Ente di governo dell' Area integrata dello Stretto per una governance unitaria del trasporto nello Stretto, impegnandosi ad avviare le interlocuzioni col nuovo Governo regionale siciliano . Fin da subito la Regione Calabria farà la sua parte per assicurare una integrazione tariffaria dei servizi di trasporto pubblico locale, oltre a convocare apposita riunione incentrata sui collegamenti ferroviari e con autobus di competenza regionale. Articoli correlati.

Accordo Ecospray - Gruppo Ruhe per 3 nuovi impianti di produzione di bio-GNL in Germania

08 Sep, 2022 Amburgo, - Ecospray, azienda di ingegneria partecipata da Costa Crociere e parte del gruppo Carnival, ha siglato nuovi contratti con il Gruppo Ruhe - Green Li ne Liquid Anlagenbau per la realizzazione di tre nuovi impianti di produzione e liquefazione del biometano (bio-GNL) in Germania. Con i tre nuovi ordini "si rafforza il rapporto di collaborazione tra l'azienda italiana e il gruppo tedesco Ruhe per la produzione di bio-GNL" - specificano in una nota congiunte le due aziende. La consegna degli impianti è prevista per l'autunno del 2023: uno sarà realizzato in Baviera, uno in Bassa Sassonia e il terzo in Brandeburgo. La produzione complessiva prevista dai tre impianti è di 26,5 tonnellate di bio-GNL al giorno: il bio-GNL, ad uso autotrazione, permetterà di evitare la produzione di 50.000 ton/anno di CO2. Il biometano, completamente carbon-neutral, è soprattutto utilizzato nel trasporto pesante, tuttavia potrà essere utilizzato anche nell'industria marittima per le navi di ultima generazione con propulsione a GNL. Il tutto si inquadra nel percorso di decarbonizzazione avviato dagli armatori a livello mondiale. Il Gruppo Costa, operatore crocieristico parte di Carnival Corporation, che gestisce i brand Costa Crociere e AIDA Cruises, è impegnato in diversi progetti che prevedono la sperimentazione e l'utilizzo di biocarburanti a bordo delle proprie navi. Ecospray, specializzata in soluzioni tecnologiche e per la riconversione sostenibile delle industrie marittime e terrestri, fornirà all'azienda agricola tedesca - parte del gruppo Ruhe, - tre impianti completi di produzione di biometano, che comprendono le fasi di pre-trattamento, upgrading del biogas e liquefazione del biometano.. Il nuovo accordo fra Ecospray ed il gruppo Ruhe fa seguito a quelli già siglati nel 2021 e a marzo del 2022 per la realizzazione di 6 impianti per la produzione di biometano, di cui tre per la liquefazione della CO, sempre in Germania. Proprio poche settimane fa è stato anche inaugurato il primo l'impianto che produce bio-GNL da liquami a Darchau, dall'ex presidente della Repubblica Federale Tedesca Christian Wulff, a testimonianza della sempre maggiore rilevanza dei biocombustibili nel processo di decarbonizzazione.



Il Nautilus

Focus

EUNAVFOR SOMALIA OP. ATALANTA: NAVE FASAN IMPEGNATA IN UN'ESERCITAZIONE DI CONTRASTO ALLA PIRATERIA NEL GOLFO DI ADEN

Il 4 settembre, nelle acque del Golfo di Aden, si è svolta un' esercitazione complessa di contrasto alla pirateria e Maritime Security che ha coinvolto la Motonave GRANDE NAPOLI di GRIMALDI LINES, la Confederazione Italiana Armatori (CONFITARMA), il Maritime Operation Center (MOC) presso il Comando in Capo della Squadra Navale (CINCPNAV) e la FREMM F591Virginio FASAN della Marina Militare. L' esercitazione si è svolta in un contesto operativo estremamente realistico, simulando un tentativo di abbordaggio nei confronti della Motonave GRANDE NAPOLI la quale, durante la navigazione verso Singapore, dopo aver avvistato un gruppo di sospetti pirati a bordo di un' imbarcazione detta "skiff", ha attivato la catena di allarme. Nave FASAN, in seguito all' ordine d' intervento ricevuto da parte di CINCPNAV, ha prontamente raggiunto il mercantile vittima del simulato attacco ed ha assunto la responsabilità di On Scene Commander (OSC) al fine di mettere in sicurezza l' equipaggio della Motonave tramite l' intervento degli operatori del Boarding Team, calati dall' elicottero organico SH101-A con la tecnica fast rope. Durante questo tipo di operazioni, la capacità di proiezione sul mare e dal mare è garantita da personale altamente specializzato e qualificato della Brigata Marina San Marco (BMSM), del Gruppo Operativo Subacquei (GOS) e della Sezione elicottero imbarcato (SEZELICOT), i quali in sinergia con le Unità della Squadra Navale operano con effettiva capacità di intervento in situazioni critiche a salvaguardia degli equipaggi della Marina Mercantile, grazie anche alla preziosa collaborazione e al coordinamento con i CSO (Company Security Officer) delle compagnie armatrici italiane. Nave FASAN, impegnata dal mese di giugno in EUNAVFOR SOMALIA Operazione ATALANTA per contrastare e prevenire gli atti di pirateria nell' area del Golfo di Aden, Corno d' Africa e Bacino Somalo al fine di assicurare la libertà di navigazione del traffico mercantile, ha colto la preziosa occasione offerta dall' esercitazione di Maritime Security per svolgere una concreta azione di vigilanza e rassicurazione nei confronti delle navi battenti bandiera italiana, attraverso un' attività di addestramento congiunto nell' ambito dell' Operazione lanciata dall' Unione Europea nel 2008 per contrastare e prevenire gli atti di pirateria che, nonostante la significativa riduzione degli attacchi registrata nell' area negli ultimi anni che ha portato le organizzazioni internazionali dello shipping a notificare all' IMO la soppressione dell' area a rischio (HRA) nell' Oceano Indiano dal 1° gennaio 2023, continuano a rappresentare una minaccia latente per la libertà di navigazione del traffico mercantile. Prosegue, pertanto, l' impegno di Nave FASAN per assicurare presenza e sorveglianza in aree di interesse strategico per il Paese, al fine di garantire la Vigilanza Marittima, la Maritime Security e la Maritime Situational Awareness (MSA). Da sottolineare, infine, la professionalità di tutto il personale militare e civile coinvolto, in particolare la competenza del CSO (Company Security Officer)



Il Nautilus

Focus

nonché del Comandante e dell' equipaggio della M/V GRANDE NAPOLI a testimonianza dell' impegno del Gruppo Grimaldi nella formazione e nell' addestramento a terra e a bordo per consentire ad equipaggi che operano in aree particolarmente difficili di affrontare situazioni stressanti e talvolta estremamente pericolose, tipiche degli attacchi di pirateria, che spesso vedono proprio nei marittimi le principali "vittime".

E.ON e IOC-UNESCO ancora insieme per la tutela del mare

Il progetto Save the Wave del Decennio del Mare si arricchisce di un nuovo capitolo alle Isole Tremiti, grazie al contributo di esperti dell' Università di Bari e al supporto di The Oceancy. Una nuova importante tappa del progetto per la riforestazione di Posidonia oceanica e la salvaguardia del mare nel Parco Nazionale del Gargano. Prosegue il progetto Save the Wave, iniziativa parte del Decennio delle Scienze del Mare per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (2021 -2030), avviato da IOC-UNESCO con E.ON, tra i principali operatori energetici in Italia, con l' obiettivo di tutelare e ripristinare gli ecosistemi marini per un Mediterraneo sano, resiliente e ricco di biodiversità, dedicato in particolare alle praterie di Posidonia oceanica. Protagoniste della nuova tappa le Isole Tremiti, l' arcipelago situato al largo delle coste pugliesi, dove, su un' area complessiva di circa 100 metri quadri, sono stati impiantati i rizomi di Posidonia oceanica scalzati, in particolare, a causa degli ancoraggi dei diportisti. Il reimpianto è stato effettuato in due siti di circa 50 m2 ciascuno, dove Posidonia era presente in passato e dove è poi scomparsa proprio a causa delle attività umane. Il primo sito è a nord-est degli iconici scogli chiamati "I Pagliai", dove sono state posizionate nuove porzioni di prateria tra i 15 e i 17 mt di profondità. Il secondo è localizzato nel corridoio naturale formato dallo Scoglio del Cretaccio e dall' Isola di San Nicola, a 8 mt di profondità. In totale, dunque, Posidonia è stata reimpiantata su una superficie complessiva di 100 m2, pari a circa il 10% della superficie che questo habitat ricopre alle Isole Tremiti nella sua porzione più in salute. Per il reimpianto sono state utilizzate biostuoie in fibra di cocco, completamente naturali, che forniranno supporto alle giovani piante affinché queste possano radicare, mimando il naturale intreccio di radici e rizomi che normalmente rappresenta la parte basale delle praterie di Posidonia, chiamata mattes. Tra i vantaggi delle praterie di Posidonia vi è la capacità di immagazzinare il carbonio per secoli o millenni. Si stima che 100 m2 di Posidonia oceanica possano assorbire ogni anno circa 13 tonnellate di carbonio. Per questo motivo è importante che il reimpianto attecchisca, con l' attenzione e la collaborazione di tutti, isolani e turisti. Il progetto è opera di un team multidisciplinare in cui IOC-UNESCO e E.ON collaborano attivamente con Giovanni Chimienti, Biologo Marino del Dipartimento di Biologia dell' Università degli Studi di Bari e National Geographic Explorer, e con il suo team (il Prof. Francesco Mastrototaro e il biologo marino Andrea Tursi), con il supporto del team di The Oceancy, associazione impegnata nella protezione della vita marina e nell' offrire sostegno al turismo sostenibile. Per la piantumazione e la successiva manutenzione, gli esperti operano in piena sinergia con l' Ente Parco Nazionale del Gargano coinvolgendo anche le autorità, in particolare la Capitaneria di Porto, il Sindaco Giuseppe Calabrese e Acquodiving Diving Center che supporta



Il Nautilus

Focus

le operazioni in mare e la comunità locale. Un networking virtuoso tra realtà private, mondo accademico, istituzioni e associazioni per un' iniziativa concreta che vuole promuovere la cultura e il rispetto del mare. I posidonieti delle Isole Tremiti rappresentano un habitat di particolare pregio ed importanza sia ambientale sia socioeconomica. Tuttavia, nonostante le praterie siano attualmente uno degli habitat più protetti e monitorati del Mediterraneo, stanno subendo una forte degradazione, spesso legata ad impatti locali. Risulta quindi fondamentale coinvolgere i turisti e la comunità locale attraverso la formazione di personale in loco e un programma di Educazione all' Oceano nelle scuole. E.ON è stata una delle prime aziende ad aderire al Decennio del Mare, promosso proprio da IOC-UNESCO, con l' obiettivo di realizzare progetti concreti e vicini alle comunità. Come ha ricordato Davide Villa, Chief Customer Officer di E.ON "L' azienda vuole essere alleata del mare e di tutte quelle realtà, istituzionali, educative e associative, che hanno come obiettivo la tutela e la salvaguardia dell' ecosistema marino, un compito essenziale che deve essere svolto con la collaborazione e l' attenzione di tutti, perché il mare è una risorsa insostituibile per la vita di tutti noi. Con questo obiettivo abbracciamo progetti concreti e ci impegniamo in programmi divulgativi e formativi nelle scuole". A sottolineare l' importanza di questo progetto è anche Francesca Santoro, Senior Programme Officer IOC-UNESCO e responsabile dell' Ocean Literacy nell' ambito del Decennio delle Scienze del Mare per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, "Il ripristino dell' ecosistema marino è fondamentale per rispondere agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell' Agenda 2030, in riferimento ai cambiamenti climatici e alla conservazione della biodiversità. Tuttavia, non tutti i progetti di riforestazione fanno bene all' oceano e piantare Posidonia nel posto sbagliato può avere infatti effetti dannosi per l' ecosistema marino. È molto importante, inoltre, evitare di innescare un meccanismo che provochi l' espanto di Posidonia in natura per favorire reimpianti che molto di frequente non hanno successo e informare con chiarezza l' opinione pubblica e i decisori su quali siano i criteri da adottare per valutare correttamente i progetti da sostenere. Siamo dunque fieri del lavoro fatto con Save The Wave che è stato realizzato con le giuste autorizzazioni, criteri specifici e alle spalle un team di esperti di alto profilo". "Posidonia oceanica forma bellissime praterie sommerse che svolgono numerose funzioni per l' ecosistema. Purtroppo, questa pianta sta soffrendo per via degli impatti dell' uomo, e le praterie spesso regrediscono o scompaiono. Per questo motivo, anche alle Isole Tremiti, è necessario intervenire per la loro tutela e per rimediare ad alcuni degli impatti che la danneggiano, in particolare, gli ancoraggi delle imbarcazioni. Come Università di Bari abbiamo unito le forze con IOC-UNESCO, E.ON e The Oceancy, grazie alla fondamentale adesione del Parco Nazionale del Gargano, per recuperare e reimpiantare porzioni di prateria che altrimenti sarebbero andate perse per sempre. Sappiamo però quanto sia essenziale che ognuno di noi faccia la propria parte, prestando attenzione a questo fragile habitat marino, unico del Mediterraneo, evitando di ancorare su quelle che sembrano semplici "distese d' erba" e invece sono praterie centenarie" ha spiegato Giovanni Chimienti, Biologo Marino del Dipartimento di Biologia dell' Università degli Studi di Bari e National Geographic Explorer.

Il Nautilus

Focus

Pasquale Pazienza, Presidente Ente parco nazionale del Gargano gestore dell' AMP Isole Tremiti ha commentato l' iniziativa affermando "Questa attività risulta di estremo interesse e va ad impreziosire, sempre nell' ottica della tutela della Posidonia oceanica, gli interventi già realizzati dall' Ente Parco. Il progetto, inoltre, rappresenta un' occasione in più per promuovere la consapevolezza delle Comunità, non solo locali, sull' importanza della biodiversità marina e sul ruolo che gli ecosistemi marini svolgono nella mitigazione del cambiamento climatico. Il nostro ringraziamento va a tutti i soggetti che promuovono tali iniziative di tutela dell' ambiente". "Questo progetto è ambizioso e lungimirante, infatti se da un lato ha un ruolo importante da un punto di vista ambientale, dall' altro ha un ruolo educativo essenziale al fine di rivalutare una pianta marina spesso sconosciuta. In questo contesto, obiettivo di The Oceancy è proprio di instaurare sinergie proficue con realtà differenti e ad alto valore aggiunto per la tutela del mare", ha aggiunto Marco Manghisi, Co-Founder, Marketing & Financial Director di The Oceancy. E.ON è un Gruppo energetico internazionale a capitale privato, con circa 78.000 dipendenti nel mondo e con Sede principale a Essen, in Germania. Con il chiaro obiettivo di diventare un partner energetico per i clienti, E.ON, anche in Italia, si posiziona tra gli operatori leader nel mercato dell' energia, del gas e delle soluzioni, con oltre 900.000 clienti tra residenziali, imprese e pubbliche amministrazioni in tutto il Paese. www.eon-energia.com La Commissione Oceanografica Intergovernativa di UNESCO (IOC-UNESCO) è l' organismo delle Nazioni Unite responsabile del coordinamento dei programmi e servizi in ambito oceanografico a livello globale. IOC-UNESCO promuove la cooperazione internazionale e coordina i programmi di ricerca, i servizi e lo sviluppo delle capacità per conoscere e gestire in modo sostenibile la natura e le risorse dell' oceano e delle zone costiere.

Informatore Navale

Focus

EUNAVFOR SOMALIA OP. ATALANTA: NAVE FASAN IMPEGNATA IN UN' ESERCITAZIONE DI CONTRASTO ALLA PIRATERIA NEL GOLFO DI ADEN

Il 4 settembre, nelle acque del Golfo di Aden, si è svolta un' esercitazione complessa di contrasto alla pirateria e Maritime Security che ha coinvolto la Motonave "GRANDE NAPOLI di GRIMALDI LINES", la Confederazione Italiana Armatori (CONFITARMA), il Maritime Operation Center (MOC) presso il Comando in Capo della Squadra Navale (CINCPNAV) e la FREMM F591Virginio FASAN della Marina Militare L' esercitazione si è svolta in un contesto operativo estremamente realistico, simulando un tentativo di abbordaggio nei confronti della Motonave GRANDE NAPOLI la quale, durante la navigazione verso Singapore, dopo aver avvistato un gruppo di sospetti pirati a bordo di un' imbarcazione detta "skiff", ha attivato la catena di allarme. Nave FASAN, in seguito all' ordine d' intervento ricevuto da parte di CINCPNAV, ha prontamente raggiunto il mercantile vittima del simulato attacco ed ha assunto la responsabilità di On Scene Commander (OSC) al fine di mettere in sicurezza l' equipaggio della Motonave tramite l' intervento degli operatori del Boarding Team, calati dall' elicottero organico SH101-A con la tecnica fast rope Durante questo tipo di operazioni, la capacità di proiezione

sul mare e dal mare è garantita da personale altamente specializzato e qualificato della Brigata Marina San Marco (BMSM), del Gruppo Operativo Subacquei (GOS) e della Sezione elicottero imbarcato (SEZELICOT), i quali in sinergia con le Unità della Squadra Navale operano con effettiva capacità di intervento in situazioni critiche a salvaguardia degli equipaggi della Marina Mercantile, grazie anche alla preziosa collaborazione e al coordinamento con i CSO (Company Security Officer) delle compagnie armatrici italiane. Nave FASAN, impegnata dal mese di giugno in EUNAVFOR SOMALIA Operazione ATALANTA per contrastare e prevenire gli atti di pirateria nell' area del Golfo di Aden, Corno d' Africa e Bacino Somalo al fine di assicurare la libertà di navigazione del traffico mercantile, ha colto la preziosa occasione offerta dall' esercitazione di Maritime Security per svolgere una concreta azione di vigilanza e rassicurazione nei confronti delle navi battenti bandiera italiana, attraverso un' attività di addestramento congiunto nell' ambito dell' Operazione lanciata dall' Unione Europea nel 2008 per contrastare e prevenire gli atti di pirateria che, nonostante la significativa riduzione degli attacchi registrata nell' area negli ultimi anni che ha portato le organizzazioni internazionali dello shipping a notificare all' IMO la soppressione dell' area a rischio (HRA) nell' Oceano Indiano dal 1° gennaio 2023, continuano a rappresentare una minaccia latente per la libertà di navigazione del traffico mercantile. Prosegue, pertanto, l' impegno di Nave FASAN per assicurare presenza e sorveglianza in aree di interesse strategico per il Paese, al fine di garantire la Vigilanza Marittima, la Maritime Security e la Maritime Situational Awareness (MSA). Da sottolineare, infine, la professionalità di tutto il personale militare e civile coinvolto, in particolare la competenza del CSO (Company Security



Informatore Navale

Focus

Officer) nonché del Comandante e dell' equipaggio della M/V GRANDE NAPOLI a testimonianza dell' impegno del Gruppo Grimaldi nella formazione e nell' addestramento a terra e a bordo per consentire ad equipaggi che operano in aree particolarmente difficili di affrontare situazioni stressanti e talvolta estremamente pericolose, tipiche degli attacchi di pirateria, che spesso vedono proprio nei marittimi le principali "vittime".

Ecospray si aggiudica altre nuove commesse dal Gruppo Ruhe - Green Line Liquid per impianti di produzione e liquefazione del biometano in Germania

A SMM 2022 la firma di tre nuovi ordini: si rafforza il rapporto di collaborazione tra l'azienda italiana e il gruppo tedesco Ruhe per la produzione di bio-GNL. Ecospray, l'azienda di ingegneria partecipata da Costa Crociere e parte del gruppo Carnival, ha firmato un importante accordo con Green Line Liquid Anlagenbau per la realizzazione di tre nuovi impianti per la produzione di bio-GNL in Germania. Amburgo, 08 Settembre 2022 - Ecospray, specializzata in soluzioni tecnologiche per la riconversione sostenibile delle industrie marittime e terrestri, fornirà all'azienda agricola tedesca - parte del gruppo Ruhe, - tre impianti completi di produzione di biometano, che comprendono le fasi di pre-trattamento, upgrading del biogas e liquefazione del biometano. Per tutti e tre gli impianti la consegna prevista è per l'autunno del 2023: uno sarà realizzato in Baviera, uno in Bassa Sassonia e il terzo in Brandeburgo. La produzione complessiva prevista dai tre impianti è di 26,5 tonnellate di bio-GNL al giorno: il bio-GNL, ad uso autotrazione, permetterà di evitare la produzione di 50.000 ton/anno di CO₂. Anche se il principale sbocco di mercato del biometano prodotto, completamente carbon-neutral, è il trasporto pesante, non è unico: nell'industria marittima potrà essere impiegato come carburante sulle navi di ultima generazione con propulsione a GNL. Il tutto si inquadra nel percorso di decarbonizzazione avviato dallo shipping a livello mondiale. Sono molti, infatti, gli armatori interessati a nuovi combustibili ad impatto zero, a cominciare dal Gruppo Costa, l'operatore crocieristico facente capo a Carnival Corporation che gestisce i marchi Costa Crociere e AIDA Cruises, impegnata in diversi progetti che prevedono la sperimentazione e l'utilizzo di biocarburanti a bordo delle proprie navi. Il nuovo accordo fra Ecospray ed il gruppo Ruhe fa seguito a quelli già siglati nel 2021 e a marzo del 2022 per la realizzazione di 6 impianti per la produzione di biometano, di cui tre per la liquefazione della CO, sempre in Germania. Proprio poche settimane fa è stato anche inaugurato il primo l'impianto che produce bio-GNL da liquami a Darchau, dall'ex Presidente della Repubblica Federale Tedesca Christian Wulff, a testimonianza della sempre maggiore rilevanza dei biocombustibili nel processo di decarbonizzazione.



GRUPPO GRIMALDI - PROGETTO GSAB "IL MARE SPOSA LO SPAZIO"

Al via il progetto GSAB - Grimaldi Satellite Assisted Berthing Ormeggio assistito delle navi ed in prospettiva la guida totalmente autonoma Collaborazione Italia - Norvegia e Test finale al Porto di Anversa Contributo dell' Agenzia Spaziale Italiana attraverso l' Agenzia Spaziale Europea Napoli, 8 settembre 2022: L' Agenzia Spaziale Europea (ESA) - attraverso il programma NAVISP e con il contributo dell' Agenzia Spaziale Italiana (ASI), ha assegnato al Gruppo Grimaldi - uno dei maggiori gruppi armatoriali a livello internazionale con sede a Napoli ed una flotta di 130 navi di proprietà, 10 in costruzione e 10 in fase di progetto - il progetto GSAB (Grimaldi Satellite Assisted Berthing) per sviluppare e validare il primo sistema a guida assistita con tecnologia satellitare per le manovre di attracco di navi PCTC (Pure Car & Truck Carrier) di grandi dimensioni. Grimaldi coordinerà un team internazionale con la norvegese Kongsberg, leader di settore e progettista della tecnologia di ricezione ed elaborazione dei segnali, ed il Consorzio Radiolabs che, oltre a supportare il Gruppo Grimaldi come co-prime contractor, curerà l' attività di progettazione, esecuzione e validazione del sistema nelle condizioni operative. Per i test operativi, per la prima volta verrà utilizzata una delle grandi e moderne navi ro-ro del gruppo partenopeo. GSAB prevede una prima fase di 18 mesi per la progettazione delle apparecchiature e relativi test di laboratorio e pre-installazione delle stesse a bordo nave. La seconda fase, già discussa e concordata con ESA, sarà attivata a partire da marzo 2024 e prevede i test in campo reale che si svolgeranno nel porto di Anversa presso il terminal Grimaldi AET (Antwerp Euroterminal), e l' analisi e validazione degli stessi per pianificare le ulteriori fasi necessarie alla messa in servizio. GSAB prevede lo sviluppo di un sistema per la guida assistita all' ormeggio della nave, utilizzando le nuove tecnologie di localizzazione satellitare in ausilio ai sistemi di automazione di ultima generazione installati a bordo nave. Per il 1° livello di navigazione autonoma (presso Porto di Anversa), la tecnologia non opererà in automatico ma fornirà informazioni al comando nave in ausilio alle decisioni facilitando l' ormeggio. Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato dell' omonimo gruppo, ha espresso la sua soddisfazione per questo contratto con l' Agenzia Spaziale Europea che conferma l' interesse del Gruppo Grimaldi alle nuove tecnologie satellitari destinate ad aumentare l' efficienza e la sicurezza dei sistemi di conduzione delle navi.



Informazioni Marittime

Focus

Sri Lanka, Msc cambia le rotte per evitare le balene

Da giugno le sta spostando di 15 miglia a sud, mentre nel Golfo del Bengala sta riducendo la velocità delle navi a meno di 10 nodi Mediterranean Shipping Company (Msc) sta modificando le rotte che passano al largo delle coste meridionali dello Sri Lanka per proteggere i cetacei, in particolare le balenottere azzurre, che vivono e si nutrono in quelle acque. Grazie anche all'aiuto degli oceanografi, da giugno la compagnia di Ginevra ha iniziato a reindirizzare le sue portacontainer volontariamente su una nuova rotta che si trova a circa 15 miglia nautiche a sud dell'attuale schema di separazione del traffico (traffic separation scheme), seguendo i dati di tanti diversi istituti di ricerca: International Fund for Animal Welfare, World Trade Institute, Biosphere Foundation, l'Università di Ruhuna in Sri Lanka, Raja and the Whales e University of St Andrews (Regno Unito), e anche il World Wide Fund for Nature, cioè il WWF. Il traffico navale in direzione ovest è ora limitato a una latitudine compresa tra 05 30 N e 05 35 N e il traffico in direzione est è limitato a una latitudine compresa tra 05 24 N e 05 29 N, evitando così gli habitat designati dei cetacei. Un'eccezione è stata fatta per le navi che si imbarcano e sbarcano nel porto srilankese di Galle. Inoltre, le navi feeder più piccole che navigano intorno al Golfo del Bengala ridurranno la loro velocità a meno di 10 nodi. Lo Sri Lanka si trova nell'Oceano Indiano, tra l'Asia e l'Europa, con il porto di Colombo che rappresenta uno dei principali porti di sbarco e imbarco del commercio marittimo mondiale. In quest'area gli armatori adottano le linee guida dal World Shipping Council. Recentemente è stato proposto in seno all'organismo la creazione di un nuovo schema ufficiale di rotte completamente separato dall'habitat delle balenottere. L'area al largo della costa meridionale dello Sri Lanka è una delle rotte marittime più trafficate al mondo, punto di passaggio per i mercantili che dall'Asia navigano verso l'Europa. Le simulazioni hanno mostrato che lo spostamento della rotta ufficiale di navigazione di 15 miglia nautiche a sud potrebbe abbattere il rischio di collisioni con le balenottere azzurre fino al 95 per cento. Tuttavia ad oggi, nonostante gli avvertimenti di scienziati, industria marittima e ONG, i confini della linea di navigazione ufficiale non sono mai stati spostati. Sono principalmente due le iniziative che possono adottare le compagnie di navigazione: deviare le rotte dei servizi o ridurre la velocità delle navi. In ogni caso, modifiche di questo tipo avvengono sempre con la collaborazione dei governi interessati, degli enti industriali, del mondo accademico e di organizzazioni dedicate. Stefania Lallai, vicepresidente sustainability di Msc, sottolinea con «il settore della navigazione commerciale abbia un ruolo importante da svolgere nella protezione dei cetacei, in particolare nel contribuire a ridurre il rischio di collisioni navali con le balene. Tuttavia, non siamo affatto compiaciuti. Riteniamo che aumentare la consapevolezza su



Informazioni Marittime

Focus

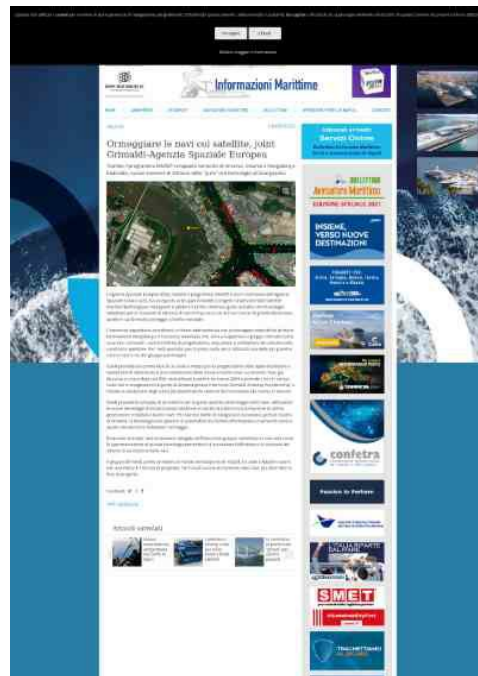
questi problemi e incoraggiare la collaborazione tra l'industria marittima, gli organismi scientifici, la società civile e i governi sia essenziale mentre ci sforziamo collettivamente di fare di più per ridurre al minimo il rischio di collisioni». Condividi

Informazioni Marittime

Focus

Ormeggiare le navi col satellite, joint Grimaldi-Agenzia Spaziale Europea

Tramite il programma NAVISP svilupperà nel porto di Anversa, insieme a Kongsberg e Radiolabs, nuove manovre di attracco delle "pure" con tecnologie all'avanguardia. L'Agenzia Spaziale Europea (ESA), tramite il programma NAVISP e con il contributo dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), ha assegnato al Gruppo Grimaldi il progetto GSAB (Grimaldi Satellite Assisted Berthing) per sviluppare e validare il primo sistema a guida assistita con tecnologia satellitare per le manovre di attracco di navi di tipo pure car & truck carrier di grandi dimensioni, quelle in cui Grimaldi primeggia a livello mondiale. L'armatore napoletano coordinerà un team internazionale con la norvegese costruttrice di mezzi terminalistici Kongsberg e il Consorzio Radiolabs che, oltre a supportare il gruppo Grimaldi come co-prime contractor, curerà l'attività di progettazione, esecuzione e validazione del sistema nelle condizioni operative. Per i test operativi, per la prima volta verrà utilizzata una delle più grandi e recenti navi ro-ro del gruppo partenopeo. GSAB prevede una prima fase di un anno e mezzo per la progettazione delle apparecchiature e relativi test di laboratorio e pre-installazione delle stesse a bordo nave. La seconda fase, già discussa e concordata con ESA, sarà attivata a partire da marzo 2024 e prevede i test in campo reale che si svolgeranno nel porto di Anversa presso il terminal Grimaldi Antwerp Euroterminal, e l'analisi e validazione degli stessi per pianificare le ulteriori fasi necessarie alla messa in servizio. GSAB prevede lo sviluppo di un sistema per la guida assistita all'ormeggio della nave, utilizzando le nuove tecnologie di localizzazione satellitare in ausilio ai sistemi di automazione di ultima generazione installati a bordo nave. Per il primo livello di navigazione autonoma, presso il porto di Anversa, la tecnologia non opererà in automatico ma fornirà informazioni al comando nave in ausilio alle decisioni facilitando l'ormeggio. Emanuele Grimaldi, amministratore delegato dell'omonimo gruppo, sottolinea in una nota come la sperimentazione di questa tecnologia permetterà di aumentare l'efficienza e la sicurezza dei sistemi di conduzione delle navi. Il gruppo Grimaldi, primo armatore al mondo nel trasporto di rotabili, ha sede a Napoli e opera con una flotta di 130 navi di proprietà. Ha in costruzione al momento dieci navi, più altre dieci in fase di progetto. Condividi

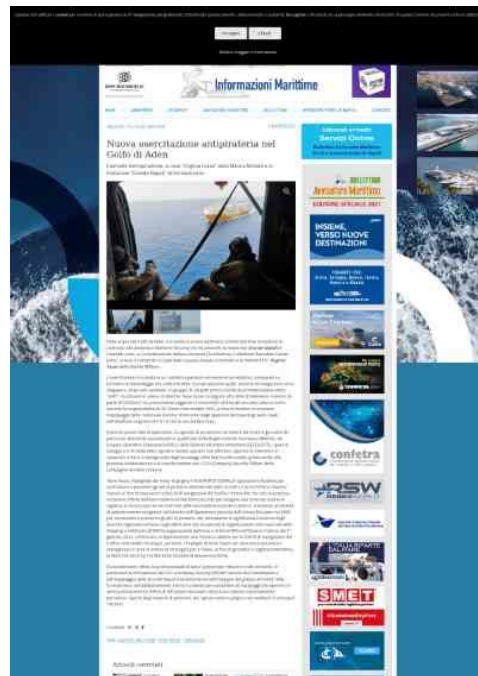


Informazioni Marittime

Focus

Nuova esercitazione antipirateria nel Golfo di Aden

Coinvolte nell'operazione, la nave "Virginio Fasan" della Marina Militare e la motonave "Grande Napoli" di Grimaldi Lines Nelle acque del Golfo di Aden, si è svolta la scorsa settimana un' esercitazione complessa di contrasto alla pirateria e Maritime Security che ha coinvolto la motonave Grande Napoli di Grimaldi Lines, la Confederazione Italiana Armatori (Confitarma), il Maritime Operation Center (MOC) presso il Comando in Capo della Squadra Navale (CINCPNAV) e la FREMM F591 Virginio Fasan della Marina Militare. L' esercitazione si è svolta in un contesto operativo estremamente realistico, simulando un tentativo di abbordaggio nei confronti della Grande Napoli la quale, durante la navigazione verso Singapore, dopo aver avvistato un gruppo di sospetti pirati a bordo di un' imbarcazione detta "skiff", ha attivato la catena di allarme. Nave Fasan, in seguito all' ordine d' intervento ricevuto da parte di CINCPNAV, ha prontamente raggiunto il mercantile vittima del simulato attacco ed ha assunto la responsabilità di On Scene Commander (OSC) al fine di mettere in sicurezza l' equipaggio della motonave tramite l' intervento degli operatori del boarding team, calati dall' elicottero organico SH101-A con la tecnica fast rope. Durante questo tipo di operazioni, la capacità di proiezione sul mare e dal mare è garantita da personale altamente specializzato e qualificato della Brigata Marina San Marco (BMSM), del Gruppo Operativo Subacquei (GOS) e della Sezione elicottero imbarcato (SEZELICOT), i quali in sinergia con le Unità della Squadra Navale operano con effettiva capacità di intervento in situazioni critiche a salvaguardia degli equipaggi della Marina Mercantile, grazie anche alla preziosa collaborazione e al coordinamento con i CSO (Company Security Officer) delle compagnie armatrici italiane. Nave Fasan, impegnata dal mese di giugno in EUNAVFOR SOMALIA Operazione Atalanta per contrastare e prevenire gli atti di pirateria nell' area del Golfo di Aden, Corno d' Africa e Bacino Somalo al fine di assicurare la libertà di navigazione del traffico mercantile, ha colto la preziosa occasione offerta dall' esercitazione di Maritime Security per svolgere una concreta azione di vigilanza e rassicurazione nei confronti delle navi battenti bandiera italiana, attraverso un' attività di addestramento congiunto nell' ambito dell' Operazione lanciata dall' Unione Europea nel 2008 per contrastare e prevenire gli atti di pirateria che, nonostante la significativa riduzione degli attacchi registrata nell' area negli ultimi anni che ha portato le organizzazioni internazionali dello shipping a notificare all' IMO la soppressione dell' area a rischio (HRA) nell' Oceano Indiano dal 1° gennaio 2023, continuano a rappresentare una minaccia latente per la libertà di navigazione del traffico mercantile. Prosegue, pertanto, l' impegno di Nave Fasan per assicurare presenza e sorveglianza in aree di interesse strategico per il Paese, al fine di garantire la Vigilanza Marittima, la Maritime Security e la Maritime Situational Awareness (MSA).



Informazioni Marittime

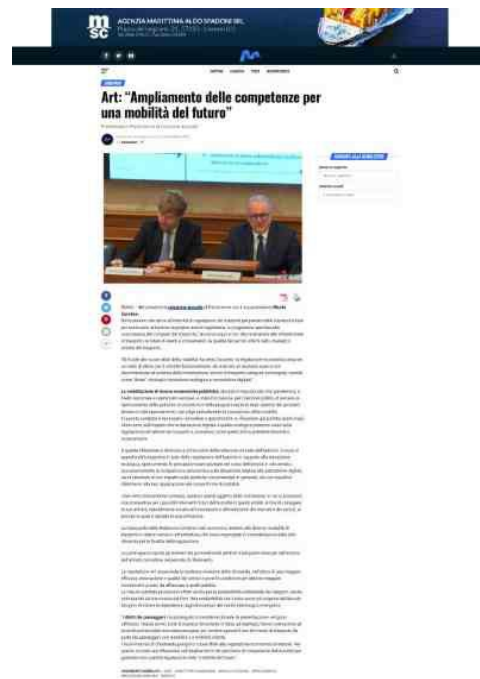
Focus

Da sottolineare, infine, la professionalità di tutto il personale militare e civile coinvolto, in particolare la competenza del CSO (Company Security Officer) nonché del Comandante e dell' equipaggio della Grande Napoli a testimonianza dell' impegno del gruppo Grimaldi nella formazione e nell' addestramento a terra e a bordo per consentire ad equipaggi che operano in aree particolarmente difficili di affrontare situazioni stressanti e talvolta estremamente pericolose, tipiche degli attacchi di pirateria, che spesso vedono proprio nei marittimi le principali "vittime". Condividi

Art: Ampliamento delle competenze per una mobilità del futuro'

Redazione

ROMA Art presenta la relazione annuale al Parlamento con il suo presidente Nicola Zaccheo. Un'occasione che serve all'Autorità di regolazione dei trasporti per parlare delle iniziative future per assicurare, attraverso la propria azione regolatoria, la progressiva apertura alla concorrenza dei comparti del trasporto, l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture di trasporto, la tutela di utenti e consumatori, la qualità dei servizi offerti nello strategico settore del trasporto. Di fronte alle nuove sfide della mobilità -ha detto Zaccheo- la regolazione economica assume un ruolo di rilievo per il corretto funzionamento dei mercati, un accesso equo e non discriminatorio al sistema delle infrastrutture, servizi di trasporto adeguati ed integrati, avendo come driver strategici transizione ecologica e innovazione digitale. La mobilitazione di risorse economiche pubbliche, attuata in risposta alla crisi pandemica, a livello nazionale e soprattutto europeo, è stata l'occasione, per i decisori politici, di avviare un ripensamento delle politiche economiche e della programmazione degli obiettivi dei prossimi decenni e tale ripensamento coinvolge radicalmente la concezione della mobilità. In questo contesto è necessario riprendere e approfondire la riflessione già portata avanti negli ultimi anni, sull'impatto che la transizione digitale e quella ecologica possono avere sulla regolazione nel settore dei trasporti e, viceversa, come quest'ultima potrebbe favorirle o assecondarle. A questa riflessione è dedicata la prima parte della relazione annuale dell'Autorità. In essa si approfondirà dapprima il ruolo della regolazione dell'Autorità in rapporto alla transizione ecologica, ripercorrendo le principali misure adottate nel corso dell'attività in tale ambito; successivamente si svolgerà una panoramica sulle dinamiche relative alle piattaforme digitali, sia in relazione al loro impatto sulle politiche concorrenziali in generale, sia con specifico riferimento alla loro applicazione alle nuove forme di mobilità. I due temi, intimamente connessi, saranno quindi oggetto delle conclusioni, in cui si ipotizzerà una prospettiva per i possibili interventi futuri dell'Autorità in questi ambiti, al fine di coniugare la sua attività, naturalmente vocata all'innovazione e all'evoluzione dei mercati e dei servizi, ai principi ai quali è ispirata la sua istituzione. La terza parte della Relazione contiene i dati economici inerenti alle diverse modalità di trasporto e relativi servizi e infrastrutture, che sono organizzati in considerazione della loro rilevanza per le finalità della regolazione. La parte quarta riporta gli estremi dei provvedimenti adottati e dei pareri rilasciati nell'ambito dell'attività consultiva nel periodo di riferimento. La regolazione Art asseconda le tendenze evolutive della domanda, nell'ottica di una maggior efficacia, innovazione e qualità dei servizi e pone le condizioni per attrarre maggiori investimenti privati, da affiancare a quelli pubblici. Le misure adottate producono effetti anche per la sostenibilità ambientale dei trasporti, anche anticipando alcune



Messaggero Marittimo

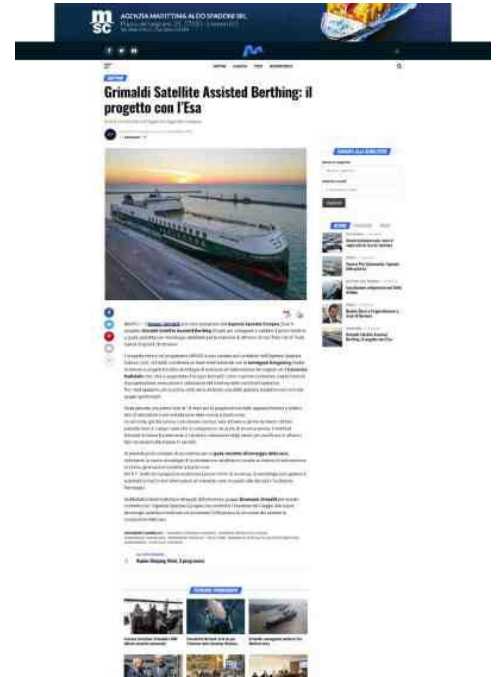
Focus

misure del Pnrr. Una sostenibilità che è resa ancor più urgente dall'attuale bisogno di ridurre la dipendenza dagli idrocarburi del nostro fabbisogno energetico. I diritti dei passeggeri -ha proseguito il presidente durante la presentazione- vengono rafforzati. Grazie ad Art, tutte le imprese ferroviarie in Italia, ad esempio, hanno sottoscritto gli accordi previsti dalla normativa europea, per rendere agevole l'uso dei mezzi di trasporto da parte dei passeggeri con disabilità e a mobilità ridotta. I nuovi mercati di riferimento pongono nuove sfide alla regolazione economica di settore. Per questo occorre una riflessione sull'ampliamento del perimetro di competenze dell'Autorità per garantire una corretta regolazione della mobilità del futuro.

Grimaldi Satellite Assisted Berthing: il progetto con l'Esa

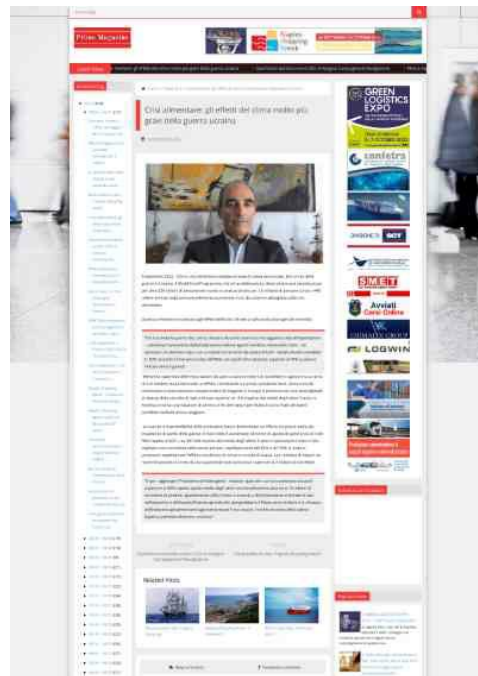
Redazione

NAPOLI Il Gruppo Grimaldi si è visto assegnare dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa) il progetto Grimaldi Satellite Assisted Berthing (Gsab) per sviluppare e validare il primo sistema a guida assistita con tecnologia satellitare per le manovre di attracco di navi Pure Car & Truck Carrier di grandi dimensioni. Il progetto rientra nel programma NAVISP e può contare sul contributo dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi): Grimaldi coordinerà un team internazionale con la norvegese Kongsberg, leader di settore e progettista della tecnologia di ricezione ed elaborazione dei segnali, ed il Consorzio Radiolabs che, oltre a supportare il Gruppo Grimaldi come co-prime contractor, curerà l'attività di progettazione, esecuzione e validazione del sistema nelle condizioni operative. Per i test operativi, per la prima volta verrà utilizzata una delle grandi e moderne navi ro-ro del gruppo partenopeo. Gsab prevede una prima fase di 18 mesi per la progettazione delle apparecchiature e relativi test di laboratorio e pre-installazione delle stesse a bordo nave. La seconda, già discussa e concordata con Esa, sarà attivata a partire da Marzo 2024 e prevede i test in campo reale che si svolgeranno nel porto di Anversa presso il terminal Grimaldi Antwerp Euroterminal, e l'analisi e validazione degli stessi per pianificare le ulteriori fasi necessarie alla messa in servizio. Si prevede poi lo sviluppo di un sistema per la guida assistita all'ormeggio della nave, utilizzando le nuove tecnologie di localizzazione satellitare in ausilio ai sistemi di automazione di ultima generazione installati a bordo nave. Per il 1° livello di navigazione autonoma (presso Porto di Anversa), la tecnologia non opererà in automatico ma fornirà informazioni al comando nave in ausilio alle decisioni facilitando l'ormeggio. Soddisfatto l'amministratore delegato dell'omonimo gruppo Emanuele Grimaldi per questo contratto con l'Agenzia Spaziale Europea che conferma l'interesse del Gruppo alle nuove tecnologie satellitari destinate ad aumentare l'efficienza e la sicurezza dei sistemi di conduzione delle navi.



Crisi alimentare: gli effetti del clima molto più gravi della guerra ucraina

8 settembre 2022 - Che la crisi alimentare sarebbe arrivata lo aveva denunciato, ben prima della guerra in Ucraina, il World Food Programme; che ciò avrebbe potuto determinare una carestia acuta per oltre 250 milioni di persone nel mondo e carenza di cibo per 1,6 miliardi di persone contro i 440 milioni (stimati negli anni precedenti) era contenuto in un documento dettagliato sulla crisi alimentare. Questa previsione era basata sugli effetti della crisi climatica sulle produzioni agricole mondiali. "Poi è arrivata la guerra che, con la chiusura dei porti ucraini e il conseguente stop all' esportazione - sottolinea il presidente della Federazione italiana agenti marittimi, Alessandro Santi - ha assestato un ulteriore colpo con un rapido incremento dei prezzi di tutti i cereali a livello mondiale (+ 20% secondo il food price index dell' ONU con picchi di incremento superiori al 70% su alcune rinfuse come il grano)". Mentre la riapertura delle esportazioni dai porti ucraini (3 milioni di tonnellate in agosto e una stima di 6 in ottobre) sta producendo un effetto calmierante sui prezzi, sottolinea Santi, clima e siccità continuano e continueranno a imperversare (la stagione in Europa si presenta con una stima globale al ribasso della raccolta di mais e di soia superiori al 15% rispetto alla media degli ultimi 5 anni; in America si stima una riduzione di almeno il 5% del mais) e per l' Italia il conto finale dei danni potrebbe risultare ancora peggiore. La scarsità e imprevedibilità delle produzioni hanno determinato un effetto sui prezzi molto più impattante di quello della guerra: il food index è aumentato nel mese di agosto di quest' anno di 'solo' l' 8% rispetto al 2021, ma del 34% rispetto alla media degli ultimi 5 anni: in particolare il mais e l' olio vegetale sono aumentati nello stesso periodo rispettivamente del 45% e del 93%. In Italia ci potremmo aspettare per l' effetto combinato di siccità e scarsità di acqua, una richiesta di import via mare nei prossimi 12 mesi di una quantità di mais comunque superiore ai 3 milioni di tonnellate. "E qui - aggiunge il Presidente di Federagenti - iniziano i guai seri: con una pressione sui porti superiore al 30% rispetto quella media degli ultimi anni (mediamente attorno ai 10 milioni di tonnellate di prodotti agroalimentari alla rinfusa in import), e definitivamente archiviate le tesi dell' autarchia e dell' autosufficienza agricola che spingerebbero il Paese verso la fame e la chiusura dell' industria agroalimentare oggi trainante per il suo export, il rischio di stress della catena logistica potrebbe diventare concreto".



Firmato accordo tra Ecospray e Ruhe per realizzare tre nuovi impianti per la produzione di bio-GNL

Redazione Seareporter.it

La firma di tre nuovi ordini rafforza il rapporto di collaborazione tra l'azienda italiana e il gruppo tedesco Ruhe Amburgo, 8 Settembre 2022 -Ecospray, l'azienda di ingegneria partecipata da Costa Crociere e parte del gruppo Carnival, ha firmato un importante accordo con Green Line Liquid Anlagenbau per la realizzazione di tre nuovi impianti per la produzione di bio-GNL in Germania. Ecospray, specializzata in soluzioni tecnologiche per la riconversione sostenibile delle industrie marittime e terrestri, fornirà all'azienda agricola tedesca - parte del gruppo Ruhe, - tre impianti completi di produzione di biometano, che comprendono le fasi di pre-trattamento, upgrading del biogas e liquefazione del biometano. Per tutti e tre gli impianti la consegna prevista è per l' autunno del 2023: uno sarà realizzato in Baviera, uno in Bassa Sassonia e il terzo in Brandeburgo. La produzione complessiva prevista dai tre impianti è di 26,5 tonnellate di bio-GNL al giorno: il bio-GNL, ad uso autotrazione, permetterà di evitare la produzione di 50.000 ton/anno di CO₂. Anche se il principale sbocco di mercato del biometano prodotto, completamente carbon-neutral, è il trasporto pesante, non è unico: nell'industria marittima potrà essere impiegato come carburante sulle navi di ultima generazione con propulsione a GNL. Il tutto si inquadra nel percorso di decarbonizzazione avviato dallo shipping a livello mondiale. Sono molti, infatti, gli armatori interessati a nuovi combustibili ad impatto zero, a cominciare dal Gruppo Costa, l'operatore crocieristico facente capo a Carnival Corporation che gestisce i marchi Costa Crociere e AIDA Cruises, impegnata in diversi progetti che prevedono la sperimentazione e l'utilizzo di biocarburanti a bordo delle proprie navi. Il nuovo accordo fra Ecospray ed il gruppo Ruhe fa seguito a quelli già siglati nel 2021 e a marzo del 2022 per la realizzazione di 6 impianti per la produzione di biometano, di cui tre per la liquefazione della CO, sempre in Germania. Proprio poche settimane fa è stato anche inaugurato il primo l'impianto che produce bio-GNL da liquami a Darchau, dall'ex Presidente della Repubblica Federale Tedesca Christian Wulff, a testimonianza della sempre maggiore rilevanza dei biocombustibili nel processo di decarbonizzazione.



MSC modifica la rotta delle proprie navi per tenersi lontana dalle balenottere azzurre al largo delle coste dello Sri Lanka

Redazione Seareporter.it

Ginevra, 8 settembre 2022 - MSC Mediterranean Shipping Company ha compiuto un passo importante per contribuire alla protezione delle balenottere azzurre e degli altri cetacei che vivono e si nutrono nelle acque al largo delle coste dello Sri Lanka, modificando le indicazioni di navigazione, in linea con i consigli degli scienziati e di altri attori chiave del settore marittimo. MSC, leader mondiale nel trasporto di container e nella logistica, ha iniziato a metà del 2022 a reindirizzare volontariamente le sue navi che passano dallo Sri Lanka, su una nuova rotta che si trova a circa 15 miglia nautiche a sud dell'attuale Traffic Separation Scheme (TSS) per la navigazione commerciale. Nello specifico, MSC ha seguito le linee guida basate su indagini di ricerca dell' International Fund for Animal Welfare (IFAW), con il World Trade Institute (WTI), la Biosphere Foundation, l' Università di Ruhuna (Sri Lanka), Raja and the Whales e l' Università di St Andrews (Regno Unito), e approvate anche dal World Wide Fund for Nature (WWF), per cambiare la rotta delle sue navi. Il traffico navale diretto a ovest è ora limitato a una latitudine compresa tra 05 30N e 05 35N, mentre quello diretto a est è limitato a una latitudine compresa



tra 05 24N e 05 29N, al fine di evitare gli habitat designati per i cetacei. È stata fatta un' eccezione per le navi che si imbarcano e sbarcano a Galle per motivi di sicurezza, anche in caso di condizioni meteorologiche avverse. Inoltre, le piccole navi feeder che navigano intorno al Golfo del Bengala ridurranno la loro velocità a meno di 10 nodi in questa zona. Lo Sri Lanka si trova nell' Oceano Indiano, tra l' Asia e l' Europa, e il porto di Colombo è un importante hub di trasbordo per il commercio globale. Riduzione del rischio di collisione con le navi ridotto fino al 95% L' area al largo della costa meridionale è una delle rotte di navigazione più trafficate al mondo ed è anche abitata da grandi popolazioni di cetacei, il che significa che questi animali possono essere a rischio di collisione con le navi. Le simulazioni hanno dimostrato che spostando la corsia di navigazione ufficiale di 15 miglia nautiche verso sud si potrebbe ridurre il rischio di collisione per le balenottere azzurre fino al 95%. Tuttavia, nonostante la volontà da parte degli scienziati, dell' industria navale e delle ONG, i confini della linea di navigazione ufficiale non sono stati riassegnati per ridurre il rischio di impatto delle navi sui cetacei. MSC adotta diverse misure per proteggere la fauna marina, dall' adattamento delle reti di servizi di navigazione per tenersi lontano da zone designate per la riproduzione e l' alimentazione delle balene, alla riduzione della velocità delle navi e alla loro deviazione per evitare le popolazioni di fauna marina segnalate. Alla base dell' approccio di MSC c' è il desiderio di generare un' azione multilaterale in stretta collaborazione con i governi, gli enti industriali, il mondo accademico e altre organizzazioni dedicate. Stefania Lallai, Vicepresidente per la Sostenibilità di MSC Mediterranean Shipping Company, ha dichiarato:

Sea Reporter

Focus

"Crediamo che il settore della navigazione commerciale abbia un ruolo importante da svolgere nella protezione dei cetacei, in particolare nel contribuire a ridurre il rischio di collisioni delle navi con le balene. MSC è orgogliosa di essere ai primi posti nelle classifiche di sicurezza delle navi per la protezione delle balene. Tuttavia, non siamo ancora totalmente soddisfatti. Riteniamo, infatti, che sensibilizzare l'opinione pubblica su questi temi e incoraggiare la collaborazione tra industria, organismi scientifici, società civile e governi sia essenziale, in quanto è fondamentale produrre uno sforzo collettivo per fare di più per ridurre al minimo il rischio di urti con le navi". Incoraggiare un'azione coordinata Nello Sri Lanka, in particolare, l'industria del trasporto marittimo di linea, guidata dal World Shipping Council, di cui MSC è membro, ha chiesto di creare un nuovo schema ufficiale di traffico marittimo completamente separato dall'area di alimentazione della balenottera azzurra. Si spera che questo diventi presto una realtà, in modo che tutto il traffico marittimo commerciale su larga scala si sposti nella zona più a sud, area nella quale si muoveranno le navi MSC. Nel frattempo, MSC invita tutti gli altri operatori navali a prendere in considerazione la possibilità di scegliere una rotta più a sud dello Sri Lanka, per ridurre significativamente la possibilità di colpire le balene.

Nikkei: "Ecco come le navi russe continuano a esportare petrolio in Europa"

Secondo il giornale giapponese, 41 navi hanno effettuato trasferimenti di petrolio da nave a nave al largo delle coste della Grecia Tokyo - Il petrolio russo continua a fluire verso l' Europa attraverso quelle che Nikkei definisce "rotte marittime nascoste". Un' analisi il giornale finanziario giapponese ha rilevato che nei sei mesi trascorsi dall' inizio dell' invasione russa dell' Ucraina, 41 navi hanno effettuato trasferimenti di petrolio da nave a nave al largo delle coste della Grecia: il petrolio che ha lasciato la Russia in seguito è arrivato in porti europei. "Il trasferimento di petrolio tra navi in mare per nascondere l' origine potrebbe continuare anche dopo l' entrata in vigore dell' embargo petrolifero", scrive Nikkei Il 24 agosto, Nikkei ha fotografato il trasferimento di petrolio da una petroliera all' altra nel Golfo di Laconia, vicino alla Grecia meridionale. Una nave cisterna era la Sea Falcon, di bandiera greca, che aveva lasciato il porto di Ust-Luga, un terminal per la navigazione petrolifera nella Russia nord-occidentale, il 4 agosto. L' altra era la Jag Lok, battente bandiera indiana, partita dal porto turco di Aliaga il 4 agosto. Piccole imbarcazioni hanno circondato le petroliere, assistendo al trasferimento.

"Esiste un grave rischio che incidenti causino lo scarico del petrolio in mare. Anche i gas di scarico e i rifiuti emessi dalle petroliere sono un problema, causando problemi sia alle industrie della pesca che del turismo", ha affermato Thalys Ladakakis, un residente locale, citato da Nikkei . L' uomo ha affermato che il numero di petroliere è aumentato da quando è iniziata l' invasione russa dell' Ucraina il 24 febbraio. Nel corso dei primi sei mesi di guerra, fino al 22 agosto, Nikkei ha confermato 175 trasferimenti al largo delle coste greche che hanno coinvolto petroliere in arrivo dalla Russia. C' erano stati solo nove di questi trasferimenti nello stesso periodo dell' anno scorso. I dati citati da Nikkei dimostrano che la Russia ha esportato 23,86 milioni di barili di petrolio attraverso i trasferimenti da nave a nave al largo della Grecia. Nello stesso periodo dell' anno scorso erano stati spediti 4,34 milioni di barili per trasferimenti simili. Utilizzando i dati di Refinitiv, nonché le immagini satellitari della società statunitense Planet Labs, Nikkei ha scoperto che una petroliera battente bandiera maltese che aveva imbarcato petrolio al largo delle coste greche da due petroliere che avevano lasciato i porti russi è arrivata a Immingham, nella Gran Bretagna orientale, il 4 giugno. La nave trasportava 300.000 barili di petrolio prodotto dal gruppo statale russo Rosneft . La società svizzera Trafigura ha mediato il petrolio e lo ha venduto a Prax Group, un grossista di petrolio britannico. Nikkei ha chiesto informazioni sulla transazione. La società ha risposto così: "La raffineria di petrolio Prax Lindsey non può commentare informazioni sensibili dal punto di vista operativo sulle singole spedizioni. Stiamo lavorando a stretto contatto con il governo del Regno Unito



Ship Mag

Focus

e possiamo confermare che siamo pienamente conformi a tutte le sanzioni pertinenti". Il ministero greco per la navigazione e la politica insulare ha dichiarato a Nikkei : "I trasferimenti da nave a nave, che avvengono in acque internazionali, sono monitorati dalle autorità portuali locali attraverso il sistema AIS in tempo reale. In caso di violazione, come l' ingresso delle navi nelle acque territoriali greche, è avviata la procedura per l' irrogazione di sanzioni penali". (foto Esercito Ucraina)

Attracco delle navi col satellite, alleanza tra il Gruppo Grimaldi e l' Agenzia Spaziale Europea

A marzo 2024 previsti i test che si svolgeranno nel porto di Anversa presso il terminal Grimaldi AET Napoli - Un sistema a guida assistita con tecnologia satellitare per le manovre di attracco di navi PCTC (Pure Car & Truck Carrier) di grandi dimensioni : è questo l' obiettivo del progetto GSAB (Grimaldi Satellite Assisted Berthing) che sarà seguito dal Gruppo Grimaldi dopo l' assegnazione da parte dell' Agenzia Spaziale Europea (ESA). " Grimaldi coordinerà un team internazionale con la norvegese Kongsberg, leader di settore e progettista della tecnologia di ricezione ed elaborazione dei segnali, ed il Consorzio Radiolabs che, oltre a supportare il Gruppo Grimaldi come co-prime contractor, curerà l' attività di progettazione, esecuzione e validazione del sistema nelle condizioni operative. Per i test operativi, per la prima volta verrà utilizzata una delle grandi e moderne navi ro-ro del gruppo partenopeo", si legge nella nota stampa. GSAB prevede una prima fase di 18 mesi per la progettazione delle apparecchiature e relativi test di laboratorio e pre-installazione delle stesse a bordo nave . La seconda fase , già discussa e concordata con ESA, sarà attivata a partire da marzo 2024 e prevede i test in campo reale che si svolgeranno nel porto di Anversa presso il terminal Grimaldi AET (Antwerp Euroterminal), e l' analisi e validazione degli stessi per pianificare le ulteriori fasi necessarie alla messa in servizio. GSAB prevede lo sviluppo di un sistema per la guida assistita all' ormeggio della nave, utilizzando le nuove tecnologie e di localizzazione satellitare in ausilio ai sistemi di automazione di ultima generazione installati a bordo nave. Per il 1° livello di navigazione autonoma (presso Porto di Anversa), la tecnologia non opererà in automatico ma fornirà informazioni al comando nave in ausilio alle decisioni facilitando l' ormeggio. Emanuele Grimaldi Amministratore Delegato dell' omonimo gruppo, ha espresso la sua soddisfazione per questo contratto con l' Agenzia Spaziale Europea che conferma l' interesse del Gruppo Grimaldi alle nuove tecnologie satellitari destinate ad aumentare l' efficienza e la sicurezza dei sistemi di conduzione delle navi.



Ecco lo studio Rina per il Gnl di Monfalcone

Dopo la diffusione più o meno ufficiale di alcuni giorni fa, comincia a prendere forma più definita il progetto della Smart Gas (società facente capo all'imprenditore Alessandro Vescovini, patron di Sbe-Varvit) di installare al largo di Monfalcone un deposito galleggiante di Gnl, da trasportare via bettolina a terra e da qui distribuire, via treno o camion su isocontainer, a clienti industriali in grado di provvedere in proprio alla rigassificazione. A seguire la fattibilità del progetto è stato il Rina, con il Senior Director Engineering Solutions Angelo Lo Nigro. "Al netto dell'attuale dinamica di prezzo della materia prima, il progetto è economicamente sostenibile. La doppia rottura di carico è infatti più che compensata dalla mancanza di un'infrastruttura complessa e costosa da costruire come un rigassificatore e il relativo allacciamento alla rete, imparagonabile col costo di acquisto o noleggio di nave madre e bettolina". L'investimento complessivo previsto, tutto privato, è infatti di 220 milioni di euro, comprensivo dei circa 450 isocontainer ritenuti necessari. L'atout alla base della sostenibilità economica ha anche un positivo effetto ambientale: "C'è un ampio numero di industrie che nell'ambito del proprio processo produttivo produce calore in eccesso, il cui smaltimento costituisce una criticità sia economica che ambientale. L'idea è quindi di sfruttare questo calore - con investimenti di facile e non dispendiosa realizzazione - per autorigassificarsi i carichi di Gnl ricevuti nei container scaricati a Monfalcone, ottimizzando quindi la gestione del surplus di cui sopra" spiega Lo Nigro. Smart Gas ha intanto depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica la documentazione per l'istruttoria tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale (necessaria a determinare se il progetto debba essere sottoposto alla procedura), da cui si apprende che a gestire il progetto sarà una newco costituenda (Lng Logistic) di cui Sbe-Varvit sarà solo uno dei soci. Altri già ufficiali sono il gruppo siderurgico Danieli, Acciaierie Venete e Molino Casillo, concessionaria della banchina demaniale di ricezione di Monfalcone, un molo nato per i carichi di cereali che oggi non è più utilizzato e che sarà riallestito e dedicato in esclusiva al progetto Gnl. Ma la compagine potrebbe essere più ampia, aprendosi anche al fornitore di gas (una major estera con cui sarebbero già stati presi contatti) e coinvolgendo anche il soggetto che si occuperà della parte marittima del progetto (gestione della nave madre, delle operazioni ship to ship con la bettolina, viaggi fra nave madre e Monfalcone, operazioni di scarico a terra). Per quest'ultima circola il nome del gruppo Cosulich (Augusto Cosulich ha preferito non commentare), dotato del know how necessario per l'impegno richiesto dalla gestione dei due mezzi (di seguito le caratteristiche tecniche delle due unità già individuate come disponibili sul mercato e, parrebbe, preoptate) e dei 166 viaggi annui che la bettolina effettuerà per trasportare a terra il miliardo di metri cubi che nel corso di un anno



Shipping Italy

Focus

arriverà alla nave madre con 13 viaggi di gasiere oceaniche. La documentazione depositata individua inoltre nel dettaglio i potenziali utenti di questo gas (vedi sotto), definendo la portata geografica del progetto e la logistica terrestre: tre treni al giorno, ciascuno da 20 pianali, con capacità complessiva di trasporto di 800 container da 40', diretti ai cinque poli di smistamento individuati (Brescia Fascio Merci, Marzaglia, Padova Interporto, Udine Parco e Verona Porta Nuova Scalo); 23 camion necessari per coprire le consegne effettuate direttamente via strada (a Sbe e Metinvest, prossime al terminal) e l'ultimo miglio ferroviario, poco meno di 2,5 milioni di km/anno per 45mila viaggi. Se il progetto otterrà il placet ministeriale, Smart Gas calcola in 18 mesi il cronoprogramma per l'avvio delle operazioni. "Il fatto che la rigassificazione avverrà in impianti industriali fa sì che il progetto non presenti alcun tipo di problematica ambientale, dato che logistica e movimentazione del gas naturale liquefatto, sia marittime che terrestri, sono pratiche senza rischi, perfezionate, effettuate abitualmente in tutto il mondo e già dettagliatamente normate" aggiunge Lo Nigro, individuando un altro plus dell'iniziativa: "L'idea è estendibile - in caso di aumento della domanda si può pensare a raddoppio di bettolina e terminal di ricezione - ed esportabile in altre acque" conclude il manager di Rina (che ha sede guarda caso a Genova, come il gruppo Cosulich).

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: brillante l'andamento di Carnival

(Teleborsa) - Avanza la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che guadagna bene, con una variazione del 3,11%. Il confronto del titolo con il World Luxury Index , su base settimanale, mostra la maggiore forza relativa di Carnival rispetto all' indice, evidenziando la concreta appetibilità del titolo da parte dei compratori. Segnali di rafforzamento per la tendenza di breve con resistenza più immediata vista a 766,8 centesimi di sterlina (GBX), con un livello di supporto a controllo della fase attuale stimato a 735,2. L' equilibrata forza rialzista di Carnival è supportata dall' incrocio al rialzo della media mobile a 5 giorni sulla media mobile a 34 giorni. Per le implicazioni tecniche assunte dovremmo assistere ad una continuazione della fase rialzista verso quota 798,4.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori Trasporti Turismo

New York: scambi in positivo per Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Avanza la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , che guadagna bene, con una variazione del 2,47%. L' analisi del titolo eseguita su base settimanale mette in evidenza la trendline rialzista di Royal Caribbean Cruises più pronunciata rispetto all' andamento del World Luxury Index . Ciò esprime la maggiore appetibilità verso il titolo da parte del mercato. Segnali di rafforzamento per la tendenza di breve con resistenza più immediata vista a 45,8 USD, con un livello di supporto a controllo della fase attuale stimato a 43,28. L' equilibrata forza rialzista di Royal Caribbean Cruises è supportata dall' incrocio al rialzo della media mobile a 5 giorni sulla media mobile a 34 giorni. Per le implicazioni tecniche assunte dovremmo assistere ad una continuazione della fase rialzista verso quota 48,32.

